

FONDAPI - FONDO PENSIONE NAZIONALE
COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE
PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025





FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Angelo Bruscolo

Vice Presidente:

Massimiliano Nobis

Consiglieri:

Roberto Di Francesco

Vincenzo Elifani

Ezio Giorgi

Massimo Gramondi

Luca Lambertini

Stefania Mangione

Marco Petrelli

Riccardo Realfonzo

Erminio Sciore

Angelo Spampinato

Giacomo Tinti

Collegio sindacale

Presidente:

Marco Lombardi

Sindaci effettivi:

Maria Cristina Accogli

Fabrizio Francescut

Franco Grieco

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.0 – RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 – Stato Patrimoniale

3.0.2 – Conto Economico

I COMPARTI

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.3 - Nota Integrativa

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Gentili delegate ed egregi delegati,

Sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il progetto di bilancio del 2025.

Il bilancio è stato redatto secondo i criteri definiti dalla Covip con deliberazioni del 17.06.98 e del 16.01.02. Tutti i proventi e gli oneri sono stati registrati per competenza, le contribuzioni sono state registrate secondo il criterio di cassa.

Gestione finanziaria

Nel 2025 i mercati azionari mondiali hanno registrato performance generalmente positive, con guadagni a due cifre guidati da USA ed Europa. L'S&P 500 ha chiuso con un rendimento totale del 17,9%, mentre il NASDAQ Composite ha guadagnato il 21,2% grazie al dominio di alcuni titoli tecnologici. L'Euro Stoxx 50 (o STOXX 50) ha terminato intorno al +18%. Gli indici obbligazionari hanno offerto rendimenti positivi ma più moderati rispetto alle azioni, beneficiando di un contesto di tassi stabili. Indici europei come ICE BofA Euro Broad Market e corporate hanno mostrato guadagni intorno al 4-5% nei primi trimestri, con high-yield globali più alti vicino al 6,5% atteso. I Titoli governativi americani hanno visto rendimenti intorno al 4,5-4,6% sui decennali a fine anno.

La gestione finanziaria del Fondo Pensione, sotto la guida sapiente dei gestori finanziari ha saputo seguire gli andamenti dei corsi con risultati di tutto rispetto. Di seguito i numeri (accompagnati da quelli di lungo periodo che sono il più corretto metodo di misurazione del valore della scelta pensionistica):

Anno	Prudente	Garanzia	Crescita	TFR in azienda
2025	3,07%	2,35%	5,64%	1,92%
2024	5,20%	2,91%	7,49%	1,93%
2023	7,76%	4,14%	11,35%	1,61%
2022	-10,53%	-5,84%	-11,51%	8,28%
2021	5,53%	1,24%	10,71%	3,62%
2020	4,39%	1,64%	3,88%	1,25%
2019	9,09%	3,13%	13,71%	1,49%
2018	-1,41%	-0,88%	-3,51%	1,86%
2017	2,21%	0,82%	4,12%	1,74%
2016	4,19%	1,48%	5,28%	1,49%
2015	2,92%	1,40%	5,07%	1,50%
2014	4,32%	4,32%	12,43%	1,25%
2013	4,96%	3,31%	10,50%	1,60%
2012	8,46%	4,46%	7,67%	2,74%
2011	0,50%	0,21%	-2,80%	3,22%
Media	3,69%	1,61%	5,12%	2,33%

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

La tabella mostra il rendimento medio quindicennale dei tre comparti di Fondapi confrontato con la rivalutazione media del TFR in azienda.

L'attività di gestione finanziaria sviluppata nel corso dell'esercizio si è concretizzata nelle seguenti attività:

1. La politica d'imegno del Fondo si è aperta alle azioni di engagement coordinate da Assofondipensione. Fondapi si è candidata come capofila ad una della attività proposte
2. Nei primi mesi del 2026 si è ampliata la politica di voto di Fondapi che partecipa alla piattaforma di voto proposta dall'Associazione dei Fondi Pensione contrattuali, Assofondipensione, che consiste nella partecipazione a circa 150 assemblee verso le aziende di cui si è detentori all'interno del portafoglio di gestione. L'obiettivo è quello di promuovere principi di sostenibilità all'interno delle azioni deliberate da parte di queste.
3. Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di verifica e monitoraggio della gestione finanziaria con diversi incontri con tutti i gestori finanziari per comprendere e analizzare le linee di azione specifiche e tenere sotto controllo il profilo di rischio/rendimento atteso del portafoglio di gestione.

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa del 2025 ha visto frequenti interventi regolatori del Fondo, che vengono sinteticamente riassunti:

- In gennaio 2025 viene approvato il documento che riassume la "Politica relativa alla gestione dei fornitori terzi di servizi ICT" e nell'ambito dal mandato assegnato a Marsh Advisory quale società consulente e responsabile del rischio ICT viene nominato il responsabile del progetto
- in luglio si avvia un lungo approfondimento sul tema della posta di bilancio denominata: risconto da precedenti esercizi e sua destinazione, che è stato oggetto di interpretazione recente da parte dell'Agenzia delle Entrate nell'incontro con alcuni Fondi Pensione dell'area settentrionale. L'esame coinvolge anche lo Studio SLF che ha seguito direttamente le vicende dei Fondi medesimi.
- Tra settembre e ottobre viene dato mandato biennale a Marsh Advisory per il controllo del rischio informatico e approvato il primo piano programmatico di attività per il controllo del rischio ICT del Fondo pensione, redatto e approvato il piano di business continuity e disaster recovery.
- Nell'ambito delle attività ordinarie di manutenzione della macchina amministrativa sono stati aggiornati il Manuale operativo delle procedure e definito un manuale operativo relativo alle procedure di privacy. E' stato altresì aggiornato il DVR (documento di valutazione dei rischi).
- È stato poi perfezionato il modulo di adesione per tenere in considerazione la menzione del possibile utilizzo di chatbot presente sul sito istituzionale del Fondo Pensione.
- Al termine di un beauty contest che ha visto coinvolti diversi soggetti atti ad effettuare i test di resilienza informatica per la verifica della robustezza e solidità della macchina informatica dei sistemi del Fondo, in dicembre è stata individuata la società Argo Cyber spa.

- All'interno dell'organico del Fondo è stato assegnato l'incarico di responsabile dell'area amministrativa alla dott.ssa Canini

Comunicazione

L'azione di sviluppo del Fondo si consolida e si rafforza su quattro direttrici principali che fanno parte del piano di attività pluriennale approvato nel corso degli anni precedenti:

- Presenza sul territorio e formazione: l'attività vede impegnata la metà dell'organico del Fondo prevalentemente nelle aree settentrionali del Paese
- Evoluzione digitale: lo strumento dell'app viene ampliato ricomprendendo un maggiore volume di informazioni in lettura e la facoltà di gestire anche alcune pratiche del Fondo di intervento dei soci
- Informazione e Trasparenza: è stata lanciata una nuova newsletter di informazione assidua con gli interlocutori del Fondo, lavoratori e aziende associate
- Onboarding e accoglienza: per i nuovi aderenti è avviato un sistema di welcome mailing che li accompagna nel tempo per tradurre in modo e semplice e immediato opportunità e convenienze legate alla scelta di previdenza complementare

Sul finire dell'anno, il Consiglio di amministrazione del Fondo approva anche la predisposizione di una nuova piattaforma riservata alle rappresentanze sindacali di lavoratori e aziende.

Gestione previdenziale

La situazione degli associati a Fondapi al 31 dicembre 2025 è la seguente:

Aziende Associate		Lavoratori Associati	
2025	2024	2025	2024
16.051	14.090	134.543	116.798

Il 2025 consolida la crescita delle adesioni avviata a partire dal 2018: quest'anno si passa da 116.798 a 134.543 iscritti con un incremento di circa il 15,19%. Il dato è dovuto in gran parte alle adesioni contrattuali del settore edile che, a far data da gennaio 2015, ha segnato l'ingresso di platee di nuovi iscritti. Nel corso del 2025 si è passati da 14.090 aziende contribuenti a 16.051 aziende contribuenti con un incremento di circa il 13,92%. Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato è allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono espone le aziende con iscritti attivi non cessati.

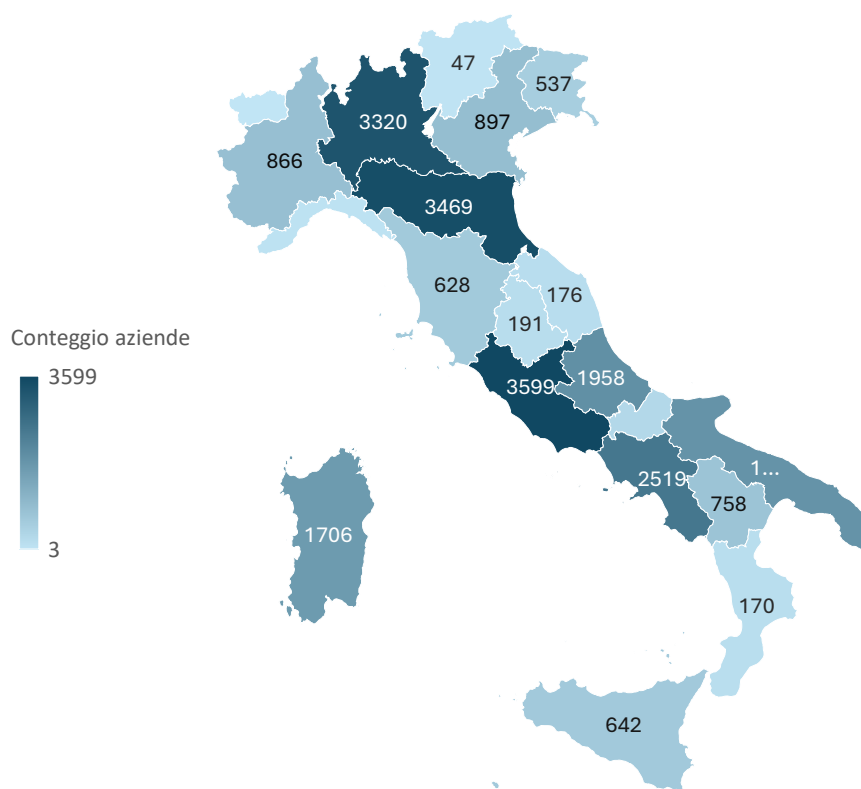
La popolazione del Fondo: le aziende

Al 31 dicembre 2025, la struttura delle aziende attive associate a Fondapi conferma la profonda eterogeneità del Fondo. Il settore Edile-PMI, per via del meccanismo di adesione contrattuale, si

consolida come il settore più diffuso tra la base associativa, rappresentando il 62,07% del totale con 14.752 aziende iscritte. Segue, con una quota rilevante del 28,29%, il comparto Meccanico (6.723 aziende), che si conferma il cuore pulsante dell'industria manifatturiera aderente.

I restanti settori, pur con pesi percentuali più contenuti, riflettono l'ampio spettro di applicazione dei CCNL di riferimento: il settore Chimico (2,41%) e il Tessile (1,57%) precedono i comparti Grafico, Servizi e Plastica-Gomma, tutti attestati sopra la soglia dell'1%. Le restanti quote, distribuite tra Alimentare, Lapidari e Laterizi, completano una platea complessiva di 23.766 unità, testimoniando la capacità di Fondapi di porsi come punto di riferimento previdenziale trasversale per le diverse declinazioni della piccola e media impresa italiana.

Aziende per regione



Dal punto di vista geografico le regioni più rappresentate sono Lombardia, Emilia-Romagna, Campania, Lazio, Abruzzo, Veneto e Piemonte.

Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom



La popolazione del Fondo: aderenti

L'esercizio 2025 conferma la solidità e la capacità attrattiva di Fondapi, evidenziando un trend di crescita estremamente positivo in termini di nuovi ingressi e consolidamento della base degli iscritti. Le nuove adesioni, comprensive dei flussi derivanti da base contrattuale e collettiva, hanno raggiunto le 17.745 unità, segnando un incremento significativo del 15,19% rispetto al dato del 2024. Altrettanto rilevante è la progressione degli iscritti versanti TFR, che toccano quota 42.871, con un aumento del 6,45% sull'anno precedente.

Si conferma, inoltre, la tendenza virtuosa già riscontrata nell'ultimo biennio: le adesioni volontarie hanno superato la soglia delle 5.500 unità, portando il saldo netto tra entrate e uscite a un valore positivo di circa 3.000 unità.

Tali risultati non sono casuali, ma rappresentano il frutto diretto delle incisive attività di comunicazione e sensibilizzazione intraprese dal Fondo a partire dal 2024. Il potenziamento della visibilità istituzionale e la capacità di veicolare efficacemente i vantaggi della previdenza complementare hanno permesso di intercettare una platea sempre più ampia di lavoratori e aziende, garantendo una crescita organica e sostenibile nel tempo.

Aderenti per settore



In considerazione della forte presenza di aderenti contrattuali all'interno del Fondo, che hanno maturato delle posizioni relativamente esigue per la mancanza del versamento del TFR, pare opportuno presentare il grafico di segmentazione settoriale della popolazione iscritti che versano il TFR, di seguito riportato.

Aderenti versanti almeno il TFR per settore



Analizzando la ripartizione degli aderenti per settore merceologico, emerge una netta prevalenza del comparto Metalmeccanico, che catalizza il 74,03% della forza associativa versante (31.574 unità), seguito dal settore Chimico (10,26%).

L'evidenza statistica più significativa riguarda tuttavia il settore Edile. Nonostante questo comparto rappresenti la maggioranza assoluta in termini di aziende iscritte (oltre il 62%), la quota di aderenti che ha scelto di conferire attivamente almeno il proprio TFR si attesta ad appena l'1,55% (659 aderenti).

Questo dato sottolinea una dinamica peculiare: nel settore edile, l'adesione rimane prevalentemente legata agli obblighi contrattuali minimi. Solo una minima frazione di lavoratori ha finora deciso di evolvere la propria posizione contributiva aggiungendo il versamento del TFR.

A seguire presentiamo invece le tabelle indicative della distribuzione delle iscrizioni per genere, per età e per contratto di lavoro.

Tabella 1 - RAFFRONTO VARIAZIONE CCNL 2025/2024

	2025		2024		Variazione	
	unità	%	unità	%	unità	%
ALIMENTARE	826	0,61%	731	0,63%	95	13,0%
CHIMICO	4.377	3,26%	4.105	3,52%	272	6,6%
EDILE	89.605	66,71%	74.768	64,12%	14.837	19,8%
GRAFICO	1.290	0,96%	1.220	1,05%	70	5,7%
LAPIDEI	902	0,67%	728	0,62%	174	23,9%
LATERIZI	1.033	0,77%	965	0,83%	68	7,0%
METALMECCANICO	32.312	24,06%	29.947	25,68%	2.365	7,9%
PLASTICA - GOMMA	1.708	1,27%	1.538	1,32%	170	11,1%
SERVIZI	1.364	1,02%	1.744	1,50%	-380	-21,8%
TESSILE	907	0,68%	853	0,73%	54	6,3%
	134.324*	100,00%	116.599	100,00%	17.725	15,2%

* Per 219 aderenti non è stato possibile determinare con certezza il CCNL di adesione

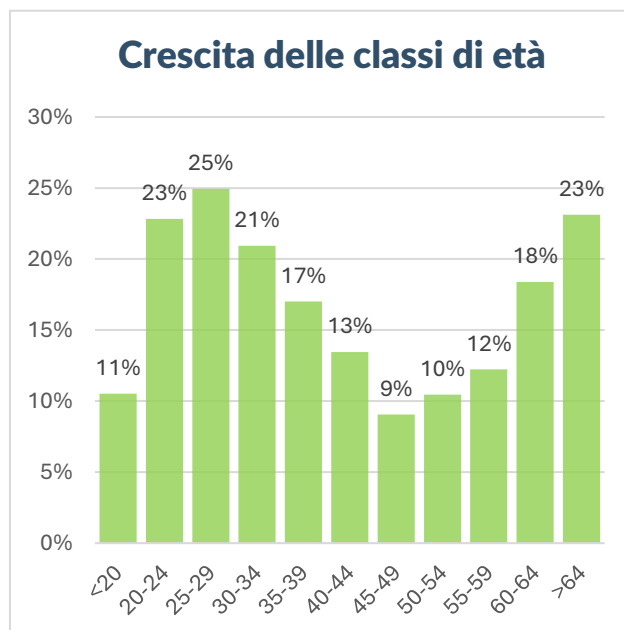
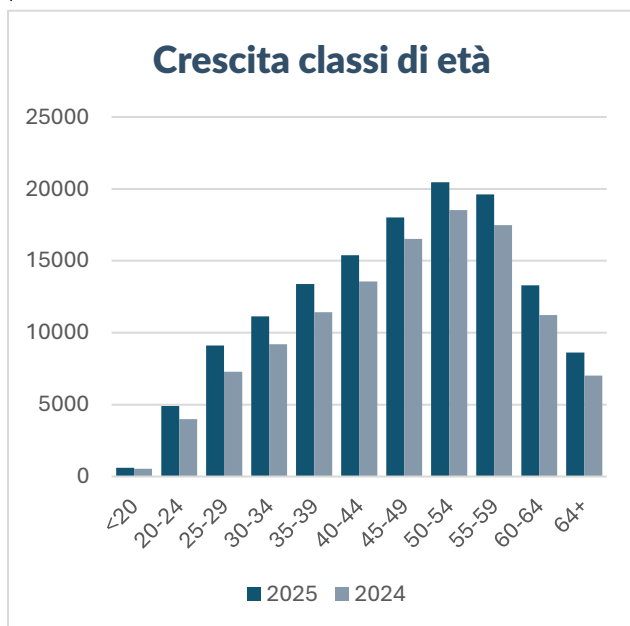
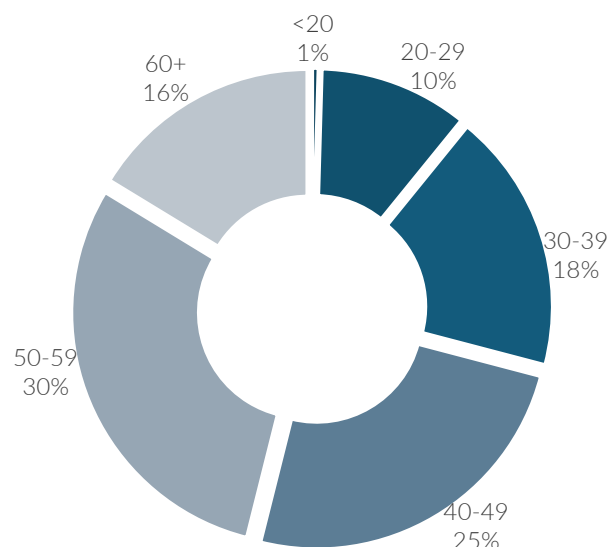
Tabella 2 - DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER GENERE ED ETA' 2025

Classe di età	F		M		Totale	
<20	72	0,05%	527	0,39%	599	0,45%
20-24	293	0,22%	4616	3,43%	4909	3,65%
25-29	977	0,73%	8129	6,04%	9106	6,77%
30-34	1319	0,98%	9818	7,30%	11137	8,28%
35-39	1379	1,02%	12000	8,92%	13379	9,94%
40-44	1792	1,33%	13597	10,11%	15389	11,44%
45-49	2359	1,75%	15660	11,64%	18019	13,39%
50-54	2898	2,15%	17566	13,06%	20464	15,21%
55-59	2502	1,86%	17118	12,72%	19620	14,58%
60-64	1241	0,92%	12051	8,96%	13292	9,88%
64+	561	0,42%	8068	6,00%	8629	6,41%
Totale complessivo	15.393	11,44%	119.150	88,56%	134.543	100,00%

L'analisi demografica degli iscritti evidenzia una dinamica estremamente positiva per le prospettive di lungo periodo del Fondo: l'età media della popolazione aderente ha registrato una flessione significativa di circa un anno, scendendo da 48,3 a 47,3 anni.

Questo processo di ringiovanimento è trainato dai forti tassi di crescita registrati nelle fasce più giovani della popolazione lavorativa. Osservando le dinamiche di sviluppo delle singole classi di età, spiccano incrementi percentuali ben al di sopra della media generale tra gli under 35: la fascia 25-29 anni segna l'aumento relativo più marcato (+25%), seguita dalla classe 20-24 anni (+23%) e da quella 30-34 anni (+21%). Questi dati confermano come le recenti politiche di adesione e le campagne informative stiano intercettando con successo le nuove generazioni in ingresso nel mercato del lavoro.

Dal punto di vista dei volumi assoluti, il "cuore" demografico del Fondo rimane concentrato nelle fasce di età mature: le classi comprese tra i 45 e i 59 anni raggruppano complessivamente la fetta più consistente degli iscritti (con un picco di 20.464 aderenti nella fascia 50-54 anni). Tuttavia, le fasce centrali registrano tassi di crescita più contenuti (tra il 9% e il 12%). Da segnalare infine il balzo del 23% nella classe degli over 64, un dato fisiologico che riflette le attuali dinamiche del mercato del lavoro italiano e la tendenza degli aderenti a prolungare la permanenza nel Fondo anche in prossimità del pensionamento.



La scelta della tipologia di investimento

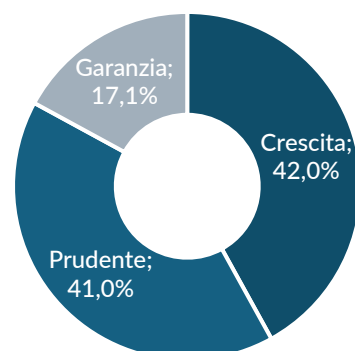
L'analisi della distribuzione degli iscritti a Fondapi nei diversi comparti di investimento evidenzia una crescente coerenza tra le scelte previdenziali, il ciclo di vita lavorativo e l'orizzonte temporale mancante al pensionamento, segnando un netto miglioramento rispetto agli esercizi precedenti.

Tra i più giovani (fascia under 44), si osserva un'inversione di tendenza positiva: la quota di aderenti posizionata sul comparto Crescita è salita al 42% (contro il 35% del passato), dimostrando una maggiore propensione a ricercare rendimenti più elevati nel lungo periodo, in linea con il proprio orizzonte previdenziale. Di pari passo, si riduce al 41% la fetta di chi opta per il comparto Prudente e scende al 17% (meno di un giovane su cinque) la preferenza per il comparto Garanzia.

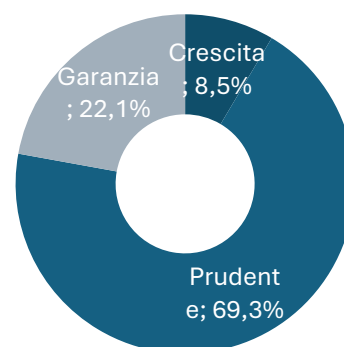
Questa razionalità allocativa trova piena conferma nelle fasce di età più mature, dove l'esigenza di consolidamento del capitale prende fisiologicamente il sopravvento sulla ricerca del rendimento. Tra i 45-54 anni, ben il 62% degli iscritti è concentrato sul comparto Prudente, che offre una minore volatilità e un'adeguata protezione dei risparmi accumulati. Tale comparto domina nettamente anche le scelte degli aderenti over 55, rappresentando il 69% delle posizioni, affiancato da un solido 22,5% allocato nel comparto Garanzia.

Questa distribuzione aggiornata suggerisce che l'allineamento tra decisioni degli iscritti e ciclo di vita lavorativo sta progressivamente maturando, verosimilmente anche grazie all'efficacia delle campagne informative promosse dal Fondo per accrescere la consapevolezza finanziaria della propria base associativa.

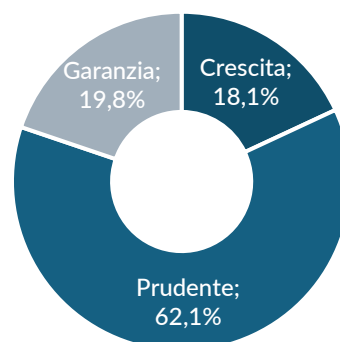
0-44



55+



45-54



Gestione amministrativa

CCNL PMI INDUSTRIA METALMECCANICA E INSTALLAZIONE IMPIANTI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE **A CARICO DEL LAVORATORE:**

- Minima stabilita dal CCNL: 1,20% calcolata su “retribuzione Fondapi”. In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore. In questo caso la percentuale viene calcolata sulla “retribuzione TFR”.

CONTRIBUZIONE **A CARICO DELL'AZIENDA:**

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata sempre su “retribuzione Fondapi” (valore cumulato dei minimi conglobati, EDR, indennità di funzione quadri ed elemento retributivo per la 8a e 9a categoria)

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 01/01/2020
1,20% o superiore	2,00%

CCNL PMI CHIMICA, CONCIA E SETTORI ACCORPATI, PLASTICA E GOMMA, ABRASIVI, CERAMICA E VETRO

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
33% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE calcolata su "retribuzione TFR":

	Dal 01.01.2026	
	lavoratori	azienda
Settore Chimico Concia – Accorpati & Settore Gomma Plastica	1,06	1,66
	1,60*	2,00*
Settore Ceramica	1,70	2,30
	1,80*	2,40*
Settore Vetro	1,40	2,00
	1,50*	2,10*
Settore Abrasivi	1,20	2,25
	1,30*	2,35*

* NOTA ESPLICATIVA: La quota di contribuzione a carico del datore di lavoro è determinata in misura variabile, in funzione dell'aliquota scelta dall'aderente, entro i limiti e secondo le soglie definite dal CCNL. A titolo esemplificativo, per gli aderenti appartenenti al settore **Gomma Plastica**, il calcolo delle quote avviene secondo i seguenti scaglioni:

- **Fascia Base:** Qualora l'aderente versi un contributo compreso tra **l'1,06%** e **l'1,59%**, l'azienda è tenuta a corrispondere una quota pari all'**1,66%**.
- **Fascia Incrementata:** Se l'aderente decide di versare una quota pari o superiore all'**1,60%**, il contributo a carico dell'azienda viene elevato all'**2,00%**.

L'Allegato 3 in calce alla presente Circolare operativa riporta, in ordine cronologico, tutti gli aggiornamenti delle aliquote contributive per il settore chimico a partire dall'anno 2001.

CCNL PMI TESSILE, ABBIGLIAMENTO, MODA, CALZATURE, PELLI E CUOIO, PENNE, SPAZZOLE E PENNELLI, OCCHIALI, GIOCATTOLI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
27% - 100%	100%

 CONTRIBUZIONE A **CARICO DEL LAVORATORE:**

- Minima stabilita dal CCNL: **1,60%** calcolata su "elemento retributivo nazionale". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

 CONTRIBUZIONE A **CARICO DELL'AZIENDA:**

- Dal 1° gennaio 2026 le aliquote contributive a carico dell'Azienda vengono incrementate dello 0,10% (CCNL UNIONTESSILE accordo di rinnovo del 18/02/2025)

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "elemento retributivo nazionale"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 01/01/2026
1,60% o superiore	2,00%

CCNL PMI ALIMENTARE

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
27,06% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A **CARICO DEL LAVORATORE:**

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A **CARICO DELL'AZIENDA:**

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,20%

CCNL PMI SERVIZI DI PULIZIA E SERVIZI INTEGRATI, MULTISERVIZI

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
14,47% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A **CARICO DEL LAVORATORE:**

- Minima stabilita dal CCNL: **1,00%** calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A **CARICO DELL'AZIENDA:**

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "minimo tabellare + indennità di contingenza alla data dell'1/1/2001"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/1/2015
1,00% o superiore	1,00%

CCNL DELLA COMUNICAZIONE, DELL'INFORMATICA, DEI SERVIZI INNOVATIVI E DELLA MICROIMPRESA

SETTORI:

- Informatico – servizi innovativi;
- Cartario-cartotecnico;
- grafico-editoriale.

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
28,94% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'ADERENTE:

- Minima stabilita dal CCNL: 1,20% calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/01/2015
1,20% o superiore	1,20%

CCNL PMI EDILI ED AFFINI
QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
18% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: 1,10% calcolata su "Retribuzione TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione TFR"
- Contributo mensile di euro 8 (riparametrati su base 100) per tutti i lavoratori in forza presso l'Azienda. Per i lavoratori iscritti a Fondapi al 1/1/2015 tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'adesione ordinaria. Per i lavoratori che alla stessa data non risultino iscritti a Fondapi, il suddetto contributo comporta l'adesione contrattuale degli stessi al Fondo medesimo.

Il contributo mensile contrattuale viene aumentato di euro 2,00 a parametro 100 (operaio comune) a partire dal 1° ottobre 2019 (CCNL CONFAPI ANIEM Accordo di rinnovo del 29/07/2019)

Si avrà così:

Contributo lavoratore iscritto al 1/1/2015	Contributo azienda dal 1/10/2019
1,10% o superiore	1,10% 10 euro (riparametrati su base 100)
Lavoratore non iscritto	10 euro (riparametrati su base 100)



Attenzione: per le modalità operative e le procedure di versamento del contributo mensile dovuto per tutti i lavoratori ai quali viene applicato il presente contratto, Vi preghiamo di fare riferimento alla apposita Circolare presente sul sito www.fondapi.it sezione “Circolari e procedure operative”.

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LAPIDEI, LATERIZI, CEMENTO, CALCE, GESSO)



Attenzione: a partire dal 1/01/2022, a carico del datore di lavoro, è istituito un contributo mensile di euro 5,00 (riparametrati su base 100) da versare a Fondapi per ogni lavoratore in forza alla data del 1/1/2022.

Per i lavoratori iscritti a Fondapi al 1/1/2022, tale contributo è aggiuntivo rispetto a quanto previsto per l'iscrizione ordinaria.

Per i lavoratori che alla stessa data non risultino iscritti a Fondapi, il suddetto contributo comporta l'adesione contrattuale degli stessi a Fondo medesimo, senza alcun ulteriore obbligo a loro carico. Sul contributo di cui sopra è dovuta esclusivamente la contribuzione INPS di solidarietà.

Di seguito le tabelle con i valori:

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LAPIDEI) contribuzione ordinaria

Contributo mensile Lapidei

Livello	Parametro		
1	210	10,50 €	2,1
2	189	9,45 €	1,89
3	154	7,70 €	1,54
4	146	7,30 €	1,46
5	136	6,80 €	1,36
6	128	6,40 €	1,28
7	118	5,90 €	1,18
8	100	5,00 €	1

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

Fermo restando le contribuzioni vigenti a carico di azienda e lavoratori, a partire dal 1° gennaio 2019 la base di calcolo sarà la “Retribuzione utile al calcolo del Tfr”.

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: **1,40%** calcolata su "Retribuzione Tfr". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione Tfr"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 01/01/2022
1,40% o superiore	2,40%

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (LATERIZI) contribuzione ordinaria
Contributo mensile - Laterizi

livello	parametro		
AS	220	11,00 €	2,20
A	185	9,25 €	1,85
B	151	7,55 €	1,51
CS	143	7,15 €	1,43
C	136	6,80 €	1,36
D	126	6,30 €	1,26
E	117	5,85 €	1,17
F	100	5,00 €	1,00

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: 1,60% calcolata su "Retribuzione Fondapi". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione Fondapi"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 1/6/2021
1,60% o superiore	1,80%

CCNL MATERIALI DA COSTRUZIONE (CEMENTO) contribuzione ordinaria

Contributo mensile Settore CEMENTO - CALCE

Livello	parametro		
Area direttiva - 3	210	10,50 €	2,1
Area direttiva - 2	188	9,40 €	1,88
Area direttiva - 1	172	8,60 €	1,72
Area concettuale - 3	163	8,15 €	1,63
Area concettuale - 2	157	7,85 €	1,57
Area concettuale - 1	149	7,45 €	1,49
Area specialistica - 3	140	7,00 €	1,4
Area specialistica - 2	134	6,70 €	1,34
Area specialistica - 1	129	6,45 €	1,29
Area qualificata - 2	121	6,05 €	1,21
Area qualificata - 1	116	5,80 €	1,16
Area esecutiva - 1	100	5,00 €	1

QUOTA DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:

Lavoratori prima occupazione ante 29/4/93	Lavoratori prima occupazione successiva al 28/4/93
40% - 100%	100%

CONTRIBUZIONE A CARICO DEL LAVORATORE:

- Minima stabilita dal CCNL: 1,40% calcolata su "Retribuzione utile per il calcolo TFR". In alternativa il lavoratore può scegliere una aliquota superiore.

CONTRIBUZIONE A CARICO DELL'AZIENDA:

- Aliquota stabilita dal CCNL (cfr. tabella) calcolata su "Retribuzione utile per il calcolo del TFR"

Contributo lavoratore	Contributo azienda dal 01/07/2017
1,40% o superiore	1,90%

In relazione alle differenti fonti contributive il dettaglio dei contributi versati a FONDAPI e investiti al netto della quota associativa nell'anno 2025, è così composto:

Fonte contributiva	Anno 2025
Contributi azienda	18.634.168
Contributi lavoratori	20.899.370
TFR	73.461.698
Totale contributi	112.995.236

L'andamento dei flussi di contribuzione ha beneficiato nel corso dell'esercizio di € 14.241.518 per trasferimenti in ingresso di iscritti provenienti da altri Fondi (n.750), di € 94.202 per contributi per ristoro posizioni (n. 3.079) e di € 5.544.152 per TFR pregresso (n. 362); di € 15.208.710 per richieste di riscatto di posizioni individuali a favore di dipendenti che hanno perso i requisiti di partecipazione al Fondo (n. 2.109), di € 12.606.628 per richieste di anticipazione di posizioni individuali (n. 1.167), di posizioni individuali trasferite in uscita ad altri Fondi pensione pari a € 13.791.920 (n. 711), per pensionamenti per € 27.536.306 (n. 715), per richieste di rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A) per € 667.419 (n. 32), per richieste di prestazioni trasformate in rendita per € 203.451 (n. 4), per altre entrate previdenziali € 948 (n.255), per altre uscite previdenziali € 621 (n.237), per richieste di riscatto per conversione comparto € 21.242.645 (n. 742) e per trasferimenti in ingresso per conversione comparto € 21.241.833 (n. 742).

L'effetto algebrico complessivo è stato un importo totale in entrata pari a € 62.860.189. I contributi sospesi in attesa di riconciliazione e attribuzione alle singole posizioni individuali, in misura pari a € 1.855.801 alla chiusura dell'esercizio 2025, si sono ridotti a € 1.566.363 alla data di stesura della presente, pari allo 0,13% circa dell'attivo netto destinato alle prestazioni. Nel corso degli anni il Fondo ha intensificato l'azione di correzione delle anomalie contributive sia mediante processi automatici di sollecito sia mediante azioni ad hoc rivolte alle aziende meno correnti nella contribuzione.

Il valore dei contributi sospesi corrente tempo per tempo (comprensivo dei contributi sospesi ante 2025 e del primo mese del 2026) sono circa 2.362.704 euro.

Si riportano di seguito i costi di gestione amministrativa e l'incidenza relativa rispetto all'attivo netto destinato alle prestazioni.

Incidenza costi di gestione amministrativa

Oneri di gestione amministrativa	2025	%	2024	%	2023	%
Spese generali e amministrative	988.319	0,08	941.595	0,09	741.059	0,08
Servizi amministrativi acquistati da terzi	634.070	0,05	565.743	0,05	483.925	0,05
Altri oneri amministrativi	455.663	0,04	198.028	0,02	278.521	0,03
TOTALE	2.080.077	0,17	1.705.366	0,16	1.503.505	0,16

Nel 2025 il valore complessivo degli oneri di gestione amministrativa rappresenta circa l'1,84% del totale dei contributi versati al Fondo e investiti al netto della quota associativa.

Andamento della gestione finanziaria

Le contribuzioni sono state investite mediante i gestori finanziari selezionati dal Fondo in titoli di mercato nazionali e internazionali. Il rendimento dell'anno è risultato pari a € 47.027.642. L'imposta sostitutiva di competenza dell'anno è un costo pari a € 8.956.413 L'attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 1.164.891.379 a fine anno, registrando un andamento della quota da inizio anno, come evidenziato in tabella:

ANDAMENTO DEL VALORE DI QUOTA DEI COMPARTI

MESI Periodo di riferimento	PRUDENTE Valore della Quota	GARANZIA Valore della Quota	CRESCITA Valore della Quota
31 gennaio	21,313	13,701	23,477
28 febbraio	21,494	13,724	22,683
31 marzo	21,065	13,623	22,026
30 aprile	21,010	13,698	22,889
31 maggio	21,216	13,775	22,321
30 giugno	21,292	13,782	22,511
31 luglio	21,403	13,833	22,721
31 agosto	21,393	13,841	23,738
30 settembre	21,576	13,878	24,049
31 ottobre	21,814	13,970	24,355
30 novembre	21,840	13,970	24,429
31 dicembre	21,783	13,965	24,453

Il numero di quote in circolazione al 31.12.2025 è di 35.792.579,699 per il comparto Prudente, di 11.332.672,395 per il comparto Garanzia e di 9.281.350,005 per il comparto Crescita.

Lo scenario macroeconomico

Il 2025 è stato un anno denso di eventi e novità di carattere economico, geopolitico e commerciale che hanno incrementato l'incertezza a livello globale, senza tuttavia riflettersi in modo significativo sulla crescita effettiva. L'insediamento della nuova amministrazione Trump ha costituito il principale catalizzatore dell'anno, contribuendo a ridefinire gli equilibri del commercio globale, in un clima difficile per le relazioni diplomatiche internazionali, con il protrarsi del conflitto in Ucraina e l'esacerbarsi delle tensioni in Medio-Oriente. L'introduzione di dazi eterogenei e in media vicini al 20% su tutte le importazioni americane rischiava di generare uno shock del commercio internazionale ma l'impatto sulla

crescita mondiale è stato mitigato dalla rimodulazione delle catene di approvvigionamento - in scia agli accordi raggiunti in corso d'anno coi principali partner commerciali - e da strategie commerciali aggressive da parte delle imprese USA per evitare di perdere quote di mercato, comunque in un contesto di forte indebolimento del dollaro.

Nel 2025 il PIL globale dovrebbe crescere del 3,1% (in linea con il 2024), il commercio internazionale addirittura accelerare (da 2,8 a 4%), per via della riconfigurazione dei flussi commerciali, volta a mitigare l'impatto dei dazi, l'inflazione globale ridursi (in media al 4%) trainata dai paesi emergenti, mentre i paesi avanzati hanno registrato andamenti divergenti.

Nello specifico:

- nell'area **Euro** (anche "UEM" in seguito) la crescita del PIL (1,5%) è stata sostenuta dai consumi interni, in un contesto di inflazione sotto controllo (prossima al 2% in media). Gli andamenti si sono confermati divergenti: alla crescita eccezionale dell'Irlanda (oltre il 13,6%, in larga parte attribuibile alle multinazionali operanti sul territorio) è seguita quella ancora una volta positiva della Spagna (+2,9%), mentre la Francia è cresciuta dell'1% scontando l'instabilità politica interna e la Germania dello 0,4% risentendo del calo dell'export verso Stati Uniti e mercati asiatici. In Italia, il PIL è cresciuto dello 0,7%, leggermente al di sopra dell'anno precedente: gli elementi di debolezza strutturale come la scarsa produttività, la debolezza di alcuni settori industriali, la dipendenza energetica e dal commercio estero, sono stati compensati da una positiva dinamica della domanda interna, con un proseguimento dei piani di investimento del PNRR, un'inflazione più bassa della media UEM e un'evoluzione positiva dell'occupazione;
- negli **Stati Uniti**, la crescita, pur rallentando, è rimasta solida e dovrebbe attestarsi sulla base degli ultimi dati disponibili al 2,3%, trainata dai consumi e dai massicci investimenti in intelligenza artificiale, sebbene le politiche tariffarie abbiano alimentato i timori sull'inflazione, che anche nel 2025 si è mantenuta al di sopra dei target della FED (2,7% medio);
- in **Cina**, nonostante la pressione dei dazi USA, si è registrato un surplus commerciale record, compensando la fragile domanda interna con politiche monetarie espansive. Il tasso di crescita stimato è nell'intorno del 5%, in linea con gli obiettivi delle autorità governative, a fronte di un'inflazione pressoché assente.

Nel corso del 2025, le banche centrali dei principali Paesi Sviluppati hanno proseguito il percorso di allentamento monetario con tempistiche non sincronizzate. La BCE ha operato, tra gennaio e giugno, 4 tagli complessivi che hanno portato il tasso sui depositi al 2%, rimanendo poi attendista nella seconda parte d'anno, per via di un'inflazione allineata agli obiettivi e di un'attività economica stagnante all'interno dell'area. La Federal Reserve ha adottato un approccio più prudente, frenata dalla persistenza dell'inflazione USA, intervenendo solo nella seconda metà dell'anno, con tre tagli, che hanno portato i FED Funds nel corridoio 3,50%-3,75%, e il successivo annuncio di una pausa operativa.

Nella tabella che segue, si riportano i principali macroeconomici per il 2024 e gli ultimi disponibili per il 2025:

	2024	2025
Principali dati globali		
PIL reale mondiale (var %)	3,1	3,1
Commercio internazionale (var %)	2,8	4,0
Inflazione (media)	5,4	4,0
Prezzo brent \$ per barile (medio)	79,9	68,3
PIL reale (var. % media annua)		
USA	2,8	2,3
UEM	0,8	1,5
-ex Irlanda	0,7	1,0
-di cui Italia	0,5	0,7
UK	1,1	1,3
Giappone	-0,2	1,1
Cina	5,0	5,0
Inflazione (media d'anno fine anno)		
USA	3,0 2,9	2,7 2,7
UEM	2,4 2,4	2,1 2,0
-di cui Italia	0,9 1,1	1,5 1,1
UK	2,5 2,5	3,4 3,4
Giappone	2,7 3,7	3,2 2,1
Cina	-0,2 0,1	0,1 0,8

Fonte: Elaborazioni Prometeia su dati LSEG

I mercati finanziari

Nel 2025 i mercati finanziari hanno registrato risultati generalmente positivi, sostenuti dalla tenuta della crescita globale e da politiche monetarie accomodanti, che hanno favorito soprattutto flussi verso le classi di investimento più rischiose.

Le performance realizzate dai mercati vanno lette anche alla luce di un quadro valutario radicalmente mutato, complice il deterioramento degli equilibri macroeconomici statunitensi e le tensioni commerciali,

con il dollaro USA che si è indebolito di ca. il 12% verso euro, penalizzando i rendimenti realizzati da investitori europei sulle attività denominate nella divisa statunitense.

Nel mercato dei titoli di stato, gli impulsi di politica monetaria e fiscale e i riflessi sui tassi di interesse hanno generato andamenti eterogenei:

- negli USA, i Treasury hanno mostrato volatilità nella prima parte dell'anno, poi riassorbita grazie agli interventi della FED nel secondo semestre, con un calo significativo dei tassi sulla parte breve e intermedia della curva e il decennale poco sopra il 4% a fine anno. I rendimenti total return in dollari per il 2025 sono stati pertanto molto positivi (+6,2%);
- in area UEM, i rendimenti del Bund sono saliti verso il 3% nel 2025, riflettendo l'orientamento più espansivo della politica fiscale tedesca, legato all'annuncio di significativi piani di investimento su infrastrutture e difesa. La revisione del quadro di bilancio tedesco ha favorito un restringimento generalizzato degli spread, con l'Italia in forte miglioramento (spread vicino a 60 punti base, ai minimi storici, con un upgrade del rating da parte delle principali agenzie), mentre la Francia ha sofferto le persistenti incertezze politiche. Le performance dell'indice governativo dell'intera area UEM si sono attestate allo 0,6%, più positive nel caso di quello italiano (+3,3%);
- una dinamica positiva si è osservata anche sugli indici governativi dei paesi emergenti (+12,9% in dollari), riflettendo una relativa tenuta della crescita economica, soprattutto nell'area asiatica e un'inflazione sotto controllo.

Sul mercato delle obbligazioni corporate è proseguita la riduzione dei credit spread, collocati ora su livelli storicamente molto contenuti. Ciò ha generato rendimenti di circa il 3% per gli indici europei investment grade e del 5% per quelli high yield.

La fase positiva dei mercati azionari è proseguita per il terzo anno consecutivo, con rialzi in doppia cifra su tutte le aree, pur con intensità diverse. La correzione di inizio aprile, innescata dall'annuncio di Trump - in occasione del Liberation Day - dei nuovi dazi statunitensi, è stata rapidamente riassorbita; le misure effettive si sono rivelate meno severe e gli investitori hanno continuato a concentrarsi sui fattori che sostengono l'appetito al rischio: resilienza della crescita, contributo dell'AI alla produttività e capacità dei policy maker di gestire i rischi macroeconomici. Tutte le aree, inclusa l'Europa (+25% ca. per UK e UEM; +39% ca. per Italia trainata dalle brillanti performance dal settore bancario), hanno sovraperformato gli Stati Uniti (+17% ca.), ancora sostenuti dal tech che però ha evidenziato, nella parte finale dell'anno, prime avvisaglie di debolezza, per via dei timori circa la capacità del settore di assorbire gli enormi investimenti in intelligenza artificiale conservando le attuali valutazioni rispetto ai fondamentali.

La tabella seguente riporta i dati di performance e rischiosità delle principali classi di attivi per il 2025:

Classi di attività finanziarie		Anno 2024 Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Anno 2025	
			Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Volatilità annua (%)
Liquidità	Monetario Euro	3,7	2,2	0,1

Obbligazionario governativo	Italia	5,2	3,3	3,9
	UEM	1,8	0,6	4,0
	USA	0,5	6,2	4,3
	Giappone	-3,2	-6,3	3,4
	UK	-4,1	5,0	6,1
	Paesi emergenti (in u\$)	5,4	12,9	4,3
Obbligazionario societario	UEM I.G.	4,7	3,0	2,2
	USA I.G.	2,8	7,8	4,4
	UEM H.Y.	8,6	5,1	2,4
	USA H.Y.	8,2	8,5	3,3
Azionario	Italia	20,3	38,8	17,8
	UEM	10,3	24,7	15,2
	USA	25,1	17,8	18,6
	Giappone	21,2	24,7	21,3
	UK	9,5	25,8	11,9
	Paesi emergenti (in u\$)	8,1	34,4	15,7
Petrolio	Brent (U\$/barile)	-3,4	-16,8	28,0
Valute vs Euro	Dollaro USA (€/€)	6,7	-11,8	7,7
	Yen (€/¥)	-4,3	-11,6	8,1
	Sterlina (€/£)	4,8	-5,3	4,7

Nota: Elaborazioni Prometeia su dati LSEG. Indici obbligazionari all maturities, Indici corporate euro/dollar issues, cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro)

Struttura della gestione finanziaria e risultati

FONDAPI è strutturato secondo una gestione "multicomparto" attraverso tre comparti differenziati di investimento, ciascuno dei quali definito da una propria combinazione di rendimento-rischio. I tre comparti, che consentono all'aderente dal 2008, una adeguata e opportuna possibilità di scelta, sono così caratterizzati:

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

- il Comparto Garantito denominato "GARANZIA" (con garanzia di restituzione del capitale nei casi previsti da regolamento, si veda la sezione "Cosa è Fondapi", www.fondapi.it) - 90% obbligazioni e 10% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "PRUDENTE" – 75% obbligazioni e 25% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "CRESCITA" – 50% obbligazioni e 50% azioni.

Le scomposizioni dei benchmark di riferimento che riflettono l'attività di investimento nel 2025 sono di seguito rappresentati:

COMPARTO GARANZIA	INDICI BENCHMARK (da gennaio 2025)	PESO
OBBLIGAZIONI 90%	ICE BOFA 1-5 YEAR EURO GOVERNMENT BOND	70%
	ICE BOFA 1-5 YEAR ITALY GOVERNMENT BOND	10%
	ICE BOFA 1-5 YEAR EURO LARGE CAP CORPORATE BOND IG	10%
AZIONI 10%	MSCI WORLD NR EUR	10%
COMPARTO PRUDENTE	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 75%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	12%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	21,375%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	10,125%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	8,625%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	16,875%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	6%
AZIONI 25%	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	22,5%
	ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NR EUR	2,5%

COMPARTO CRESCITA	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 50%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	20%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	6,75%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	8%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	11,25%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	4%
AZIONI 50%	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	23%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR HDG	22%

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

	ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NR EUR	5%
--	---	----

Nel 2025 i mercati di riferimento hanno registrato i seguenti profili di rischiosità complessiva, identificati tramite la volatilità dei rendimenti:

COMPARTO GARANZIA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
OBBLIGAZIONI	ICE BOFA 1-5 YEAR EURO GOVERNMENT BOND	1,55%
	ICE BOFA 1-5 YEAR ITALY GOVERNMENT BOND	1,60%
	ICE BOFA 1-5 YEAR EURO LARGE CAP CORPORATE BOND IG	1,20%
AZIONI	MSCI WORLD NR EUR	15,78%

COMPARTI PRUDENTE CRESCITA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
OBBLIGAZIONI	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	0,97%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	3,92%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	3,29%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	4,93%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	3,89%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	2,54%
AZIONI	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	14,00%
	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	15,75%
	ECPI GLOBAL DEV. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	15,00%
	ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NR EUR	14,36%

Si presentano di seguito i risultati degli anni 2021-2025:

2021	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	1,24%	1,23%	5,53%	5,70%	10,71%	11,93%
VOLATILITÀ (4)	1,31%	1,28%	4,17%	3,58%	6,50%	5,93%

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

2022	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	-5,84%	-6,20%	-10,53%	-11,08%	-11,51%	-11,09%
VOLATILITÀ (4)	2,99%	3,62%	7,53%	7,05%	9,97%	9,91%

2023	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	4,14%	4,72%	7,76%	8,28%	11,35%	12,23%
VOLATILITÀ (4)	2,41%	2,75%	4,94%	4,39%	5,98%	6,02%

2024	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	2,91%	3,82%	5,20%	5,23%	7,49%	8,20%
VOLATILITÀ (4)	1,89%	1,93%	4,32%	3,86%	6,16%	5,61%

2025	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	2,35%	2,64%	3,07%	2,88%	5,64%	5,37%
VOLATILITÀ (4)	1,96%	2,00%	4,19%	3,92%	6,45%	6,44%

Note:

- (1) Benchmark: indica un parametro di riferimento oggettivo che rappresenti il mercato di riferimento degli investimenti del comparto. È un paniere di titoli che viene valorizzato giornalmente quale elemento di confronto utile a valutare se le scelte del gestore in termini di rendimento/rischio siano o meno migliorative rispetto al benchmark.
- (2) Il rendimento del Comparto è calcolato come variazione del valore di quota.

- (3) Il rendimento del Benchmark è reso comparabile con il rendimento del Comparto (espresso al netto della fiscalità degli investimenti).
- (4) La volatilità (al lordo di fiscalità e costi, calcolata su dati giornalieri) esprime la variabilità attorno alla media di prezzo degli investimenti in essere e viene comunemente utilizzata quale indicatore di rischio finanziario.

Si presenta di seguito la relativa politica di gestione seguita per ciascun comparto:

COMPARTO GARANZIA

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** L'obiettivo della gestione è una rivalutazione del capitale investito ad un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Comparto di default in caso di RITA; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione.
- **Garanzia:** Offre la garanzia di restituzione di un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti al gestore - relativi a posizioni individuali in essere nel Comparto Garanzia, al netto di eventuali anticipazioni, riscatti parziali e rate di RITA - alla scadenza della convenzione di gestione oppure qualora si realizzi in capo agli aderenti al Comparto uno dei seguenti eventi:
 - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
 - riscatto per decesso;
 - riscatto per invalidità dell'aderente che comporti la riduzione delle capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - riscatto per inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
 - riscatto o trasferimento della posizione per perdita dei requisiti di partecipazione;
 - anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05);
 - anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05);
 - anticipazioni per ulteriori esigenze;
 - trasferimento della posizione a seguito della perdita dei requisiti di partecipazione;
 - richiesta di RITA, ai sensi della normativa vigente, esercitata dagli aderenti al Fondo, anche in ipotesi di trasferimento della posizione al comparto Garanzia da altro comparto, successivamente a tale richiesta.
- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).

• **Politica di investimento:**

- Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
- Politica di gestione: prevede la seguente composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 90% obbligazioni + 10% azioni.
- Strumenti finanziari: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dal gestore nel rispetto dei seguenti principali ulteriori vincoli:
 - titoli di debito e di capitale ammessi solo se quotati su mercati regolamentati;
 - titoli di debito societario ammessi entro il 30% del valore di mercato del comparto;
 - titoli di debito subordinati (con grado di subordinazione non inferiore a Tier 2 o junior subordinated), ibridi e/o derivanti da operazioni di cartolarizzazione ammessi entro il 5% del valore di mercato del comparto;
 - titoli di debito con rating “sub investment grade”, o privi di rating, entro il limite massimo del 5% del valore di mercato del comparto, fermo restando che il rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti i titoli di debito e pertanto il gestore, considera anche proprie valutazioni e ulteriori informazioni rilevanti in suo possesso ai sensi delle circolari Covip n. 5089 del 22/7/2013 e n. 496 del 24/1/2014;
 - titoli di capitale ammessi entro il 20% del valore di mercato del comparto;
 - titoli di capitale quotati in mercati di Paesi non aderenti all’OCSE, ammessi entro il 5% del valore di mercato del comparto.
 - Strumenti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute solo se negoziati su mercati regolamentati ed unicamente per finalità di riduzione del rischio.
 - OICR/ETF/SICAV, ammessi entro il 30% del valore di mercato del comparto, rientranti nell’ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE. In ogni caso, i programmi ed i limiti di investimento devono risultare compatibili con i limiti previsti dal Decreto e dal D.M. 166/2014, nonché con le linee di indirizzo della gestione.
- Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade. È consentito l’investimento in titoli con rating “sub investment grade”, o privi di rating, entro il limite massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio. Le obbligazioni oggetto dell’investimento sono dell’area euro; i titoli di debito “corporate” non possono superare il 30% del valore di mercato del portafoglio. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono ammessi entro il limite massimo del 20% del valore di mercato del portafoglio. Sono ammessi titoli di capitale quotati su mercati di paesi non OCSE sino ad un massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio.

- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
- Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 20% del valore di mercato del portafoglio.

- **Benchmark:**

Descrizione	Peso %	Ticker Bloomberg
ICE BofA 1-5 Year Euro Government Total Return	70%	EGOV
ICE BofA 1-5 Year Italy Government Total Return	10%	GVI0
ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Total Return	10%	ERLV
MSCI World Net Total Return EUR	10%	MSWRLDE

COMPARTO PRUDENTE

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.
- **N.B.:** comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione. Comparto di default in caso di mancanza di scelta del comparto in fase di adesione esplicita.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.
 - Strumenti finanziari: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori nel rispetto dei seguenti principali ulteriori vincoli:
 - titoli di capitale e di debito quotati su mercati regolamentati e inclusi nell'elenco di attivi denominato "Universo Investibile" (ad eccezione di emittenti sovranazionali o agenzie governative) indicato dal provider di riferimento indicato dal Fondo;

- titoli di debito relativi ai Paesi Emergenti (in base alla classificazione del provider), nel limite complessivo massimo del 4% del valore di mercato del portafoglio obbligazionario;
 - titoli subordinati ammessi se con grado di subordinazione non inferiore a Tier 2, titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione ammessi esclusivamente con riferimento a tranche senior;
 - titoli di debito con rating inferiore a Investment Grade ammessi entro il limite del 6% del portafoglio obbligazionario a condizione che il rating non sia inferiore a B (Standard & Poors e omologhi);
 - titoli di capitale di Paesi Emergenti sono ammessi entro il limite del 15% del valore di mercato del portafoglio azionario.
 - Strumenti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari, solo se negoziati su mercati regolamentati e per le finalità previste dalla normativa vigente. Strumenti derivati su valute, solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione del rischio valutario.
 - OICR/ETF/SICAV rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE. In ogni caso, i programmi ed i limiti di investimento devono risultare compatibili con i limiti previsti dal Decreto e dal D.M. 166/2014, nonché con le linee di indirizzo della gestione.
- Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione comprese nel benchmark, senza riferimento ad alcun settore specifico.
 - Aree geografiche di investimento: le obbligazioni oggetto dell'investimento sono prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale.
 - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria. Non è espressamente escluso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando il rispetto limite del 30% a livello di Comparto.

- **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT 1-3Y BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE 3	12,000 %

ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	21,375 %
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXE H	10,125 %
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPEGIL	8,625%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXF H	16,875 %
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCF H	6,000%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBC N	22,500 %
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEM N	2,500%

COMPARTO CRESCITA

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.
 - Strumenti finanziari: Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.Lgs. 252/2005 e dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dai gestori nel rispetto dei seguenti principali ulteriori vincoli:
 - titoli di capitale e di debito quotati su mercati regolamentati e inclusi nell'elenco di attivi denominato "Universo Investibile" (ad eccezione di emittenti sovranazionali o agenzie governative) indicato dal provider di riferimento indicato dal Fondo;

- titoli di debito relativi ai Paesi Emergenti (in base alla classificazione del provider), nel limite complessivo massimo del 4% del valore di mercato del portafoglio obbligazionario;
 - titoli subordinati ammessi se con grado di subordinazione non inferiore a Tier 2, titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione ammessi esclusivamente con riferimento a tranche senior;
 - titoli di debito con rating inferiore a Investment Grade ammessi entro il limite del 6% del portafoglio obbligazionario a condizione che il rating non sia inferiore a B (Standard & Poors e omologhi);
 - titoli di capitale di Paesi Emergenti sono ammessi entro il limite del 15% del valore di mercato del portafoglio azionario.
 - Strumenti derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari, solo se negoziati su mercati regolamentati e per le finalità previste dalla normativa vigente. Strumenti derivati su valute, solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione del rischio valutario.
 - OICR/ETF/SICAV rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE. In ogni caso, i programmi ed i limiti di investimento devono risultare compatibili con i limiti previsti dal Decreto e dal D.M. 166/2014, nonché con le linee di indirizzo della gestione.
- Are geografiche di investimento: le obbligazioni oggetto dell'investimento sono prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale.
 - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria. Non è espressamente escluso l'investimento in strumenti denominati in valute diverse dall'Euro fermo restando il rispetto limite del 30% a livello di Comparto.

• **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	20,00 %
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXEH	6,75%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPEGIL	8,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXFH	11,25 %
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCFH	4,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBCN	23,00 %

ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST IN CLASS EQUITY NET RETURN EURO HEDGED INDEX	Equity	GALPBCN H	22,00 %
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEM N	5,00%

L'impianto ESG

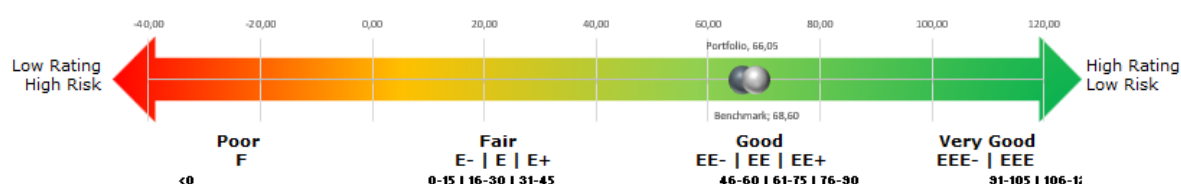
L'utilizzo di indici "socialmente responsabili" (ESG) caratterizza le scelte gestionali di Fondapi per quanto riguarda i Comparti Prudente e Crescita. In virtù di questa prerogativa, le performance conseguite dai gestori dipendono non solo dai mercati di riferimento e dalle proprie abilità, ma anche dal paniere maggiormente ristretto di titoli cui si è deciso di rivolgere l'attenzione.

In estrema sintesi si può dire che la gestione dei comparti risente di tre fattori:

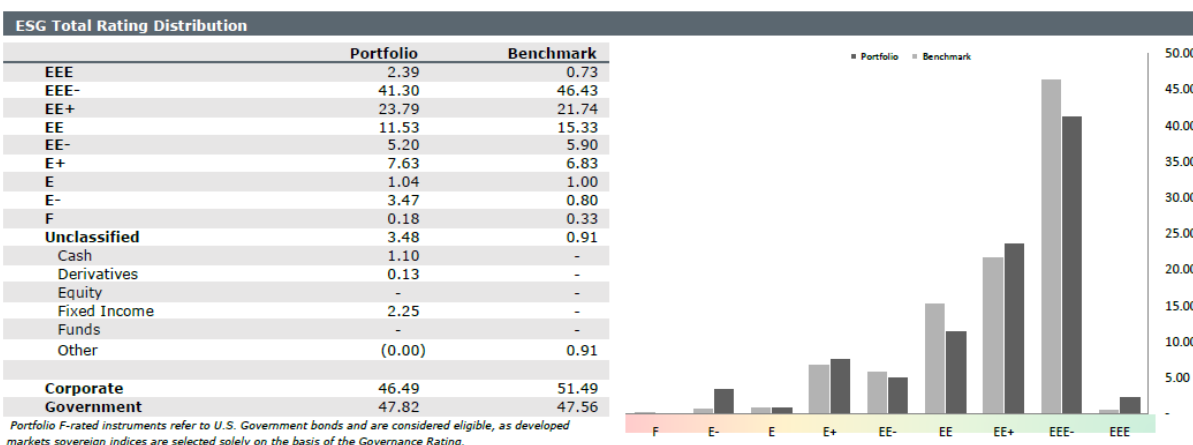
- una policy sostenibile ex ante che è parte dei mandati di gestione
- il benchmark ESG best in class con un ridotto numero di titoli che ha un effetto di trascinamento sulle scelte gestionali
- L'universo investibile azionario e obbligazionario di riferimento che non può prevedere l'investimento nella classe F di score ESG. Qualora questo si verifichi – perché temporaneamente il titolo è stato declassato – il Fondo si adopererà a ordinare il disinvestimento che sarà realizzato dal gestore in tempi urgenti.

Si riportano di seguito gli ESG Summary Reports per i comparti Prudente e Crescita alla data del 31/12/2024:

COMPARTO PRUDENTE

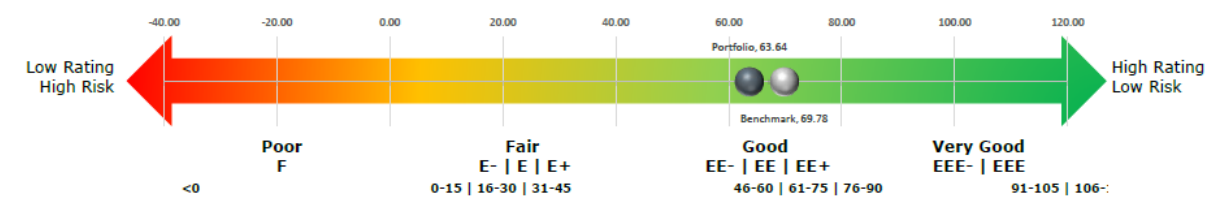


Summary		
	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE	EE
Environmental	EE+	EE+
Social	EE	EE
Governance	EE-	EE-
Total Score	66.05	68.60
Environmental	26.30	27.05
Social	21.78	23.12
Governance	17.96	18.43
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Medium	Medium

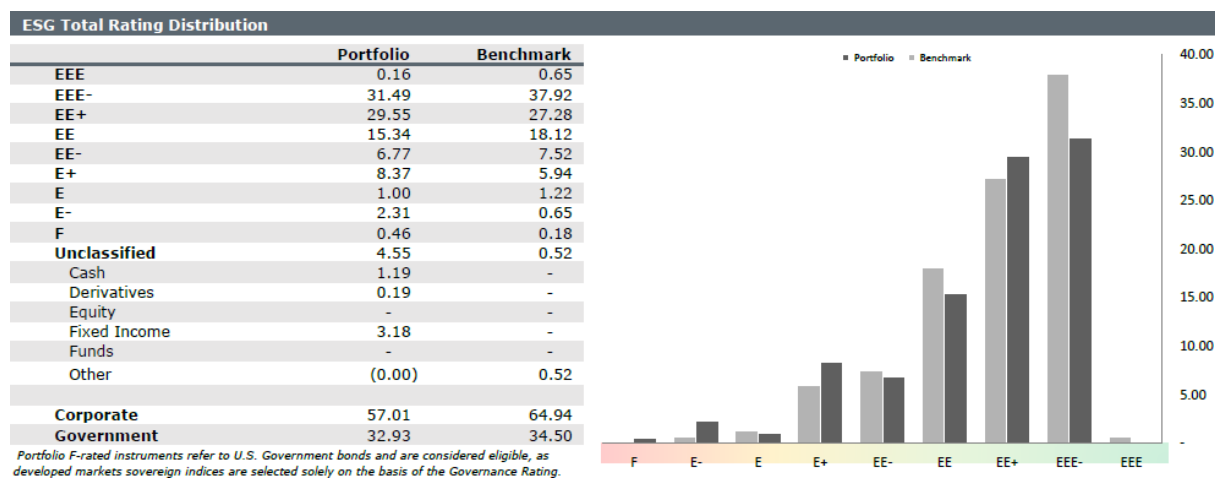


Climate Risks		
	Portfolio	Benchmark
Emissions		
Carbon: Weighted Disclosure (%)	86.89	88.08
Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/\$M)	70.68	128.45
Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/\$M)	27.75	32.98
Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/\$M)	1227.94	1246.98
Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/\$M)	1326.37	1408.41
Climate Physical Risk Exposures		
Coldwaves	37.37	37.64
Flood	42.06	44.83
Heatwave	37.37	37.64
Hurricane	42.06	44.83
Sea Level Rise	42.06	44.83
Water Stress	23.83	23.37
Wildfire	42.06	44.83

COMPARTO CRESCITA



Summary		
	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE	EE
Environmental	EE+	EE+
Social	EE	EE
Governance	EE-	EE-
Total Score	63.64	69.78
Environmental	25.23	26.56
Social	20.64	23.49
Governance	17.78	19.73
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Medium	Medium



Climate Risks		
	Portfolio	Benchmark
Emissions		
Carbon: Weighted Disclosure (%)	87.63	87.57
Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/\$M)	78.22	101.72
Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/\$M)	28.30	30.46
Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/\$M)	1402.93	1362.72
Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/\$M)	1509.45	1494.90
Climate Physical Risk Exposures		
Coldwaves	36.43	38.38
Flood	42.40	42.88
Heatwave	36.43	38.38
Hurricane	42.40	42.88
Sea Level Rise	42.40	42.88
Water Stress	21.00	21.15
Wildfire	42.40	42.88

Come emerge dall'analisi di Breakdown dei due comparti, in entrambi i casi i portafogli di Fondapi presentano un Total Score ESG **EE** e un indicatore di Rischio ESG **BASSO**.

Come già mostrato il 2025 è stato caratterizzato da rendimenti molto positivi per Fondapi ed in generale per i mercati finanziari; vale la pena effettuare una comparazione, ove possibile, tra gli indici ESG sostenibili che caratterizzano l'oggetto del nostro investimento e le loro versioni c.d. "tradizionali":

- l'obbligazionario governativo sostenibile dell'area EMU ha conseguito un rendimento positivo pari al +0,65%, superiore rispetto alla sua versione tradizionale che ha segnato un rendimento del +0,53%;
- l'azionario sostenibile Globale registra una performance positiva del +6,44%, di poco inferiore rispetto a quella dell'indice tradizionale 6,77%. Tale differenza è però in parte compensata da una inferiore rischiosità del benchmark ESG che presenta una volatilità annua dello 13,9%, inferiore rispetto a quella dell'indice tradizionale pari a 15,9%.

Nel corso del 2025 non si registrano presenze di titoli con score F all'intero dei portafogli Prudente e Crescita di Fondapi.

Sulla base dei dati a disposizione si può quindi concludere che la connotazione ESG data ai Comparti - privilegiando una scelta strategica rivolta all'investimento in società che rispettano criteri condivisi di sostenibilità - ha in parte impattato positivamente sia in merito al rendimento dei due comparti, almeno per la componente obbligazionaria, sia in merito al profilo di rischio evitando che i gestori investissero in attivi con classe F (che nel medio periodo, secondo diversi studi, potrebbero ridurre le quotazioni di riferimento nel momento in cui una parte consistente del mercato incorpori aspettative negative).

Maggiori informazioni circa la caratterizzazione dell'impianto ESG sono riportate nell'allegato al Bilancio "Informativa sulla sostenibilità".

I gestori

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, Fondapi ha assegnato per i comparti:

- **Garanzia:** un unico mandato di gestione affidato ad Unipol (a partire dal 2012, rinnovato nel 2022 e, da gennaio 2025, nuovamente assegnatario - a seguito di apposito processo di selezione nel rispetto della normativa vigente - di nuovo mandato di gestione dalla durata quinquennale), sia per la gestione della componente obbligazionaria che di quella azionaria;
- **Prudente:**
 - per la gestione della componente obbligazionaria del comparto (75%), due mandati di gestione a Pimco e BNP (a partire dal 2013 e rinnovati in ultimo nel 2023), con stile di gestione attivo, in pari quote;
 - per la gestione della componente azionaria del comparto (25%), due mandati di gestione, uno ad Eurizon con stile di gestione attivo (a partire dal 2023) e uno a DWS con stile di gestione passivo (a partire dal 2018 e rinnovato ad inizio 2024), in pari quote;
- **Crescita:**
 - per la gestione della componente obbligazionaria del comparto, un mandato di gestione a Pimco (dal 2013 e rinnovato in ultimo nel 2023), con stile di gestione attivo;
 - per la gestione della componente azionaria del comparto, un mandato di gestione ad Eurizon (a partire dal 2023), con stile di gestione attivo.

Nelle tabelle che seguono viene presentato il raffronto delle performance (calcolate secondo una metodologia di tipo "time weighted", al lordo di costi e fiscalità) realizzate da ciascuna gestione finanziaria con il rispettivo mercato di riferimento ("Benchmark"), su due periodi:

- quello che intercorre da inizio gestione (luglio 2012 per Unipol; maggio 2013 per Pimco, BNP; luglio 2018 per DWS; dicembre 2023 per Eurizon) alla fine del 2025;
- l'ultimo anno (2025).

In particolare, vengono riportati sia i dati di rendimento che i rispettivi indicatori di rischio ("Volatilità").

Risultati da inizio gestione al 31/12/2025

Comparto GARANZIA	Data di avvio	Rendimenti	Volatilità
Unipol	01/07/2012	35,87%	2,04%

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Benchmark Unipol		30,89%	2,08%
------------------	--	--------	-------

Comparto PRUDENTE	Data di avvio	Rendimenti	Volatilità
BNP	14/05/2013	22,51%	3,62%
Benchmark BNP		16,90%	3,47%
Pimco	14/05/2013	27,85%	3,76%
Benchmark Pimco		16,90%	3,47%
Eurizon	19/12/2023	31,16%	11,56%
Benchmark Eurizon		30,23%	11,51%
DWS	09/07/2018	137,90%	16,02%
Benchmark DWS		137,60%	16,16%

Comparto CRESCITA	Data di avvio	Rendimenti	Volatilità
Pimco	14/05/2013	27,22%	4,14%
Benchmark Pimco		15,80%	3,97%
Eurizon	19/12/2023	32,58%	11,19%
Benchmark Eurizon		33,55%	11,31%

Risultati ultimo anno (dal 01/01/2025 al 31/12/2025)

Comparto GARANZIA	Rendimenti	Volatilità
Unipol	3,24%	1,96%
Benchmark Unipol	3,07%	2,00%

Comparto PRUDENTE	Rendimenti	Volatilità
BNP	2,15%	3,31%
Benchmark BNP	2,23%	2,80%
Pimco	3,08%	3,35%
Benchmark Pimco	2,23%	2,80%
Eurizon	8,63%	12,51%
Benchmark Eurizon	6,83%	12,58%
DWS	6,55%	13,63%

Benchmark DWS	6,44%	14,00%
---------------	-------	--------

Comparto CRESCITA	Rendimenti	Volatilità
Pimco	2,76%	3,71%
Benchmark Pimco	1,99%	3,25%
Eurizon	11,50%	11,98%
Benchmark Eurizon	10,97%	12,46%

Posizioni in potenziale conflitto d'interessi

PRUDENTE

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
1	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	45.507	EUR	16.942.324
2	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	40.381	EUR	239.096
3	BLACKROCK INC	US09290D1019	450	USD	410.109
4	SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	2.455	EUR	168.708
	Totale				17.760.237

GARANZIA

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
1	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	240.120	EUR	12.433.414
2	AYVENS SA 19/02/2030 3,25	FR001400XHX8	500.000	EUR	502.035
	Totale				12.935.449

CRESCITA

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
1	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	60.738	EUR	359.630
2	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	32.949	EUR	12.266.915
3	SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	3.697	EUR	254.058
4	BLACKROCK INC	US09290D1019	689	USD	627.923
	Totale				13.508.526

In relazione alle situazioni di potenziale conflitto di interesse il fondo pensione verifica mensilmente il rispetto del mandato di gestione, con particolare riferimento ai titoli su cui vi sia una particolare concentrazione degli investimenti: 1.5% dell'attivo gestito dal singolo gestore obbligazionario / 3.0% dell'attivo gestito dal singolo gestore azionario.

Il fondo pensione verifica che tali titoli sopra soglia, non siano relativi ad aziende oggetto di potenziale conflitto di interesse:

- Titoli emessi da soggetti tenuti alla contribuzione al Fondo;
- Titoli emessi dal depositario o da imprese appartenenti al proprio gruppo;
- Titoli emessi dal gestore o da imprese appartenenti al proprio gruppo;
- Titoli intermediati dal gestore o da imprese/intermediari appartenenti al proprio gruppo;
- Titoli intermediati dal depositario o da imprese/intermediari appartenenti al proprio gruppo

Si riportano di seguito le posizioni o le transazioni comunicate dai gestori nel corso dell'anno in potenziale conflitto di interesse:

UNIPOLSAI - Garanzia:

Conflitto o potenziale conflitto	Numero o protocollo	Data segnalazione	Fattispecie di conflitto	Soggetto o terzo oggetto di segnalazione	ISIN
A	2025/1 1	10/02/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JANE STREET	IE00BF59RW70
A	2025/1 2	10/02/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JANE STREET	IE00BF4G6Y48
A	2025/1 3	10/02/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JEFFERIES EQ	IE00BF4G6Y48
A	2025/1 4	10/02/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JEFFERIES EQ	IE00BF4G6Y48
V	2025/1 5	10/02/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AG EUROPE	LU0085149507
V	2025/1 6	10/02/20 25	Broker/Controparte la Banca Depositaria	SOCGEN BOND	FR0013508470
V	2025/1 7	10/02/20 25	Broker/Controparte la Banca Depositaria	SOCGEN BOND	FR0013508470
V	2025/1 8	10/02/20 25	Broker/Controparte la Banca Depositaria	SOCGEN EQUITY	IE00B1YZSC51
V	2025/1 9	10/02/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	UNICREDIT AG	IE00BF59RW70
V	2025/2 0	10/02/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JANE STREET	IE00BF59RW70
A	2025/2 9	11/03/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF4G6Y48

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

V	2025/3 0	11/03/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF59R W70
Hold.	2025/3 1	11/03/20 25	Emittente Società del Gruppo Banca Depositaria e Controparte la Banca Depositaria	Ald SA	FR001400 XHX8
V	2025/4 7	10/04/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF59R W70
V	2025/4 8	10/04/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF59R W70
V	2025/4 9	10/04/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF59R W70
V	2025/5 0	10/04/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF59R W70
V	2025/5 1	10/04/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF59R W70
Hold.	2025/5 2	10/04/20 25	Broker/Controparte la Banca Depositaria	American Honda	XS303201 8239
Hold.	2025/5 8	09/05/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF4G6 Y48
Hold.	2025/5 9	09/05/20 25	Broker/Controparte la Banca Depositaria	Tesoro Italia	IT0005445 306
Hold.	2025/6 0	09/05/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF4G6 Y48
Hold.	2025/6 1	09/05/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF59R W70
A	2025/1 25	10/06/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF4G6 Y48
A	2025/1 26	10/06/20 25	Broker/Controparte la Banca Depositaria	Tesoro Germania	DE000113 5143
A	2025/1 27	10/06/20 25	Broker/Controparte la Banca Depositaria	Tesoro Germania	DE000113 5085
V	2025/1 28	10/06/20 25	Broker/Controparte la Banca Depositaria	Tesoro Italia	IT0005556 011
V	2025/1 29	10/06/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF4G6 Y48
A	2025/1 30	08/07/20 25	Broker/Controparte la Banca Depositaria	Ag Fra Devel	FR001401 0J41
V	2025/1 31	18/08/20 25	Broker/Controparte la Banca Depositaria	Tesoro Italia	IT0004889 033
A	2025/1 32	18/08/20 25	Broker/Controparte la Banca Depositaria	Toyota Fin- AU	XS311426 9155
A	2025/1 33	10/09/20 25	Broker/Controparte la Banca Depositaria	Tesoro Olanda	NL001455 5419

Piazza Cola di Rienzo, 80/a - 00192 Roma - C.F. 97151420581

 tel. 04221745981 fax 06.3214994 e-mail: fondapi@fondapi.it PEC fondapi@pec.fondapi.it www.fondapi.it

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

A	2025/1 34	09/10/20 25	Broker/Controparte la Banca Depositaria	VW Int.nal Fin	XS162977 4230
V	2025/1 35	06/11/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF4G6 Y48
V	2025/1 36	06/11/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF4G6 Y48
V	2025/1 37	06/11/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF4G6 Y48
V	2025/1 38	10/12/20 25	Strumenti finanziari emessi da soggetti in rapporto d'affari con il gestore	JPM AM Europe	IE00BF4G6 Y48
A	2025/1 39	09/01/20 26	Strumenti finanziari emessi dalla Banca Depositaria	Tesoro Austria	AT0000A2 WSC8

EURIZON (Prudente e Crescita):

Conflitto o potenziale conflitto	Numero protocollo	Data segnalazione	Fattispecie di conflitto	Soggetto terzo oggetto di segnalazione	ISIN
V	2025/4	13/02/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
A	2025/5	13/02/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
A	2025/6	13/02/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
V	2025/7	13/02/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
A	2025/8	13/02/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/9	13/02/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
A	2025/1 0	13/02/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
V	2025/2 2	14/03/20 25	Str finanz.emessi/coll.da Banca Dep	SOCIETE GENERAL	FR0000130809
V	2025/2 3	14/03/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK FUNDI	US09290D101 9
V	2025/2 4	14/03/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EF EQ EM MKT-Z	LU0457148020
V	2025/2 5	14/03/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK FUNDI	US09290D101 9

Piazza Cola di Rienzo, 80/a - 00192 Roma - C.F. 97151420581

 tel. 04221745981 fax 06.3214994 e-mail: fondapi@fondapi.it PEC fondapi@pec.fondapi.it www.fondapi.it

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

V	2025/2 6	14/03/20 25	Tit. emesso da Capogruppo Gestore	INTESA SANPAOLO	IT0000072618
V	2025/2 7	14/03/20 25	Str finanz.emessi/coll.da Banca Dep	SOCIETE GENERAL	FR0000130809
A	2025/2 8	14/03/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EF EQ EM MKT-Z	LU0457148020
A	2025/3 3	14/04/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/3 4	14/04/20 25	Str finanz.emessi/coll.da Banca Dep	SOGEN	FR0000130809
A	2025/3 5	14/04/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
A	2025/3 6	14/04/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/3 7	14/04/20 25	Tit. collocato da Capogruppo Gest.	FERRARI NV	NL0011585146
A	2025/3 8	14/04/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/3 9	14/04/20 25	Str finanz.emessi/coll.da Banca Dep	SOGEN	FR0000130809
A	2025/4 0	14/04/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/4 1	14/04/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
V	2025/4 2	14/04/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/4 3	14/04/20 25	Tit. collocato da Capogruppo Gest.	FERRARI NV	NL0011585146
V	2025/4 4	14/04/20 25	Broker del Gruppo Gestore	INTESA SANPAOLO S.P.A	FUT EURO/JPY 06
V	2025/4 5	14/04/20 25	Broker del Gruppo Gestore	INTESA SANPAOLO S.P.A	FUT EURO/GBP 06
V	2025/4 6	14/04/20 25	Broker del Gruppo Gestore	INTESA SANPAOLO S.P.A	FUT EURO/JPY 06
A	2025/5 4	09/05/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
A	2025/5 5	09/05/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
A	2025/5 6	09/05/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/5 7	09/05/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Isritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

V	2025/7 0	13/06/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
V	2025/7 1	13/06/20 25	Tit. emesso da Capogruppo Gestore	INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618
A	2025/7 2	13/06/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/7 3	13/06/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/7 4	13/06/20 25	Tit. emesso da Capogruppo Gestore	INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618
A	2025/7 5	13/06/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
A	2025/7 6	13/06/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/7 7	13/06/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/7 8	13/06/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
A	2025/7 9	08/07/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/8 0	08/07/20 25	Tit. collocato da Capogruppo Gest.	FERRARI NV	NL0011585146
A	2025/8 1	08/07/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/8 2	08/07/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
V	2025/8 3	08/07/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/8 4	08/07/20 25	Tit. collocato da Capogruppo Gest.	FERRARI NV	NL0011585146
A	2025/8 5	08/07/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
A	2025/8 6	08/08/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/8 7	08/08/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
A	2025/8 8	08/08/20 25	Tit. emesso da Capogruppo Gestore	INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618
V	2025/8 9	08/08/20 25	Tit. emesso da Capogruppo Gestore	INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618
V	2025/9 0	08/08/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020

Piazza Cola di Rienzo, 80/a - 00192 Roma - C.F. 97151420581

tel. 04221745981 fax 06.3214994 e-mail: fondapi@fondapi.it PEC fondapi@pec.fondapi.it www.fondapi.it

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

V	2025/9 1	08/08/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
A	2025/9 2	08/09/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
A	2025/9 3	08/09/20 25	Tit. emesso da Capogruppo Gestore	INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618
A	2025/9 4	08/09/20 25	Str finanz.emessi/coll.da Banca Dep	SOGEN	FR0000130809
A	2025/9 5	08/09/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/9 6	08/09/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/9 7	08/09/20 25	Tit. emesso da Capogruppo Gestore	INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618
V	2025/9 8	08/09/20 25	Str finanz.emessi/coll.da Banca Dep	SOGEN	FR0000130809
A	2025/9 9	08/09/20 25	Tit. emesso da Capogruppo Gestore	INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618
A	2025/1 00	08/09/20 25	Str finanz.emessi/coll.da Banca Dep	SOGEN	FR0000130809
A	2025/1 01	08/09/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/1 02	08/09/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/1 03	08/09/20 25	Tit. emesso da Capogruppo Gestore	INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618
V	2025/1 04	08/09/20 25	Str finanz.emessi/coll.da Banca Dep	SOGEN	FR0000130809
V	2025/1 05	07/10/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/1 06	07/10/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
A	2025/1 07	10/11/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
A	2025/1 08	10/11/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/1 09	10/11/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
A	2025/1 10	10/11/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
A	2025/1 11	10/11/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

V	2025/1 12	10/11/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
V	2025/1 13	10/11/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/1 14	10/11/20 25	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
V	2025/1 15	10/11/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/1 16	12/12/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
V	2025/1 17	12/12/20 25	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SA	LU0457148020
A	2025/1 18	14/01/20 26	Tit. emesso da Capogruppo Gestore	INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618
A	2025/1 19	14/01/20 26	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SGR LUX BRANCH	LU0457148020
A	2025/1 20	14/01/20 26	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9
A	2025/1 21	14/01/20 26	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SGR LUX BRANCH	LU0457148020
A	2025/1 22	14/01/20 26	Tit. emesso da Capogruppo Gestore	INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618
A	2025/1 23	14/01/20 26	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.	EURIZON CAPITAL SGR LUX BRANCH	LU0457148020
A	2025/1 24	14/01/20 26	Partecipazioni del Gruppo Gestore	BLACKROCK INC	US09290D101 9

DWS (Prudente):

Conflitto o potenziale conflitto	Numero protocollo	Data segnalazione	Fattispecie di conflitto	Soggetto terzo oggetto di segnalazione	ISIN
A	2025/1	18/02/2025	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione	ACCIONA	ES0125220311
V	2025/2	18/02/2025	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione	ACCIONA	ES0125220311
Hold.	2025/3	18/02/2025	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione	ACCIONA	ES0125220311
Hold.	2025/21	14/03/2025	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione	ACCIONA	ES0125220311

Piazza Cola di Rienzo, 80/a - 00192 Roma - C.F. 97151420581

 tel. 04221745981 fax 06.3214994 e-mail: fondapi@fondapi.it PEC fondapi@pec.fondapi.it www.fondapi.it

Hold.	2025/32	14/04/2025	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione	ACCIONA	ES0125220311
Hold.	2025/53	14/05/2025	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione	ACCIONA	ES0125220311
Hold.	2025/62	14/06/2025	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione	ACCIONA	ES0125220311
Hold.	2025/63	14/07/2025	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione	ACCIONA	ES0125220311
Hold.	2025/64	14/08/2025	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione	ACCIONA	ES0125220311
Hold.	2025/65	14/09/2025	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione	ACCIONA	ES0125220311
Hold.	2025/66	14/10/2025	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione	ACCIONA	ES0125220311
Hold.	2025/67	15/11/2025	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione	ACCIONA	ES0125220311
Hold.	2025/68	14/12/2025	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione	ACCIONA	ES0125220311
Hold.	2025/69	14/12/2025	Titolo emesso da soggetto tenuto alla contribuzione	ACCIONA	ES0125220311

Si segnala che tutte le posizioni indicate risultavano essere sotto la soglia di interesse, pertanto non costituiscono posizioni in conflitto di interesse secondo le procedure individuate dal Fondo.

Conclusioni

Il Consiglio di amministrazione del Fondo Pensione si è insediato in maggio 2025 e sin da subito, nel ruolo di Presidente assieme a tutti i consiglieri nominati abbiamo sentito la responsabilità di un ruolo centrale di raccordo tra lavoratori e aziende.

La diffusione della previdenza complementare è un obiettivo molto al di là da essere raggiunto soprattutto in unità produttive poco dimensionate, talvolta non sindacalizzate, non sempre con la necessaria vocazione internazionale. Il potenziale dei lavoratori raggiunto dalla previdenza Fondapi è ancora limitato.

Tutto vero, se osserviamo questo mondo dal di fuori, se invece sediamo al posto di comando della macchina operativa e maturiamo consapevolezza crescente al ruolo che ci è dato, abbiamo subito l'impressione di essere su un "cavallo in corsa".

L'esercizio 2025 si chiude confermando la solidità strutturale, la capacità attrattiva e l'efficienza gestionale di Fondapi. I risultati raggiunti dimostrano come le politiche adottate negli ultimi anni abbiano generato valore tangibile per gli aderenti, sebbene le dinamiche demografiche e l'evoluzione dei mercati impongano una riflessione per l'adeguamento dell'offerta previdenziale futura.

Alla luce dei dati di bilancio e delle analisi di *Asset Liability Management* (ALM) prospettiche condotte con il supporto del consulente finanziario Prometeia, val la pena soffermarsi sui principali punti di forza e su alcuni snodi centrali dell'azione futura.

I punti di forza:

- **Eccellenti performance finanziarie e di lungo periodo:** In un contesto macroeconomico complesso, la gestione ha saputo cogliere le opportunità di mercato. Tutti i comparti hanno registrato rendimenti positivi (Crescita +5,64%, Prudente +3,07%, Garanzia +2,35%) e, in un'ottica temporale di quindici anni, i rendimenti medi (es. 5,12% per il Crescita) continuano a sovraperformare nettamente la rivalutazione media del TFR in azienda (2,33%).
- **Integrazione dei criteri ESG di successo:** I portafogli Prudente e Crescita hanno ottenuto un Total Score ESG pari a "EE" con un indicatore di Rischio ESG "Basso". La scelta di privilegiare la sostenibilità ha impattato positivamente sia sul rendimento che sul contenimento della volatilità (evitando investimenti in classi di merito inferiori come la classe "F") e rappresenta da tempo una caratteristica peculiare inalienabile del Fondo che sin dal 2008 ha adottato questa scelta.
- **Forte sviluppo demografico e patrimoniale:** Gli iscritti complessivi sono aumentati nell'anno del 15,19% raggiungendo le 134.543 unità. Sempre vitale anche il turn over di nuove aziende (+13,92%). Notevolissimo l'incremento di oltre 6.000 nuovi iscritti "non contrattuali", in larga parte under 40, che ha permesso di abbassare l'età media degli aderenti (da 48,3 a 47,3 anni) per la prima volta dall'avvio del Fondo pensione. Anche il patrimonio del Fondo è cresciuto significativamente, trainato in particolar modo dal comparto Crescita che ha visto più che raddoppiare le proprie masse.
- **Razionalizzazione delle scelte previdenziali:** L'attività di informazione e comunicazione ha prodotto effetti virtuosi: vi è un netto aumento dei giovani (under 44) che optano per il comparto Crescita (saliti al 42%) coerentemente con il loro lungo orizzonte temporale, mentre le fasce più mature si concentrano fisiologicamente sul Prudente e sul Garanzia per consolidare il capitale.

Le sfide future

- **Inadeguatezza dell'offerta previdenziale per il lunghissimo periodo:** L'analisi di asset e liability management ha evidenziato che il 54% degli iscritti presenta un potenziale orizzonte di permanenza nel Fondo superiore a 15 anni. Attualmente, tale orizzonte non è pienamente servito dall'offerta in essere: il comparto con maggiore propensione al rischio (Crescita) è un "bilanciato" (50% azioni / 50% obbligazioni) e manca un comparto con una maggiore componente azionaria in grado di massimizzare l'integrazione pensionistica dei più giovani. La prospettiva è quella di ampliare la scelta di investimento per i lavoratori (un profilo in più) e integrare il portafoglio di investimento accedendo anche ai mercati non quotati con il fine di migliorare il profilo di rischio/rendimento complessivo e dare sostegno alle aziende virtuose in parte anche appartenenti al nostro tessuto industriale.
- **L'azione di promozione e sviluppo nei prossimi anni:** I risultati fin qui mostrati sono il frutto evidentemente di un percorso avviato da tempo che ha accresciuto in questi ultimi anni sempre di più la consapevolezza del valore sociale ed economico della previdenza di secondo pilastro ma che deve necessariamente ampliare la propria qualità di penetrazione nel settore delle pmi. E'

mutato lo scenario disegnato dalla legge di bilancio 2026 perché il contributo dell'azienda diventa mobile; non solo, è aumentata la leva che favorisce le iscrizioni con la riduzione dei tempi del silenzio assenso per i neo-assunti.

È necessario attrezzarsi per battere un mercato competitivo a tutti gli effetti.

- **La normativa sui rischi informatici:** La normativa Dora di matrice europea impone ai Fondi Pensione di dotarsi dei presidi necessari al controllo e alla manutenzione dei rischi informatici. Per far questo il Fondo si è avvalso dell'ausilio di Marsh Advisory e già nei primi mesi del 2026 si è sottoposta ai test di resilienza previsti. Siamo solo all'inizio di un percorso volto ad assicurare solidità e tenuta a tutela delle risorse depositate dagli iscritti a loro riservati in età di pensione.
- **Ampliamento della politica di impegno:** Nel corso del 2025 è stata avviata l'attività di engagement presso le aziende e per il primo anno il Fondo ha partecipato alla piattaforma di Voto coordinata da Assofondipensione (con la partecipazione ad oltre 150 assemblee) per dare forza all'impostazione ESG in alcune delle aziende che sono parte del portafoglio di gestione. Si tratta di un primo passo che accresce il dialogo di lavoratori e aziende verso obiettivi comuni di lungo periodo.

Per quanto fatto e quanto ancora da fare desidero ringraziare le Parti Sociali istitutive del fondo per il supporto che ci hanno assicurato nel comune intento di far accrescere la cultura previdenziale nei luoghi di lavoro. Mi preme ringraziare anche tutti i nostri associati che continuano a credere in noi e ad assicurarci la loro fiducia, Voi delegate e delegati, i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori contabili, il Direttore e tutta la struttura del fondo che operano quotidianamente con impegno e passione alla diffusione del messaggio previdenziale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ANGELO BRUSCINO

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dei principi e criteri impartiti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con deliberazione del 17 giugno 1998 in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni. Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo "Fondapi - Fondo Pensione Nazionale complementare per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese" è stato istituito a seguito dell'innovazione delle fonti istitutive avvenuta con l'accordo del 2 aprile 1998, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo:

1. i lavoratori dipendenti cui si applicano i contratti collettivi di lavoro;
2. i lavoratori pensionati che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo;
3. le aziende che abbiano alle loro dipendenze lavoratori associati a Fondapi.

Possono inoltre essere associati a Fondapi:

1. i dipendenti delle associazioni dei lavoratori firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo;
2. i dipendenti delle associazioni sindacali dei datori di lavoro firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo e le loro organizzazioni a livello territoriale e nazionale;
3. i familiari fiscalmente a carico ai sensi dell'art.12 TUIR di lavoratori iscritti al Fondo;
4. il direttore del Fondo Pensione.

Organizzazione e controlli

Con riferimento alle delibere Covip del 2003 di istituzione di una funzione di controllo interno autonoma rispetto alle strutture operative del fondo pensione Fondapi ha adottato un sistema di controllo affidato inizialmente ad una unità interna al Consiglio di Amministrazione che si è valsa dell'ausilio di Consulenza Istituzionale per tutto il 2007. Dal 2008 al 30 giugno 2011 l'incarico esclusivo del controllo interno è stato affidato alla società Kieger A.G., mentre a far data dal 1° luglio 2011 l'incarico è stato affidato a Biemmecì. L'istituzione della funzione di controllo interno ha rappresentato la conclusione di un processo di analisi organizzativa e predisposizione di un sistema strutturato di controlli che rispondesse alle esigenze di miglioramento della funzionalità gestionale e realizzasse le prescrizioni emesse dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Sono state quindi definite le procedure di esecuzione dell'attività interna e le modalità di controllo delle attività affidate a terzi: quelle di natura amministrativa e quelle di comportamento dei gestori finanziari nell'espletamento del mandato (quest'ultima affidata nei primi mesi del 2011 a Consulenza Istituzionale e successivamente affidata alla società PROMETEIA con assegnazione avvenuta nel corso del 2012). A far data dal 2018 l'attività di controllo contabile è stata affidata alla società RIA Grant Thornton spa di via Salaria 222 a Roma (in precedenza era affidata al Collegio dei Revisori Contabili).

Risultano infine attribuite le funzioni direttive al Direttore generale, mentre la funzione finanza è stata assegnata al dott. Roncaccia nel corso del presente esercizio. Nel corso del 2020 sulla base della normativa regolamentare europea (IORPII) che ha il fine di definire in modo organico le attività sviluppate dall'Ente e di identificare nello specifico le funzioni fondamentali per i controlli dei rischi operativi e complessivi sono state istituite due funzioni fondamentali: la funzione di risk management e la funzione di revisione interna. Nel corso del 2025 è stato assegnato ad Argo Spa il mandato per effettuare i test di resilienza informatica previsti dalla normativa Dora. La prima è stata assegnata alla società Deloitte mentre la seconda è stata assegnata alla società Biemmecì in continuità con la funzione di audit precedentemente assegnata. A far data da gennaio 2023 l'attività è stata assegnata a Ellegi Consulenza Srl. Negli ultimi mesi dell'esercizio è stata assegnata la funzione di responsabile del rischio ICT alla Società Marsh Advisory.

Linee d'indirizzo sulla gestione delle risorse

Le risorse finanziarie di FONDAPI sono affidate in gestione finanziaria convenzionata ai gestori selezionati al termine di gara pubblica. I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti con prudenza in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita

per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

A partire dal primo luglio 2007 è stato avviato il sistema multicomparto che ha comportato l'invio della sollecitazione per la scelta del comparto a tutti gli iscritti.

Fondapi ha avviato sin da gennaio 2008 una politica di gestione finanziaria che risponde a criteri di sostenibilità per i comparti finanziari puri non assistiti da garanzia, Prudente e Crescita. La gestione del comparto Garanzia è di tipo tradizionale.

Nel corso del 2020 sono state avviate le prime riflessioni sulla stesura di una politica di impegno sostenibile in relazione alla gestione finanziaria. Tali approfondimenti hanno trovato una definizione compiuta nel corso dei primi mesi del 2021 come riportato ampiamente nella relazione sulla gestione.

Allo stato attuale l'iscritto ha la facoltà di scegliere a quale comparto aderire tra i tre profili di investimento del MULTICOMPARTO proposti:

- COMPARTO GARANZIA
- COMPARTO PRUDENTE
- COMPARTO CRESCITA

Gli ultimi due comparti presentano caratteristiche ESG, principi di tutela e rispetto ambientale, sociale e di governance.

Si riportano di seguito le linee di gestione dei comparti aggiornate a tutto il 2025:

COMPARTO PRUDENTE (al 31/12/2025)

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.

N.B.: comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età inferiore a 55 anni al momento dell'adesione. Comparto di default in caso di mancanza di scelta del comparto in fase di adesione esplicita.

- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.

- Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
- Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti oppure ETF/OICR armonizzati specializzati in strumenti di debito relativi principalmente ai Paesi Emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Ogni singolo attivo non potrà eccedere l'1% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 20% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
- Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria.

- **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT 1-3Y BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE3	12,000 %
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	21,375 %
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXE H	10,125 %
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPEGIL	8,625%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXF H	16,875 %
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCF H	6,000%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBC N	22,500 %
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEM N	2,500%

COMPARTO CRESCITA (al 31/12/2025)

- **Categoria del comparto**: bilanciato.
- **Finalità della gestione**: La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è

disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.

- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali.
 - Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.
 - Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti oppure ETF/OICR armonizzati specializzati in strumenti di debito relativi principalmente ai Paesi Emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Ogni singolo attivo non potrà eccedere l'1% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 30% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.
 - Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, inferiore alla metà del portafoglio per la parte azionaria.
- **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGGE	20,00 %
ECPI GLOBAL DEVELOPED EX-EMU GOVERNANCE GOVERNMENT HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXE H	6,75%
ECPI EMU GOVERNANCE GOVERNMENT INFLATION LINKED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPEGIL	8,00%
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE EX FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGXF H	11,25 %
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG CORPORATE FINANCIALS HEDGED BOND INDEX	Fixed Income	ECAPGCF H	4,00%

ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHBC N	23,00 %
ECPI GLOBAL DEVELOPED ESG BEST IN CLASS EQUITY NET RETURN EURO HEDGED INDEX	Equity	GALPBCN H	22,00 %
ECPI EMERGING MARKETS ESG EQUITY NET RETURN INDEX	Equity	GALPHEM N	5,00%

AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA COMPARTI:

Si segnala che a seguito della stipula di una nuova convenzione per il Comparto Garanzia, a partire da gennaio 2025 le caratteristiche del comparto si modificheranno come segue:

COMPARTO GARANZIA (al 31/12/2025)

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** La gestione è finalizzata a conseguire con elevata probabilità un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto. Comparto di default in caso di RITA; comparto per i contributi contrattuali per gli aderenti contrattuali con età maggiore o uguale a 55 anni al momento dell'adesione

- **Garanzia:** Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti:
 - Esercizio del diritto alla pensione;
 - decesso;
 - richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro;
 - invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi.
 - riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione (di cui all'art. 14, comma 5, del Decreto 252/05);
 - Anticipazioni per spese sanitarie (ex art.11, comma 7, lettera a) del Decreto legislativo 252/05);
 - Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (ex art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto legislativo 252/05).
 - Anticipazione per ulteriori esigenze (di cui all'art. 11, comma 7, lettera c) del Decreto 252);
 - Richiesta di RITA, ai sensi della normativa vigente, esercitata dagli aderenti al Fondo, anche in ipotesi di trasferimento della posizione al comparto Garantito da altro comparto, successivamente a tale richiesta, salvo revoca della stessa nei casi di esercizio, non

ripetibile, delle facoltà di revocare l'erogazione della RITA e di trasferire la posizione individuale presso altra forma pensionistica;

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - Politica di gestione: prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 90% obbligazioni + 10% azioni.
 - Strumenti finanziari:
 - titoli di debito e di capitale solo se quotati;
 - strumenti derivati, solo se quotati, su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute, per la sola finalità di copertura dei rischi;
 - OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ammessi nel limite massimo del 30% del valore del portafoglio, a condizione che:
 - sia limitato esclusivamente a quote di OICVM (inclusi ETF), come definiti dall'art. 1 c. 1 let. o) del DMEF 166/2014;
 - in ipotesi di investimenti in ETF, questi sono ammessi esclusivamente se a replica fisica;
 - titoli di debito societario entro il limite massimo del 30% del valore del portafoglio
 - titoli di debito subordinato di emittenti finanziari bancari con grado di subordinazione non inferiore a Tier 2
 - Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating investment grade. È consentito l'investimento in titoli con rating "sub investment grade", o privi di rating, entro il limite massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; i titoli di debito "corporate" non possono superare il 30% del valore di mercato del portafoglio. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono ammessi entro il limite massimo del 20% del valore di mercato del portafoglio. Sono ammessi titoli di capitale quotati su mercati di paesi non OCSE sino ad un massimo del 5% del valore di mercato del portafoglio.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
 - Rischio cambio: l'esposizione in valuta non euro, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il limite del 20% del valore di mercato del portafoglio.

- **Benchmark:**

Descrizione	Type	Ticker	Peso
MSCI World Net Total Return EUR Index	Equity	MSDEWIN	10,000%

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index - Total Rtn Idx Val	Fixed Income	ERLV	10,000%
ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index - Total Rtn Idx Val	Fixed Income	GVIO	10,000%
ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index - Total Rtn Idx Val	Fixed Income	EGOV	70,000%

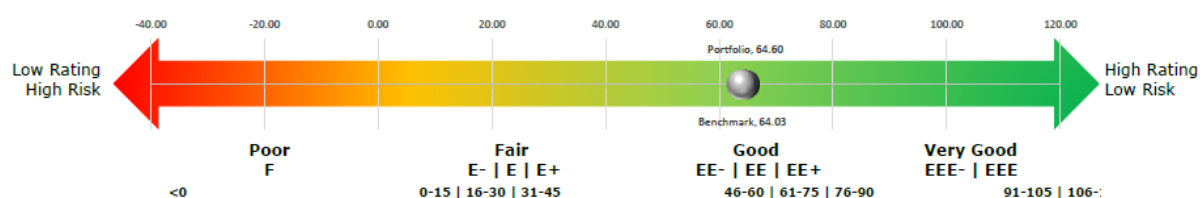
L'IMPIANTO ESG:

L'utilizzo di indici **"socialmente responsabili" (ESG)** caratterizza le scelte gestionali di Fondapi per quanto riguarda i **Comparti Prudente e Crescita**. In virtù di questa prerogativa, le performance conseguite dai gestori dipendono non solo dai mercati di riferimento e dalle proprie abilità, ma anche dal paniere maggiormente ristretto di titoli cui si è deciso di rivolgere l'attenzione.

In estrema sintesi si può dire che la gestione dei comparti risente di tre fattori:

- una policy sostenibile ex ante che è parte dei mandati di gestione
- il benchmark ESG best in class con un ridotto numero di titoli che ha un effetto di trascinamento sulle scelte gestionali
- L'universo investibile azionario e obbligazionario di riferimento che non può prevedere l'investimento nella classe F di score ESG. Qualora questo si verifici – perché temporaneamente il titolo è stato declassato – il Fondo si adopererà a ordinare il disinvestimento che sarà realizzato dal gestore in tempi urgenti.

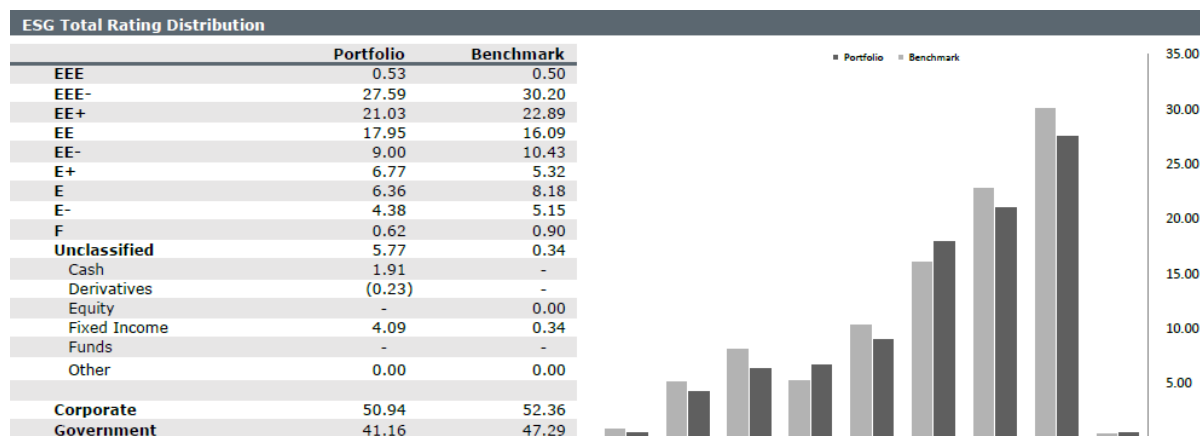
Si riportano di seguito gli **ESG Summary Reports** per i comparti **Prudente e Crescita** alla data del **31/12/2025**:

COMPARTO PRUDENTE


FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

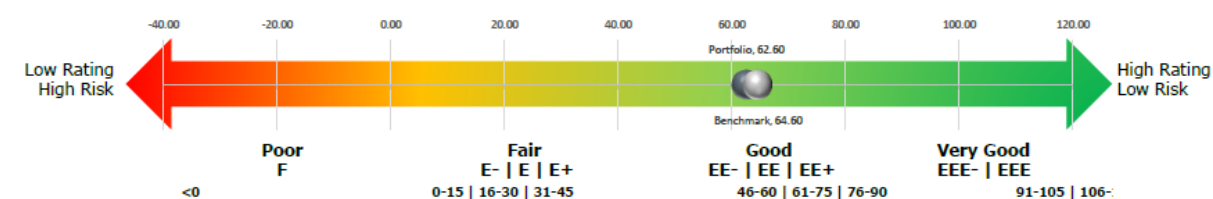
Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Summary		
	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE	EE
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE
Governance	EE-	EE-
Total Score	64.60	64.03
Environmental	23.57	23.49
Social	23.68	23.59
Governance	17.35	16.95
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Medium	Medium

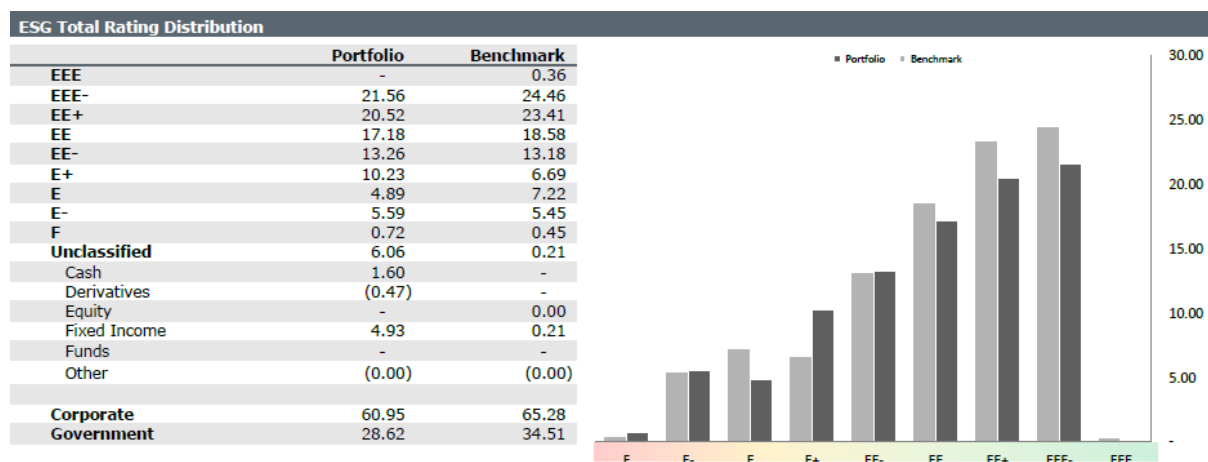


Climate Risks		
	Portfolio	Benchmark
Emissions		
Carbon: Weighted Disclosure (%)	92.43	90.52
Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/\$M)	80.00	127.50
Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/\$M)	26.24	33.55
Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/\$M)	1074.96	1085.13
Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/\$M)	1181.21	1246.19
Climate Physical Risk Exposures		
Coldwaves	33.14	34.20
Flood	37.13	39.70
Heatwave	33.14	34.20
Hurricane	37.13	39.70
Sea Level Rise	37.13	39.70
Water Stress	28.94	31.46
Wildfire	37.13	39.70

COMPARTO CRESCITA



Summary		
	Portfolio	Benchmark
Total Rating	EE	EE
Environmental	EE	EE
Social	EE	EE
Governance	EE-	EE-
Total Score	62.60	64.60
Environmental	22.20	22.77
Social	23.84	24.27
Governance	16.55	17.56
Total Risk	Low	Low
Environmental	Low	Low
Social	Low	Low
Governance	Medium	Medium



Climate Risks

	Portfolio	Benchmark
Emissions		
Carbon: Weighted Disclosure (%)	92.46	91.12
Intensity: GHG Scope 1 (tCO2e/\$M)	103.00	100.05
Intensity: GHG Scope 2 (tCO2e/\$M)	27.90	31.41
Intensity: GHG Scope 3 (tCO2e/\$M)	1219.61	1189.20
Intensity: Total GHG Emission (tCO2e/\$M)	1350.51	1320.66
Climate Physical Risk Exposures		
Coldwaves	29.72	34.85
Flood	37.41	38.35
Heatwave	29.72	34.85
Hurricane	37.41	38.35
Sea Level Rise	37.41	38.35
Water Stress	26.63	29.16
Wildfire	37.41	38.35

Come emerge dall'analisi di Breakdown dei due comparti, in entrambi i casi i portafogli di Fondapi presentano un Total Score ESG EE e un indicatore di Rischio ESG BASSO.

Come già mostrato il 2024 è stato caratterizzato da rendimenti molto positivi per Fondapi ed in generale per i mercati finanziari; vale la pena effettuare una comparazione, ove possibile, tra gli indici ESG sostenibili che caratterizzano l'oggetto del nostro investimento e le loro versioni c.d. "tradizionali":

- l'obbligazionario governativo sostenibile dell'area EMU ha conseguito un rendimento positivo pari al +1,88%, superiore rispetto alla sua versione tradizionale che ha segnato un rendimento del +1,72%;
- l'azionario sostenibile Globale registra una performance positiva del +22,84%, inferiore rispetto a quella dell'indice tradizionale 26,86%. Tale andamento è spiegato essenzialmente dalla struttura con cap al 4% del benchmark ECPI. Differentemente dal benchmark tradizionale, dove i titoli pesano secondo la loro capitalizzazione di mercato, il benchmark ESG di ECPI ha un cap al 4% trimestrale, ciò significa che ogni 3 mesi, tutti i titoli che hanno un peso maggiore vengono riportati alla soglia massima del 4%. Nell'anno purtroppo ci sono stati vari titoli, tra i principali ricordiamo NVIDIA Corp, che hanno raggiunto un peso anche superiore al 6% e che hanno avuto

rendimenti molto elevati, provocando la sopra indicata differenza tra le performance. Tale differenza è però in parte compensata da una inferiore rischiosità del benchmark ESG che presenta una volatilità annua dello 11,14%, inferiore rispetto a quella dell'indice tradizionale pari a 11,45%.

Quanto alla classe di titoli con score F, escluse dall'universo investibile dei comparti Prudente e Crescita, nel corso del 2024 solamente 1 emittente è stato oggetto di esclusione dal nostro investimento:

- Saudi International Bond 16/01/2034 5 (governativo)

Sulla base dei dati a disposizione si può quindi concludere che la connotazione ESG data ai Comparti - privilegiando una scelta strategica rivolta all'investimento in società che rispettano criteri condivisi di sostenibilità - ha in parte impattato positivamente sia in merito al rendimento dei due comparti, almeno per la componente obbligazionaria, sia in merito al profilo di rischio evitando che i gestori investissero in attivi con classe F (che nel medio periodo, secondo diversi studi, potrebbero ridurre le quotazioni di riferimento nel momento in cui una parte consistente del mercato incorpori aspettative negative).

Maggiori informazioni circa la caratterizzazione dell'impianto ESG sono riportate nell'allegato al Bilancio "Informativa sulla sostenibilità".

Nel corso del 2025 sono state avviate alcune attività che hanno ampliato la politica di sostenibilità del Fondo pensione:

- Il Fondo partecipa alla piattaforma di voto del progetto di Assofondipensione ed esprime il voto su temi di vita aziendale che rispondono a finalità di lungo periodo
- Il Fondo partecipa alle iniziative di engagement (anche come capofila) all'interno di un piano di azione coordinato con l'associazione dei Fondi pensione contrattuali

Erogazione delle prestazioni:

Convenzione in essere fino al 14 aprile 2020

L'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è affidata alla compagnia UNIPOLSAI, con sede a Bologna, Via Stalingrado, 45. La Convenzione ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE (di seguito indicati come "Assicurati") che avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dalla normativa tempo per tempo vigente, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso.

Come indicato nella convenzione assicurativa (art.1 bis), Il FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo Assicurato, che in luogo della rendita di cui al precedente comma 1, sia erogata una delle altre rendite di cui all'Art.1 delle Condizioni di Assicurazione, ivi richiamate quali opzioni B), C), D), E), come riportato anche in Nota Informativa). Inoltre, al medesimo Art.1 delle Condizioni di Assicurazione viene aggiunta la seguente ulteriore modalità alternativa di erogazione della rendita che il FONDO PENSIONE può richiedere:

Opzione F): rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 della Convenzione.

Pertanto, il FONDO PENSIONE potrà richiedere alternativamente in relazione a ciascun Assicurato, ai sensi dell'Art. 1 delle Condizioni di Assicurazione, come modificate dalla Convenzione, l'erogazione di una delle seguenti tipologie di rendite:

Opzione A "rendita vitalizia immediata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B "rendita certa 5 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C "rendita certa 10 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D "rendita reversibile" : rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, successivamente nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato è in vita.

L'Assicurato ha facoltà di optare per una percentuale di reversibilità (70% / 100%). In ogni caso, con esclusivo riferimento alla presente opzione, la Società non erogherà prestazioni in forma di rendita che determinino un importo di rendita annua inferiore all'80% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Inoltre, la differenza di età tra la testa principale e la testa reversionaria non può superare i 35 anni e il reversionario indicato dall'Assicurato deve aver compiuto, al tempo della designazione in scheda di polizza, il 35° anno di età.

Opzione E "rendita controassicurata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale, moltiplicato per il rapporto fra la rata di rendita in vigore per l'anno in corso e quella iniziale;
- la rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Con le modalità e alle condizioni stabilite all'Allegato 3 della Convenzione, qualora l'Assicurato ne faccia richiesta per il tramite del FONDO PENSIONE, la prestazione sopra definita potrà essere erogata anche al verificarsi dell'evento Malattia Grave, fermo restando, come per il caso di decesso, la cessazione dell'erogazione delle rate di rendita successivamente alla liquidazione del capitale una tantum.

Opzione F "rendita LTC": rendita annua, erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 alla Convenzione già richiamata.

L'Assicurato, in relazione alle Opzioni B), C) ed E) in caso di decesso, comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione, per il tramite del FONDO PENSIONE, i rispettivi aventi diritto da individuare tra gli eredi ovvero tra diversi soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche.

L'Assicurato, in relazione all'opzione D), comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione per il tramite del FONDO PENSIONE il nominativo del secondo assicurato da individuare tra gli eredi ovvero fra diversi soggetti, purché persone fisiche.

Convenzione in essere dal 15 aprile 2020

A far data dal 15 aprile 2020 vige la convenzione assicurativa sottoscritta sempre con UNIPOLSAI (assegnata a termine di selezione svolta in collaborazione con Assofondipensione).

In relazione a ciascuna posizione individuale in essa presente, la convenzione prevede l'impegno a corrispondere, ai beneficiari designati a norma della Convenzione, una rendita annua vitalizia immediata erogabile in via posticipata nella rateazione pattuita ai sensi della Convenzione stessa.

A seconda dell'opzione esercitata dall'iscritto, con le modalità previste in Convenzione, per ciascuna posizione individuale presente in assicurazione, la prestazione viene corrisposta in una delle seguenti forme:

- Opzione A: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;
- Opzione B: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;
- Opzione C: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;
- Opzione D: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e successivamente, nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di Polizza quale secondo Assicurato è in vita;
- Opzione E: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:
 - il premio versato dal Contraente per la posizione individuale,

- o la rata di rendita iniziale moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Le rate di rendita dovute sono quelle che scadono prima della data di decesso del socio (o del secondo assicurato indicato dal socio, con l'Opzione D), fermo restando il periodo minimo di corresponsione previsto con le Opzioni B e C. Viene corrisposto anche il rateo di rendita maturato al momento del decesso del socio, relativo al tempo trascorso dall'ultima scadenza di rata precedente il decesso o, se non è ancora scaduta la prima rata di rendita, dalla decorrenza della posizione individuale.

L'opzione esercitata per ogni posizione individuale, la corrispondente rendita annua inizialmente assicurata e la sua rateazione risultano esclusivamente dalla scheda di Polizza emessa dalla Compagnia a fronte del premio versato dal Fondo Pensione. La rendita annua assicurata si rivaluta annualmente, come stabilito all'art. 5, della convenzione in essere e non è riscattabile. Il capitale assicurato in caso di morte con l'Opzione E non è soggetto a rivalutazione.

Modifiche intervenute sulla Convenzione in essere dal 1° GENNAIO 2025

Dal 1° gennaio 2025 sono in vigore le nuove condizioni ottenute da Fondapi in seguito ad una azione collettiva di negoziazione di diversi Fondi Pensione coordinati da Assofondipensione con Unipol. La convenzione è stata prorogata al 31/12/2029 ottenendo un miglioramento delle condizioni di costo (i coefficienti di trasformazione in rendita sono comprensivi di un caricamento proporzionale implicito che è passato dall'1,30% all'1,10%) e l'estensione dal 70esimo al 75esimo anno di età per il limite di attivazione della rendita con raddoppio dell'importo per LTC.

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso il "Depositario" Società Generale Securities Services Spa, con sede in Milano, Viale Bodio 29/B3. Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 166/2004. Il Depositario, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali. Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata in relazione al dettato normativo e alle specifiche tecniche di mandato assegnate ai gestori finanziari.

Nel corso del 2019 è stato completato l'iter di selezione del Depositario che ha confermato SGSS, Società Generale Securities Services Spa per un ulteriore mandato quinquennale.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2025 è stata fatta ispirandosi alla disciplina codicistica in tema di formazione del bilancio di esercizio e, in particolare, a quella contenuta negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. In particolare, i principi contabili ed i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice civile. Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli

investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti forward (derivati) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e nello Stato patrimoniale alla voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta". Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

- a) Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.
- b) La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi, nonché delle quote riscontate dell'esercizio precedente.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare sbalzi eccessivi nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate attive è di 16.051 unità per un totale di 134.543 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato è allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposte le aziende con iscritti attivi non cessati.

Fase di accumulo

	ANNO 2025	ANNO 2024
Aderenti	134.543	116.798
Aziende	16.051	14.090

FASE DI ACCUMULO

⇒ Lavoratori attivi: 134.543

FASE DI EROGAZIONE DIRETTA

⇒ Pensionati:0

FASE DI EROGAZIONE TRAMITE IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Pensionati: 40

Compensi spettanti i Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del Codice civile nonché in base a quanto previsto della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2025 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese. Si precisa che il valore indicato in tabellina quale compenso totale per i sindaci non corrisponde alla somma dei valori indicati nelle singole sezioni della nota integrativa suddivise per comparti perché nelle singole sezioni si ricomprende anche il valore degli oneri aggiunti fiscali e previdenziali previsti da normativa.

	COMPENSI 2025	COMPENSI 2024
AMMINISTRATORI	83.950	92.891
Di cui:		
PRESIDENTE	10.050	9.825
VICE-PRESIDENTE	9.392	9.175
SINDACI	40.504	43.000

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della società Mefop S.p.A. Tale società ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A, risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo. Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito. Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2025	Media 2024
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	8	8

Totale	9	9
---------------	----------	----------

Per maggiore chiarezza si ritiene utile indicare i valori di riferimento di fine anno.

Descrizione	A fine 2025	A fine 2024
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	8	8
Totale	9	9

Va considerato tuttavia che un dipendente ha attualmente un contratto di lavoro part time.

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari amministrativi

Le quote associative e le quote di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e dalle aziende sono state in parte rinviate all'esercizio successivo allo scopo di sostenere l'attività di promozione e sviluppo del Fondo. Il progetto sviluppo era stato inizialmente approvato in CDA il 26 ottobre 2020 mediante l'utilizzo di parte delle risorse dell'avanzo di bilancio fino ad allora accumulato per una somma pari a circa 210.000 euro. Successivamente per il persistere del Covid e il conseguente rallentamento di tutte le attività sul territorio nelle aziende, tale utilizzo è traslato nel tempo. Nel corso di tale esercizio il progetto di sviluppo delle adesioni ha avuto un temporaneo rallentamento dovuto a due ragioni distinte:

- L'ipotesi del coinvolgimento dei titolari d'impresa non ha trovato il consenso delle Parti sociali e quindi non si è potuto avviare la campagna sul tema
- La convenzione con i Patronati per lo sviluppo delle adesioni presenta ancora problemi nella sua attuazione dovuti in gran parte alla complessa organizzazione territoriale e alle disposizioni normative vigenti

In considerazione di ciò il Consiglio di amministrazione del Fondo nel corso della riunione di marzo 2024 ha definito un piano strategico di rilancio delle adesioni con particolare focus sulle giovani generazioni. Il piano faceva affidamento su una parte ancora maggiore del risconto da versamenti contributivi dei precedenti esercizi come da delibera del Cda di approvazione del bilancio di previsione, a cui si rimanda.

Il piano era rivolto a tutti gli iscritti con età inferiore o uguale a quaranta anni ed è stato promosso con l'azione congiunta degli strumenti social e delle comunicazioni ad hoc o attraverso l'aggiornamento del sito. Le somme stanziare erano state quindi inserite in un conto specifico denominato "risconto contributi per copertura oneri amministrativi". L'azione di incentivo rivolta ai giovani sarebbe dovuta terminare in giugno 2026.

Nei primi mesi del 2026 il Consiglio di amministrazione del Fondo ha esaminato il bilancio a consuntivo che presenta un valore dell'avanzo che si va a sommare al risconto da precedenti esercizi. Il dato è dovuto prevalentemente ad un andamento virtuoso dei ricavi:

- La crescita eccezionale delle contribuzioni in corso d'anno (+20%)

- La crescita delle adesioni contrattuali (15.600 circa) non preventivabili considerato che i dati INPS datati e noti facevano presumere un arresto di tali iscrizioni
- Aumento considerevole delle iscrizioni collettive (con TFR)

Per quanto riguarda invece l'avanzo generato al termine dell'esercizio attuale l'organo di governo ha individuato un piano strategico di sviluppo e di impianto che prevede:

1. L'attività di predisposizione e attuazione del life cycle e del nuovo impianto di gestione finanziaria che prevede la costruzione di un quarto profilo di investimento. Si prevedono quindi oneri strutturali di servizio al Service amministrativo per la composizione delle somme destinate ai singoli profili di investimento, da sviluppare nel triennio. Oneri di impianto e sviluppo di servizi legati alle nuove proposte di prestazione previste dalla norma e quelle attuali.
2. L'attività di messa in opera della nuova struttura multicomparto (con l'aggiunta di un comparto a maggiore componente azionaria) che impegna il Fondo ad una revisione complessiva della documentazione regolamentare di corredo a supporto dell'istanza di autorizzazione delle modifiche di statuto da inviare alla Covip. La revisione regolamentare riguarda sia la struttura della soluzione life cycle sia la definizione dei profili di investimento. Tale spesa è prevista in corso d'anno.
3. L'attività di presidio IT informatico atto a consolidare la qualità di resilienza dell'architettura hardware e software del Fondo Pensione in considerazione della costante attività di test IT pianificato. Tale spesa è prevista in corso d'anno.
4. L'attività pluriennale di rilancio della previdenza FONDAPI da definire con un piano programmatico entro l'anno solare che dia continuità all'azione di rilancio effettuata con l'attuale Agenzia di comunicazione, che prevede anche eventuali iniziative territoriali in accordo con le strutture sindacali o datoriali di riferimento. Tale spesa è prevista nel triennio.

Gli elementi di dettaglio e i singoli stanziamenti associati al piano pluriennale sono documentati nelle sedute del Consiglio di amministrazione dei primi mesi del 2026.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Per comodità espositiva e di lettura si è provveduto ad accorpare il saldo aggregato di ciascuna parte comune dandone massima evidenza nel capitolo seguente: "informazioni sul riparto delle poste comuni".

Il bilancio viene redatto in unità di euro.

Conflitto di interesse



FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Isritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Per le posizioni in conflitto di interesse si rimanda alle specificazioni di dettaglio ai punti interni ai singoli comparti.

3.0 RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	1.183.565.115	1.085.149.671
20-a) Depositi bancari	11.246.057	20.978.347
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	575.733.911	492.999.164
20-d) Titoli di debito quotati	186.299.410	199.562.923
20-e) Titoli di capitale quotati	292.919.375	265.379.478
20-f) Titoli di debito non quotati	38.202.141	45.922.545
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	45.358.806	32.835.880
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	8.180.479	7.007.587
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	8.889.299	12.224.769
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	16.735.637	8.238.978
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	327	777
40 Attivita' della gestione amministrativa	17.580.216	15.259.950
40-a) Cassa e depositi bancari	17.414.256	15.113.509
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	4.067
40-c) Immobilizzazioni materiali	29.676	23.174
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	136.284	119.200
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.201.145.658	1.100.410.398

3.0.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Passivita' della gestione previdenziale	16.678.461	15.438.468
10-a) Debiti della gestione previdenziale	16.678.461	15.438.468
20 Passivita' della gestione finanziaria	7.865.240	11.860.942
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	7.865.240	11.860.942
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	327	777
40 Passivita' della gestione amministrativa	2.753.838	2.511.711
40-a) TFR	641	628
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	495.173	589.208
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	2.258.024	1.921.875
50 Debiti di imposta	8.956.413	6.361.997
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	36.254.279	36.173.895
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	1.164.891.379	1.064.236.503
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	37.902.992	34.005.818
Contributi da ricevere	-37.902.992	-34.005.818
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	78.661	340.408
Ristori da ricevere	-78.661	-340.408
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	12	-
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-12	-
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-282.702.525	-264.530.498
Controparte c/contratti futures	282.702.525	264.530.498
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.0.2 – Conto economico

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	62.860.189	38.342.134
10-a) Contributi per le prestazioni	154.116.941	128.861.942
10-b) Anticipazioni	-12.606.628	-13.027.352
10-c) Trasferimenti e riscatti	-50.910.694	-47.872.267
10-d) Trasformazioni in rendita	-203.451	-140.803
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-27.536.306	-29.479.381
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-621	-7
10-i) Altre entrate previdenziali	948	2
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	49.327.948	65.598.941
30-a) Dividendi e interessi	26.008.996	23.334.952
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	23.315.960	42.262.813
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	2.992	1.176
40 Oneri di gestione	-2.300.306	-2.207.275
40-a) Societa' di gestione	-2.175.110	-2.092.034
40-b) Depositario	-125.196	-115.241
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	47.027.642	63.391.666
60 Saldo della gestione amministrativa	-276.542	-249.301
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	4.059.534	3.377.940
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-634.070	-565.743
60-c) Spese generali ed amministrative	-988.319	-941.595
60-d) Spese per il personale	-737.879	-659.227
60-e) Ammortamenti	-20.453	-17.153
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	302.669	478.352
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-2.258.024	-1.921.875
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	109.611.289	101.484.499
80 Imposta sostitutiva	-8.956.413	-11.589.422
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	100.654.876	89.895.077

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le voci amministrative comuni, fossero esse patrimoniali od economiche, sono state ripartite sulla base delle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio, nonché delle quote riscontate.

Tutte le voci relative al rendiconto complessivo che non vengono di seguito indicate saranno correttamente indicate nelle singole sezioni dei Comparti sia in caso siano state oggetto di riparto sia che debbano essere precipuamente considerate di competenza esclusiva del comparto.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna posta comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei quattro comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Si segnala che il saldo del conto raccolta e del conto liquidazioni è attribuito ai comparti secondo la percentuale di ripartizione solo per la parte residua di natura comune, mentre la parte prevalente segue l'allocazione dei debiti di competenza di ciascun comparto.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote incassate	% di riparto
PRUDENTE	2.344.336	68,37%
GARANZIA	615.044	17,94%
CRESCITA	469.298	13,69%
Totale	3.428.678	100,00%

STATO PATRIMONIALE

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 17.580.216

La voce a) Cassa e depositi bancari, dell'importo di € 17.414.256, è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	9.386.468
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	7.216.396
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	811.170
Denaro e altri valori in cassa	256
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-34
Totale	17.414.256

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 29.676 è costituita dal valore delle attrezzature d'ufficio, degli impianti e arredamenti detenuti dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, pari ad € 136.284, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo
Crediti per costi patrimonializzati	65.497
Risconti attivi	28.662
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	23.266
Depositi cauzionali	10.501
Personale conto acconti	5.400
Altri crediti	2.945
Note di credito da ricevere	13
Totale	136.284

I "Risconti attivi" riguardano costi di competenza del prossimo esercizio per servizi già fatturati nel corso del 2025 e relativi prevalentemente alla polizza per responsabilità civile per gli Organi del Fondo, al canone di locazione corrisposto a Monaco Bernardi, Proteus, Trustpilot, Larin, Mefop e Pri Association.

I "Risconti attivi" riguardano costi di competenza del prossimo esercizio per servizi già fatturati nel corso del 2025 (Proteus, Trustpilot, Larin, Mefop e Pri Association) e relativi prevalentemente alla polizza per responsabilità civile per gli Organi del Fondo e al canone di locazione corrisposto a Monaco Bernardi.

I crediti verso aderenti per errata liquidazione si riferiscono a maggiori pagamenti di prestazioni erogate per i quali è stata avviata attività di recupero.

I "depositi cauzionali" corrispondono a quanto dato a Monaco Bernardi Michela che ha concesso in affitto al Fondo i locali dell'attuale sede amministrativa. Il contratto di locazione degli uffici di Piazza Cola di Rienzo 80 A, sede legale e amministrativa del Fondo Pensione, è stato rinnovato nel corso del 2021 fino al 31 maggio 2027 ottenendo dal locatore una significativa riduzione del canone di locazione rispetto alle condizioni precedenti (-22%).

In questa sezione vengono riportate soltanto le poste amministrative che sono state oggetto di riparto, per evidenziare il dato aggregato che diversamente sarebbe possibile avere soltanto sommando i tre comparti. Tutte le altre poste (previdenziali e finanziarie) sono descritte nei comparti stessi.

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 16.678.461

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 16.678.461

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	4.523.566
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	2.778.675
Passività della gestione previdenziale	2.095.839

Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.973.967
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.949.606
Contributi da riconciliare	1.855.801
Erario ritenute su redditi da capitale	621.109
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	308.600
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	254.611
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	96.631
Contributi da identificare	94.790
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	56.414
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	36.193
Contributi da rimborsare	24.965
Ristoro posizioni da riconciliare	5.562
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	1.885
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	206
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	41
Totale	16.678.461

Nello specifico i “contributi da riconciliare” rappresentano contributi previdenziali incassati nell’esercizio ma non ancora imputati all’attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l’attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 289.438.

I “contributi da identificare” rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

I contributi da rimborsare si riferiscono a importi erroneamente versati dalle aziende che, a seguito di verifica, vengono restituiti nel corso dell’esercizio.

Il “ristoro posizioni da riconciliare” si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento per le quali è stato richiesto il versamento alle aziende nel corso dell’esercizio.

I Debiti verso aderenti – rata R.I.T.A. si riferiscono alla somma degli importi da riconoscere in forma rateale agli iscritti che fino alla data del 31.12.2025 hanno attivato la Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A) per i successivi anni.

Il debito verso l’erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2026.

I "Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute" si riferiscono alla somma degli importi da corrispondere alle posizioni individuali per le quali il valore riscattato è risultato inferiore a quello minimo garantito previsto dalla convenzione del comparto garantito.

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 2.753.838

La voce a) TFR è pari all'importo di € 641.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 495.173, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	144.816
Fornitori	99.280
Personale conto ferie	84.548
Altre passività gestione amministrativa	61.970
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	28.599
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	22.744
Debiti verso Fondi Pensione	15.995
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	12.101
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	10.928
Altri debiti	5.707
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	4.121
Debiti verso amministratori	3.556
Erario addizionale regionale	482
Debiti verso INAIL	193
Personale conto nota spese	132
Debiti per costi patrimonializzati	1
Totale	495.173

I "Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori" si riferiscono ai contributi Inps rilevati sui compensi dei consiglieri corrisposti tramite cedolino.

La voce "Debiti verso Fondi Pensione" si riferisce ai contributi dipendenti dell'importo residuo del quinto bimestre 2025 e del sesto bimestre 2025 che saranno versati a gennaio 2026.

La voce "Altri debiti" si riferisce alla cessione del quinto dello stipendio di un dipendente da versare alla Finanziaria nel corso dell'esercizio 2026.

La voce "Debiti verso Fondi Pensione" si riferisce ai contributi dipendenti dell'importo del quinto e sesto bimestre 2025 che saranno versati a gennaio 2026.

I debiti verso fornitori si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Fattura PREVINET SPA	47.065
Fattura PROMETEIA ADVISOR SIM SPA	21.566
Fattura MARSH ADVISORY S.R.L.	11.895
Fattura DELOITTE FINANCIAL ADVISORY S.R.L. S.B.	8.850
Fattura MEFOP	4.368
Fattura LARIN SRL	3.660
Fattura LUNA SRL	793
Fattura AREA 51 GSM SRLS	435
Fattura IDEE UFFICIO SRL	223
Fattura WEFOR S.R.L.	177
Fattura PROTECTION TRADE SRL	171
Fattura TIM SPA	62
Fattura WIND SPA	15
Totale	99.280

I principali debiti per fatture da ricevere si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Compenso al service amministrativo	120.291
Compenso per funzione risk management	8.850
Compenso per attività di consulenza	5.177
Compenso revisione interna	4.310
Compenso consulente del lavoro	1.862
Spese per attività promozione e sviluppo del Fondo	1.830
Spese postali e vidimazioni	943
Totale	143.263

La voce "Altre passività della gestione amministrativa" rappresenta i debiti relativi a costi patrimonializzati per la copertura di consulenze finanziarie, costi per advisor e costi per licenze provider.

I debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, parasubordinato e autonomo, addizionali regionali e comunali e i debiti verso Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2026 utilizzando l'apposito modello F24.

La voce c) "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" di € 2.258.024 rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni. Una parte consistente di esse è stata stanziata per un piano strategico di rilancio delle adesioni con particolare focus sulle giovani generazioni nel 2025. Nei primi mesi del 2026, poi, sono state identificate le linee guida della destinazione del risconto come già si è detto nel capitolo denominato: "Deroghe e principi particolari amministrativi".

La voce Debiti verso amministratori si riferisce a compensi e rimborsi rilevati e non ancora pagati alla data di chiusura dell'esercizio.

I conti d'ordine sono riportati e descritti nelle singole sezioni successive.

CONTO ECONOMICO

60 – Saldo della gestione amministrativa

€ -276.542

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 4.059.534, è composta da:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	1.921.875	1.412.663
Quote associative	1.465.308	1.344.681
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	554.686	510.975
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	44.161	46.780
Quote iscrizione	41.495	31.191
Entrate servizi - spese su anticipazioni	31.199	31.000
Trattenute per copertura oneri funzionamento	810	650
Totale	4.059.534	3.377.940

La voce "Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi" di 44.161 euro si riferisce agli oneri a carico degli iscritti sul pagamento delle liquidazioni.

Le Quote associative si riferiscono al valore complessivo delle quote associative in forma fissa prelevate sulle posizioni degli iscritti pari a 22 euro annue (la riduzione dal valore di 25 euro è avvenuta nell'esercizio 2016) e le Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio si riferiscono all'aliquota dello 0.05% da trattenere sul patrimonio di ciascun iscritto prevista a far data dall'esercizio 2013.

Le quote iscrizione si riferiscono esclusivamente alle quote una tantum prelevate all'atto dell'iscrizione e ricomprendono anche le quote contrattuali previste per il contratto del settore lapideo.

Il valore di 1.921.875 si riferisce alle entrate per copertura oneri amministrativi riscontate da precedenti esercizi destinate nel tempo all'azione di sviluppo delle adesioni.

Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € -634.070, rappresenta:

- Per € -455.769 il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2025 (€ -412.469 nel 2024)
- Per € -122.966 le spese sostenute per Servizi IT, come Sito Web, Mirror, Simulator (€ -106.032 nel 2024).
- Per € -38.293 le spese sostenute per il servizio di Centralino qualificato nel 2025 (€ -36.249 nel 2024).

- Per € -17.042 le spese sostenute per il servizio di accesso area riservata nel 2025 (€ -10.993 nel 2024).

c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € -988.319, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo (richiamati nelle tabelle seguenti con il numero da 1 a 3 e nei successivi due paragrafi 4 e 5):

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Gettoni presenza altri consiglieri	-48.561	-57.500
Compensi altri consiglieri	-29.613	-29.779
Compensi altri sindaci	-24.251	-23.254
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-12.053	-12.053
Gettoni presenza altri sindaci	-10.498	-12.147
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-7.075	-6.000
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-6.932	-7.480
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-4.896	-3.825
Rimborsi spese altri sindaci	-4.156	-577
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	-3.806	-4.758
Rimborso spese delegati	-3.456	-263
Contributo INPS amministratori	-2.747	-3.792
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-1.073	-4.907
Spese per spedizioni e consegne	-802	-3.358
Totale	-159.919	-169.693

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Spese promozione e sviluppo	-68.662	-33.083
Adeguamento DORA - Funzione dei rischi ICT	-57.594	-5.236
Spese per stampa ed invio certificati	-49.849	-48.099
Funzione di gestione del rischio	-38.000	-40.000
Controllo interno	-26.000	-26.000
Assicurazioni	-20.795	-15.280

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Spese di assistenza e manutenzione	-17.992	-15.884
Spese telefoniche	-15.523	-13.544
Contratto fornitura servizi	-14.903	-14.683
Spese consulenza	-11.879	-30.974
Spese consulente del lavoro	-5.438	-5.370
Spese promozionali	-5.074	-6.026
Spese per energia elettrica	-4.118	-4.085
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-3.294	-3.294
Consulenze tecniche	-	-26.840
Spese pubblicazione bando di gara	-	-4.269
Spese di rappresentanza	-	-299
Totale	-339.121	-292.966

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Costi godimento beni terzi - affitto	-47.561	-47.201
Bolli e Postali	-39.483	-43.590
Spese legali e notarili	-29.120	-22.115
Spese hardware e software	-17.809	-12.310
Spese per gestione dei locali	-11.570	-9.354
Servizi vari	-11.197	-10.972
Corsi, incontri di formazione	-10.803	-20.031
Quota associazioni di categoria	-9.000	-7.000
Rimborsi spese altri consiglieri	-8.545	-3.358
Spese assembleari	-7.480	-653
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-5.221	-5.122
Spese per organi sociali	-4.849	-5.277
Imposte e tasse diverse	-3.293	-3.367
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-2.871	-2.626

Spese varie	-2.172	-3.325
Vidimazioni e certificazioni	-1.189	-
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-497	-2.613
Canone e spese gestione sito internet	-65	-
Canone e spese gestione sito internet	-12	-1.101
Spese sviluppo sito internet	-	-28.060
Beni strumentali < 516,46 euro	-	-1.560
Totale	-212.737	-229.635

La voce "Controllo interno" si riferisce alle spese di revisione interna assegnata alla società Ellegi Consulenza spa.

La voce "Spese legali e notarili" si riferiscono a collaborazioni avviate con due studi legali di settore che supportano il Fondo.

La voce "Assicurazioni" si riferisce al valore dei premi pagati per copertura R.C. degli Organi di governo del Fondo.

Le "Spese di consulenza" si riferiscono agli oneri sostenuti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e principi di investimenti responsabili.

La voce "Spese promozionali" si riferisce in gran parte alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per promuovere e effettuare iniziative di incontro su tutto il territorio nazionale con imprese e lavoratori.

La voce "Contributo INPS collaboratori esterni" si riferisce ai contributi previdenziali calcolati sui compensi di consiglieri e sindaci che non emettono fattura al Fondo.

La voce "Quota Associazioni di categoria" si riferisce alle spese versate ad Assofondipensione che è l'associazione di categoria dei fondi pensione contrattuali.

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € -226.120 si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario pari a € -169.552 e agli oneri di revisione contabile pari a € -56.568. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € -50.422, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo e al patrimonio del Fondo.

Le spese per consulenze finanziarie e il contributo annuale Covip, la cui somma ammonta ad € -276.542, non sono stati finanziati con l'utilizzo delle quote associative ed iscrizione versati dagli aderenti ma sono state fatte gravare direttamente sul patrimonio delle diverse linee di investimento. Entrambe le voci sono

comunque ricomprese all'interno del saldo della gestione amministrativa in quanto nella rappresentazione ai fini del bilancio prevale la natura amministrativa del costo.

d) Spese per il personale: la voce pari a € -737.879 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Retribuzioni lorde	-349.880	-296.395
Retribuzioni Direttore	-148.315	-149.691
Contributi previdenziali dipendenti	-99.020	-76.261
Contributi INPS Direttore	-39.883	-40.131
Buoni pasto personale dipendente	-36.510	-36.314
T.F.R.	-33.808	-30.955
Contributi fondi pensione	-13.402	-12.712
Contributi assistenziali dirigenti	-6.735	-6.486
Rimborsi spese Direttore	-4.314	-3.831
Personale - Altri oneri	-3.088	-3.234
INAIL	-2.004	-1.812
Rimborsi spese dipendenti	-920	-1.403
Arrotondamento attuale	-63	-59
Arrotondamento precedente	63	57
Totale	-737.879	-659.227

e) Ammortamenti: l'importo di € -20.453 si compone di:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-12.381	-9.082
Ammortamento spese su immobili di terzi	-4.067	-4.067
Ammortamento mobili arredamento uffici	-2.870	-2.870
Ammortamento impianti	-1.135	-1.134
Totale	-20.453	-17.153

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € 302.669, risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2025	Importo 2024
Sopravvenienze passive	-11.647	-1.411
Oneri bancari	-1.254	-1.125
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-388	-16
Altri costi e oneri	-52	-295
Arrotondamento passivo contributi	-42	-56
Arrotondamenti passivi	-2	-2
Totale oneri	-13.385	-2.905
Interessi attivi conto raccolta	194.046	268.068
Interessi attivi conto liquidazioni	75.911	113.771
Interessi attivi conto spese	29.239	46.811
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	16.623	12.556
Altri ricavi e proventi	187	-
Arrotondamento attivo contributi	34	40
Sopravvenienze attive	13	40.008
Arrotondamenti attivi	1	3
Totale proventi	316.054	481.257
Saldo (Proventi - Oneri)	302.669	478.352

Si segnala che la voce "Sopravvenienze passive" si riferisce a costi di competenza dell'esercizio 2024 che non erano stati stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio, relativi prevalentemente a regolazioni di posizioni Inps dipendenti, a fatture e rimborsi spese.

La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce alla sistemazione di debiti rilevati per costi di competenza dell'esercizio 2024 erroneamente stanziati, relativi a fatture di Poste Italiane.

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce a sistemazioni delle singole posizioni degli aderenti effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

La voce "Interessi attivi conto spese" si riferisce agli interessi generati dalle somme in giacenza presso i conti amministrativi del Fondo.

La voce "Interessi attivi conto raccolta" si riferisce agli interessi generati sulle giacenze liquide che sono frutto del valore dei tassi nominali riconosciuti sulle somme in attesa di andare ad investimento. Nel

corso di questo esercizio la forte crescita dei volumi in ingresso ha determinato una crescita generalizzata degli interessi nell'anno.

La voce "Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi" si riferisce alle somme generate dalla procedura di solleciti annuale chiamata "verifica dei ristori" per il recupero delle somme dovute a seguito dei ritardi di pagamento.

La voce "Altri costi ed oneri" si riferisce a sistemazioni delle singole posizioni degli aderenti effettuate ad un valore quota diverso da quello originario.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: l'ammontare della voce, pari a € -2.258.024, è relativo ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi destinati a spese di impianto promozione e sviluppo del Fondo rinviati al successivo esercizio.

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	795.360.473	760.403.628
20-a) Depositi bancari	8.456.003	14.006.192
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	375.740.649	313.906.292
20-d) Titoli di debito quotati	148.706.527	174.183.083
20-e) Titoli di capitale quotati	190.736.658	185.212.760
20-f) Titoli di debito non quotati	28.899.691	35.693.703
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	16.942.324	15.556.176
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	5.500.819	5.139.672
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	7.057.915	10.487.186
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	13.319.887	6.218.564
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	11.249.643	9.832.947
40-a) Cassa e depositi bancari	11.119.622	9.725.238
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	2.842
40-c) Immobilizzazioni materiali	20.290	16.194
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	109.731	88.673
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	806.610.116	770.236.575

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Passivita' della gestione previdenziale	12.001.136	10.753.146
10-a) Debiti della gestione previdenziale	12.001.136	10.753.146
20 Passivita' della gestione finanziaria	7.423.947	10.860.098
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	7.423.947	10.860.098
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	1.883.222	1.761.007
40-a) TFR	438	439
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	338.812	412.656
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	1.543.972	1.347.912
50 Debiti di imposta	5.628.769	3.650.052
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	26.937.074	27.024.303
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	779.673.042	743.212.272
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	25.914.275	23.763.266
Contributi da ricevere	-25.914.275	-23.763.266
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	53.780	237.877
Ristori da ricevere	-53.780	-237.877
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	8	-
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-8	-
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-198.754.620	-194.213.393
Controparte c/contratti futures	198.754.620	194.213.393
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

3.1.2 - CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	13.360.907	5.159.881
10-a) Contributi per le prestazioni	76.627.145	68.571.896
10-b) Anticipazioni	-8.884.398	-9.125.430
10-c) Trasferimenti e riscatti	-32.542.493	-30.827.429
10-d) Trasformazioni in rendita	-128.802	-79.582
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-21.710.545	-23.379.576
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	2
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	30.143.979	46.085.214
30-a) Dividendi e interessi	18.764.320	17.789.208
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	11.379.659	28.296.006
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-1.223.407	-1.157.739
40-a) Societa' di gestione	-1.137.781	-1.076.158
40-b) Depositario	-85.626	-81.581
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	28.920.572	44.927.475
60 Saldo della gestione amministrativa	-191.940	-178.518
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.775.664	2.365.411
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-433.514	-395.341
60-c) Spese generali ed amministrative	-678.581	-662.294
60-d) Spese per il personale	-504.488	-460.668
60-e) Ammortamenti	-13.983	-11.987
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	206.934	334.273
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-1.543.972	-1.347.912
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	42.089.539	49.908.838
80 Imposta sostitutiva	-5.628.769	-8.299.506
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	36.460.770	41.609.332

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	35.167.319,378		743.212.272
a) Quote emesse	3.603.339,984	76.627.145	-
b) Quote annullate	-2.978.079,663	-63.266.238	-
c) Variazione del valore quota		28.728.632	-
d) Imposta sostitutiva		-5.628.769	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			36.460.770
Quote in essere alla fine dell'esercizio	35.792.579,699		779.673.042

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a € 21,134.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 è pari a € 21,783.

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari a € 13.360.907, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 795.360.473

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- BNP Paribas;
- Eurizon Capital Sgr;
- Pimco Europe Ltd;
- Dws Int Gmbh del Gruppo Deutsche Bank.

c) tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

d) Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
PIMCO EUROPE LTD	293.791.347
BNP PARIBAS	285.606.059
DEUTSCHE BANK	124.471.332
EURIZON	83.678.351
Totale risorse in gestione	787.547.089

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 795.360.473) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 7.423.947) in quanto è indicato al netto delle commissioni del depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 22.231) e al netto dei crediti previdenziali (€ 411.668).

a) Depositi bancari **€ 8.456.003**

La voce è composta da depositi di conto corrente presso il Depositario dell'importo complessivo di € 8.445.404 e, per 10.599, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 375.740.649**
d) Titoli di debito quotati **€ 148.706.527**
e) Titoli di capitale quotati **€ 190.736.658**
f) Titoli di debito non quotati **€ 28.899.691**
h) Quote di O.I.C.R. **€ 16.942.324**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	16.942.324	2,1
2	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	FR0014001N38	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.684.176	1,57
3	UNITED KINGDOM GILT 31/07/2034 4,25	GB00BQC82C90	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	12.564.236	1,56
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2028 3,8	IT0005548315	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.529.187	1,55
5	UNITED KINGDOM GILT 22/10/2031 4	GB00BPSNBF73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	12.084.231	1,5
6	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2030 ,5	DE0001030559	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.981.448	1,49
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2028 1,3	IT0005246134	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.295.067	1,4

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

N	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
8	TSY INFL IX N/B 15/10/2029 1,625	US91282CLV18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	10.057.376	1,25
9	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2035 3,2	ES0000012P33	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.592.434	1,19
10	US TREASURY N/B 15/08/2034 3,875	US91282CLF67	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.828.340	1,09
11	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2033 2,3	DE000BU3Z005	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.799.030	1,09
12	BUNDESOBLIGATION 19/10/2028 2,4	DE000BU25018	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.343.575	1,03
13	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2030 0	AT0000A2CQD2	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.126.280	1,01
14	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	8.006.899	0,99
15	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2033 ,1	DE0001030583	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.812.636	0,97
16	US TREASURY N/B 31/08/2030 3,625	US91282CNX55	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.722.278	0,96
17	FN MA4840 01/12/2052 4,5	US31418ELW83	I.G - TDebito NQ OCSE	7.506.803	0,93
18	ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	7.064.183	0,88
19	FINNISH GOVERNMENT 15/09/2028 ,5	FI4000348727	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.962.375	0,86
20	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2032 3,25	IT0005668220	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.448.384	0,8
21	UNITED KINGDOM GILT 07/03/2030 4,375	GB00BSQNRD01	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.824.772	0,72
22	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2054 4	ES0000012M93	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.688.466	0,71
23	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2034 ,6	FR001400JI88	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.600.755	0,69
24	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2029 3,5	ES0000012M51	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.587.218	0,69
25	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2031 3,15	IT0005619546	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.557.695	0,69
26	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2028 2,65	IT0005641029	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.536.025	0,69
27	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2030 2,75	FR001400PM68	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.113.515	0,63
28	VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	5.037.957	0,62
29	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/10/2054 4,3	IT0005611741	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.910.352	0,61
30	SPAIN I/L BOND 30/11/2030 1	ES00000127C8	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.521.199	0,56
31	FR SD8245 01/09/2052 4,5	US3132DWES89	I.G - TDebito NQ OCSE	4.470.663	0,55
32	FINNISH GOVERNMENT 15/09/2030 0	FI4000441878	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.293.362	0,53
33	BELGIUM KINGDOM 22/04/2033 1,25	BE0000346552	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.987.270	0,49
34	REPUBLIC OF AUSTRIA 23/05/2029 2,9	AT0000A33SH3	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.887.131	0,48
35	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2032 2	FR001400BKZ3	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.721.080	0,46
36	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2028 4,75	DE0001135085	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.720.150	0,46
37	EUROPEAN UNION 04/07/2029 0	EU000A3KRJQ6	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.684.040	0,46
38	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2036 1,8	IT0005588881	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.640.710	0,45
39	ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	3.634.984	0,45
40	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2028 ,1	FR0013238268	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.630.010	0,45
41	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2066 3,45	ES00000128E2	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.597.174	0,45
42	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2033 ,1	IT0005482994	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.573.013	0,44
43	US TREASURY N/B 15/11/2050 1,625	US912810SS87	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.540.899	0,44
44	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	3.505.927	0,43

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

N	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
45	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/03/2037 4,15	AT0000A04967	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.358.261	0,42
46	FINNISH GOVERNMENT 15/09/2035 3	FI4000587415	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.354.236	0,42
47	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.324.988	0,41
48	US TREASURY N/B 15/11/2042 2,75	US912810QY73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.212.242	0,4
49	FR SD3825 01/09/2053 6,5	US3132E0HA30	I.G - TDebito NQ OCSE	3.204.755	0,4
50	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2029 ,1	FR0013410552	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.145.518	0,39
51	Altri			439.810.220	54,53
	Totale			761.025.849	94,34

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	82.726.597	199.497.479	93.516.573	-	375.740.649
Titoli di Debito quotati	10.305.109	64.162.543	74.238.875	-	148.706.527
Titoli di Capitale quotati	3.527.351	30.549.599	152.789.002	3.870.706	190.736.658
Titoli di Debito non quotati	489.816	13.227.654	15.182.221	-	28.899.691
Quote di OICR	-	-	16.942.324	-	16.942.324
Depositi bancari	8.445.404	-	-	-	8.445.404
Totale	105.494.277	307.437.275	352.668.995	3.870.706	769.471.253

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 10.599.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	276.476.578	95.990.531	42.687.142	3.966.464	419.120.715
USD	51.973.277	79.573.661	128.533.556	2.068.356	262.148.850
GBP	36.424.611	2.036.468	4.198.048	370.104	43.029.231
JPY	7.790.861	-	16.578.829	613.408	24.983.098
CAD	2.370.838	-	3.540.924	229.280	6.141.042
AUD	704.484	-	3.606.925	65.204	4.376.613
DKK	-	5.558	1.852.258	995.080	2.852.896
CHF	-	-	2.598.227	15.830	2.614.057
HKD	-	-	2.242.316	84.219	2.326.535

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

SEK	-	-	1.332.304	10.370	1.342.674
NOK	-	-	330.138	9.545	339.683
SGD	-	-	167.130	13.082	180.212
NZD	-	-	11.185	4.462	15.647
Totale	375.740.649	177.606.218	207.678.982	8.445.404	769.471.253

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Non si evidenziano operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2025.

Posizioni detenute in contratti derivati

Si evidenziano le seguenti posizioni in contratti derivati.

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar26	LUNGA	CAD	-500.374
EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar26	LUNGA	AUD	-501.164
EURO/JPY FUTURE Mar26	LUNGA	JPY	-7.103.359
EURO FX CURR FUT Mar26	LUNGA	USD	-92.654.221
EURO/GBP FUTURE Mar26	LUNGA	GBP	-21.803.556
EURO FX CURR FUT Mar26	LUNGA	USD	-53.285.580
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar26	LUNGA	CAD	-2.126.584
EURO/JPY FUTURE Mar26	LUNGA	JPY	-3.863.230
EURO/GBP FUTURE Mar26	LUNGA	GBP	-16.916.552
Totale			-198.754.620

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2025 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	5,221	6,206	7,144	6,223
Titoli di Debito quotati	4,462	4,658	6,274	5,450
Titoli di Debito non quotati	1,126	0,575	5,103	2,962
Totale obbligazioni	5,116	5,578	6,622	5,845

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	45.507	EUR	16.942.324
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	40.381	EUR	239.096
BLACKROCK INC	US09290D1019	450	USD	410.109
SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	2.455	EUR	168.708
Totale				17.760.237

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-502.361.704	428.752.789	-73.608.915	931.114.493
Titoli di Debito quotati	-50.995.270	63.552.253	12.556.983	114.547.523
Titoli di capitale quotati	-83.497.654	87.870.455	4.372.801	171.368.109
Titoli di Debito non quotati	-6.545.646	268.921	-6.276.725	6.814.567
Quote di OICR	-6.039.940	7.335.804	1.295.864	13.375.744
Totale	-649.440.214	587.780.222	-61.659.992	1.237.220.436

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. acquisti	su	Comm. vendite	su	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-		-		-	931.114.493	-
Titoli di Debito quotati	-		-		-	114.547.523	-
Titoli di Capitale quotati	-10.238		-10.601		-20.839	171.368.109	0,012
Titoli di Debito non quotati	-		-		-	6.814.567	-
Quote di OICR	-		-		-	13.375.744	-
Totale	-10.238		-10.601		-20.839	1.237.220.436	0,002

I) Ratei e risconti attivi
€ 5.500.819

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria € 7.057.915

La voce è costituita da crediti per operazioni da regolare per € 6.631.610, crediti previdenziali per € 411.668, per € 5.554 da crediti per penali CSDR da rimborsare e per € 9.083 da crediti per commissioni di retrocessione.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni € 13.319.887

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa € 11.249.643
a) Cassa e depositi bancari € 11.119.622

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 175, dal debito verso banche per la liquidazione competenze pari a € 23 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso il depositario per un importo complessivo di € 11.119.470 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	5.620.308
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	4.944.565
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	554.597
Totale	11.119.470

c) Immobilizzazioni materiali € 20.290

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	2.842	16.194
INCREMENTI DA		-
Acquisti	-	15.648
Riattribuzioni	-	-
DECREMENTI DA		-
Ammortamenti	-2.780	-11.203
Riattribuzioni	-62	-349

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Rimanenze finali	-	20.290

I decrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative e di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, nonché delle quote riscontate nell'esercizio precedente.

e) Altre attività della gestione amministrativa € 109.731

La voce si compone delle seguenti poste:

f) Descrizione	g) Importo
Crediti per costi patrimonializzati	55.607
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	21.634
Risconti attivi	19.596
Depositi cauzionali	7.179
Personale conto acconti	3.692
Altri crediti	2.014
Note di credito da ricevere	9
h) Totale	i) 109.731

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 12.001.136
a) Debiti della gestione previdenziale € 12.001.136

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	3.820.688
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.565.881
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.465.479
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.403.157

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Descrizione	Importo
Passività della gestione previdenziale	1.363.444
Contributi da riconciliare	1.268.811
Erario ritenute su redditi da capitale	424.652
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	307.755
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	174.077
Contributi da identificare	64.808
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	52.848
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	34.530
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	33.966
Contributi da rimborsare	17.068
Ristoro posizioni da riconciliare	3.803
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	141
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	28
Totale	12.001.136

Nello specifico i “contributi da riconciliare” rappresentano contributi previdenziali incassati nell’esercizio ma non ancora imputati all’attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l’attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 197.889.

Il “ristoro posizioni da riconciliare” si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento.

I “contributi da identificare” rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l’erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell’esercizio 2026.

20- Passività della gestione finanziaria **€ 7.423.947**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 7.423.947**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	6.499.562
Debiti per commissioni di overperformance	713.248

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Descrizione	Importo
Debiti per commissione di gestione	188.906
Debiti per commissioni depositario	22.231
Totale	7.423.947

40- Passività della gestione amministrativa **€ 1.883.222**
a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 438**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2025 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 338.812**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	99.011
Fornitori	67.878
Personale conto ferie	57.805
Altre passività gestione amministrativa	42.630
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	19.553
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	15.550
Debiti verso Fondi Pensione	10.936
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	8.273
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	7.472
Altri debiti	3.902
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	2.818
Debiti verso amministratori	2.431
Erario addizionale regionale	330
Debiti verso INAIL	132
Personale conto nota spese	90
Debiti per costi patrimonializzati	1
Totale	338.812

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 1.543.972**

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 - Debiti di imposta
€ 5.628.769

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 5.628.769, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2025	785.301.811	SP 100-80
- Patrimonio al 31 dicembre 2024	743.212.272	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2025	42.089.539	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	13.360.907	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	29.826.335	
- Patrimonio aliquota agevolata	-1.097.703	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2025	996.424	CE 60-a
Base imponibile aliquota normale 20%	28.829.911	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	-686.064	
Imposta sostitutiva 2025	5.628.769	
Imposta sostitutiva a credito da esercizio 2024	-	
Quota parte di imposta sostitutiva comparto Crescita esercizio 2024 (compensata)	-	
Debito di imposta	5.628.769	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

Crediti verso Aderenti per versamenti ancora dovuti
€ 25.914.275

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2025 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2026 per un importo pari ad € 16.174.286. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/2025 dei contributi pari a € 9.739.989.

Crediti verso Aziende per ristori da ricevere
€ 53.780

La voce è costituita da crediti verso aziende per ristori posizioni da ricevere al 31 dicembre.

Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso
€ 8

La voce è costituita da crediti verso aziende per trasferimenti in ingresso da ricevere al 31 dicembre.

Controparte c/contratti futures
€ -198.754.620

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

La voce comprende il valore, al 31/12/2025, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico
10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 13.360.907**
a) Contributi per le prestazioni **€ 76.627.145**

La voce è costituita da:

- € -63.528.786 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
63.528.786	11.440.381	11.486.476	40.601.929

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 6.679.202

- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 3.847.702

- ritorsioni posizione per € 71.585

- TFR pregresso per € 2.499.870

b) Anticipazioni **€ -8.884.398**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -32.542.493**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-13.999.542
Trasferimento posizione individuale in uscita	-8.159.928
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-7.865.907
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-1.642.378
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-561.166
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-215.378
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-98.194
Totale	-32.542.493

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

d) Trasformazioni in rendita **€ -128.802**

La voce rappresenta l'ammontare delle posizioni individuali convertite in rendita nell'esercizio 2024.

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -21.710.545**

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta
€ 30.143.979

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	8.216.107	-9.293.019
Titoli di Debito quotati	5.674.825	-7.192.897
Titoli di Debito non quotati	1.338.029	-1.573.123
Titoli di Capitale quotati	3.186.134	10.209.859
Depositi bancari	349.225	-503.846
Quote di OICR	-	2.682.013
Futures	-	17.390.559
Commissioni di negoziazione	-	-20.839
Quote associative in cifra variabile	-	-379.594
Bonus CSDR	-	3.185
Commissioni di retrocessione	-	33.260
Altri costi	-	-48.278
Altri ricavi	-	72.379
Totale	18.764.320	11.379.659

Gli "Altri costi" si riferiscono a spese, oneri diversi, commissioni bancarie e arrotondamenti passivi.

Le commissioni di retrocessione si riferiscono alle commissioni gravanti sulle quote di OICR utilizzati. Con cadenza mensile il gestore provvede al relativo calcolo e all'accredito nel conto di gestione.

40 - Oneri di gestione
€ -1.223.407
a) Società di gestione
€ -1.137.781

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over performance
PIMCO	-439.426	-306.653
BNP PARIBAS	-140.343	-
EURIZON	-85.887	-97.080

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

DEUTSCHE BANK	-68.392	-
Totale	-734.048	-403.733

b) Depositario **€ -85.626**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti al Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -191.940**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 2.775.664**

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	1.347.912
Quote associative	980.138
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	379.594
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	30.193
Entrate servizi - spese su anticipazioni	21.331
Quote iscrizione	16.286
Trattenute per copertura oneri funzionamento	210
Totale	2.775.664

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -433.514**

La voce, dell'importo di € -433.514, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2025.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative **€ -678.581**

La voce è composta dai costi riportati nelle successive tabelle.

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Gettoni presenza altri consiglieri	-33.201

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Descrizione	Importo
Compensi altri consiglieri	-20.246
Compensi altri sindaci	-16.580
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-8.241
Gettoni presenza altri sindaci	-7.178
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-4.838
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-4.739
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-3.348
Rimborsi spese altri sindaci	-2.841
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	-2.602
Rimborso spese delegati	-2.363
Contributo INPS amministratori	-1.878
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-734
Spese per spedizioni e consegne	-548
Totale	-109.337

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Spese promozione e sviluppo	-46.944
Adeguamento DORA - Funzione dei rischi ICT	-39.377
Spese per stampa ed invio certificati	-34.082
Funzione di gestione del rischio	-25.981
Controllo interno	-17.777
Assicurazioni	-14.217
Spese di assistenza e manutenzione	-12.301
Spese telefoniche	-10.613
Contratto fornitura servizi	-10.189
Spese consulenza	-8.122
Spese consulente del lavoro	-3.718
Spese promozionali	-3.469
Spese per energia elettrica	-2.815
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-2.252

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Descrizione	Importo
Totale	-231.857

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	-32.518
Bolli e Postali	-26.995
Spese legali e notarili	-19.909
Spese hardware e software	-12.176
Spese per gestione dei locali	-7.910
Servizi vari	-7.655
Corsi, incontri di formazione	-7.386
Quota associazioni di categoria	-6.153
Rimborsi spese altri consiglieri	-5.842
Spese assembleari	-5.114
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-3.569
Spese per organi sociali	-3.315
Imposte e tasse diverse	-2.252
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-1.963
Spese varie	-1.485
Vidimazioni e certificazioni	-813
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-340
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-44
Canone e spese gestione sito internet	-8
Totale	-145.447

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € -156.727, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

La voce, di € -35.213, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale € -504.488

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-239.213
Retribuzioni Direttore	-101.403
Contributi previdenziali dipendenti	-67.700
Contributi INPS Direttore	-27.268
Buoni pasto personale dipendente	-24.962
T.F.R.	-23.115
Contributi fondi pensione	-9.163
Contributi assistenziali dirigenti	-4.605
Rimborsi spese Direttore	-2.949
Personale - Altri oneri	-2.111
INAIL	-1.370
Rimborsi spese dipendenti	-629
Arrotondamento attuale	-43
Arrotondamento precedente	43
Totale	-504.488

e) Ammortamenti
€ -13.983

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-8.465
Ammortamento spese su immobili di terzi	-2.780
Ammortamento mobili arredamento uffici	-1.962
Ammortamento impianti	-776
Totale	-13.983

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene.

g) Oneri e proventi diversi
€ 206.934

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-7.963
Oneri bancari	-857
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-265
Altri costi e oneri	-36
Arrotondamento passivo contributi	-29
Arrotondamenti passivi	-2
Totale oneri	-9.152
Interessi attivi conto raccolta	132.669
Interessi attivi conto liquidazioni	51.900
Interessi attivi conto spese	19.991
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	11.365
Altri ricavi e proventi	128
Arrotondamento attivo contributi	23
Sopravvenienze attive	9
Arrotondamenti attivi	1
Totale proventi	216.086
Saldo (Oneri - Proventi)	206.934

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi
€ -1.543.972

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva
€ -5.628.769

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € -5.628.769.

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	159.577.797	142.802.938
20-a) Depositi bancari	142.074	4.163.534
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	124.435.706	126.951.569
20-d) Titoli di debito quotati	16.401.908	1.098.706
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	16.149.567	9.632.008
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	1.696.298	947.205
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	752.244	9.916
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	327	777
40 Attivita' della gestione amministrativa	2.381.908	2.358.203
40-a) Cassa e depositi bancari	2.363.497	2.334.166
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	740
40-c) Immobilizzazioni materiali	5.324	4.215
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	13.087	19.082
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	161.960.032	145.161.918

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

3.2.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Passivita' della gestione previdenziale	2.506.832	2.483.730
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.506.832	2.483.730
20 Passivita' della gestione finanziaria	181.442	202.282
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	181.442	202.282
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	327	777
40 Passivita' della gestione amministrativa	466.812	428.546
40-a) TFR	115	114
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	85.982	103.547
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	380.715	324.885
50 Debiti di imposta	545.235	33.694
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	3.700.648	3.149.029
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	158.259.384	142.012.889
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	6.799.797	6.185.658
Contributi da ricevere	-6.799.797	-6.185.658
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	14.112	61.920
Ristori da ricevere	-14.112	-61.920
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	2	-
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-2	-
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

3.2.2 - CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	12.745.376	6.122.099
10-a) Contributi per le prestazioni	27.356.731	21.460.003
10-b) Anticipazioni	-1.570.833	-1.821.933
10-c) Trasferimenti e riscatti	-8.752.706	-8.784.699
10-d) Trasformazioni in rendita	-74.649	-61.221
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-4.213.479	-4.670.044
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-613	-7
10-i) Altre entrate previdenziali	925	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.779.888	5.363.723
30-a) Dividendi e interessi	2.851.631	1.837.143
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.925.265	3.525.404
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	2.992	1.176
40 Oneri di gestione	-696.412	-780.974
40-a) Societa' di gestione	-679.515	-765.694
40-b) Depositario	-16.897	-15.280
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	4.083.476	4.582.749
60 Saldo della gestione amministrativa	-37.122	-33.616
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	703.906	589.743
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-113.752	-102.909
60-c) Spese generali ed amministrative	-164.815	-159.544
60-d) Spese per il personale	-132.375	-119.913
60-e) Ammortamenti	-3.670	-3.120
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	54.299	87.012
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-380.715	-324.885
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	16.791.730	10.671.232
80 Imposta sostitutiva	-545.235	-611.665
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	16.246.495	10.059.567

3.2.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	10.408.007,081		142.012.889
a) Quote emesse	1.997.612,427	27.357.656	
b) Quote annullate	-1.072.947,113	-14.612.280	
c) Variazione del valore quota		4.046.354	
d) Imposta sostitutiva		-545.235	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			16.246.495
Quote in essere alla fine dell'esercizio	11.332.672,395		158.259.384

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a € 13,645.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 è pari a € 13,965.

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 12.745.376, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 159.577.797

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alla società:

– UNIPOL S.P.A.;

tramite mandato che prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UNIPOL S.P.A.	158.652.319
Totale risorse in gestione	158.652.319

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 159.577.797) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 181.442) in quanto è indicato al netto delle commissioni del depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 4.439) e al netto dei crediti previdenziali (€ 748.475).

a) Depositi bancari € 142.074

La voce è composta da depositi di conto corrente presso il Depositario dell'importo complessivo di € 141.642 e, per € 432, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali € 124.435.706
d) Titoli di debito quotati € 16.401.908
h) Quote di O.I.C.R. € 16.149.567

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2028 ,75	FR001400AIN5	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.482.814	7,71
2	JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	I.G - OICVM UE	12.433.414	7,68
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.968.888	6,16
4	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2028 4,75	DE0001135085	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.440.300	4,59
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2032 ,95	IT0005466013	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.418.504	2,73
6	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2029 3,5	ES0000012M51	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.138.680	2,56
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.080.853	2,52
8	BUNDES OBLIGATION 09/10/2026 0	DE0001141844	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.939.840	2,43
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/02/2029 ,45	IT0005467482	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.760.280	2,32
10	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2030 6,25	DE0001135143	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.444.480	2,13
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2030 1,65	IT0005413171	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.225.648	1,99
12	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2026 1,3	ES00000128H5	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.782.472	1,72
13	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2030 0	DE0001102499	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.726.370	1,68
14	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2028 5,625	DE0001135069	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.670.675	1,65
15	FRANCE (GOVT OF) 24/09/2027 2,5	FR001400NBC6	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.511.300	1,55
16	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.480.575	1,53
17	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.354.562	1,45
18	EUROPEAN UNION 04/07/2029 0	EU000A3KRJQ6	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.210.424	1,36
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 14/03/2028 2	IT0005532723	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.133.863	1,32

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

20	OBRIGACOES DO TESOIRO 15/02/2030 3,875	PTOTEROE0014	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.115.700	1,31
21	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2028 ,75	AT0000A1ZGE4	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.039.268	1,26
22	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2026 2	AT0000A308C5	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.001.160	1,24
23	BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 ,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.981.539	1,22
24	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2026 0	DE0001102408	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.975.860	1,22
25	INVESCO GLOBAL ACTIVE ESG EQ	IE00BJQRDN15	I.G - OICVM UE	1.930.503	1,19
26	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2028 ,5	IT0005445306	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.910.200	1,18
27	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2029 2,8	IT0005495731	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.816.146	1,12
28	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2031 0	FR0014002WK3	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.682.720	1,04
29	ROBECO 3D GLOBAL EQUITY ACC	IE000Q8N7WY1	I.G - OICVM UE	1.630.563	1,01
30	FRANCE (GOVT OF) 25/02/2029 2,75	FR001400HI98	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.511.355	0,93
31	BUNDESobligation 19/10/2028 2,4	DE000BU25018	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.507.875	0,93
32	BELGIUM KINGDOM 28/03/2028 5,5	BE0000291972	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.498.196	0,93
33	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2028 5,5	NL0000102317	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.492.386	0,92
34	SAGESS 25/11/2031 3	FR001400XJE4	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.485.330	0,92
35	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2032 ,7	ES0000012K20	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.316.025	0,81
36	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2027 1	FR0013250560	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.082.235	0,67
37	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2027 0	DE0001102523	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.058.662	0,65
38	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2026 ,5	NL0011819040	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.041.716	0,64
39	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2027 3,45	IT0005599904	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.018.950	0,63
40	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/10/2035 3,6	IT0005648149	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.009.820	0,62
41	BELGIUM KINGDOM 22/10/2027 0	BE0000351602	I.G - TStato Org.Int Q UE	962.210	0,59
42	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 ,75	FR0013341682	I.G - TStato Org.Int Q UE	953.170	0,59
43	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2032 ,9	AT0000A2WSC8	I.G - TStato Org.Int Q UE	895.360	0,55
44	FINNISH GOVERNMENT 15/09/2027 ,5	FI4000278551	I.G - TStato Org.Int Q UE	887.394	0,55
45	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2036 1,25	FR0013154044	I.G - TStato Org.Int Q UE	875.897	0,54
46	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	860.184	0,53
47	XUNTA DE GALICIA 30/04/2032 2,87	ES0001352642	I.G - TStato Org.Int Q UE	831.025	0,51
48	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2027 2,75	FR0011317783	I.G - TStato Org.Int Q UE	807.088	0,5
49	AGENCE FRANCAISE DEVELOP 30/09/2030 2,75	FR0014010J41	I.G - TStato Org.Int Q UE	789.968	0,49
50	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2031 ,5	ES0000012I32	I.G - TStato Org.Int Q UE	703.528	0,43
51	Altri			26.111.206	16,12
Totale				156.987.181	96,92

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
------------	--------	----------	------------	--------

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Titoli di Stato	38.180.135	85.734.426	521.145	124.435.706
Titoli di Debito quotati	2.238.974	8.903.946	5.258.988	16.401.908
Quote di OICR	-	16.149.567	-	16.149.567
Depositi bancari	141.642	-	-	141.642
Totale	40.560.751	110.787.939	920.369	157.128.823

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 432.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale OICVM / di	Depositi bancari	TOTALE
EUR	124.435.706	16.401.908	16.149.567	141.642	157.128.823
Totale	124.435.706	16.401.908	16.149.567	141.642	157.128.823

Operazioni stipulate ma non regolate

Non ci sono operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del presente bilancio.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2025 operazioni in derivati.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2025 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	3,172	2,674	2,007	2,824
Titoli di Debito quotati	3,472	3,202	3,475	3,326
Totale obbligazioni	3,189	2,724	3,340	2,882

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF OLD	IE00BF4G6Y48	240.120	EUR	12.433.414
AYVENS SA 19/02/2030 3,25	FR001400XHX8	500.000	EUR	502.035

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
Totale				12.935.449

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-71.935.870	74.458.898	2.523.028	146.394.768
Titoli di Debito quotati	-24.824.908	8.535.606	-16.289.302	33.360.514
Quote di OICR	-29.636.532	24.492.079	-5.144.453	54.128.611
Totale	-126.397.310	107.486.583	-18.910.727	233.883.893

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	146.394.768	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	33.360.514	0,000
Quote di OICR	-	-	-	54.128.611	0,000
Totale	-	-	-	233.883.893	0,000

l) Ratei e risconti attivi
€ 1.696.298

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria
€ 752.244

La voce è costituita € per 3.761 da crediti per commissioni di retrocessione riconosciute al Fondo Pensione a seguito dell'utilizzo del Fondo chiuso azionario le cui commissioni vanno detratte dall'onere previsto in convenzione, per € 748.475 da crediti previdenziali e per € 8 da crediti per penali CSDR da rimborsare.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali
€ 327

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 2.381.908**

a) Cassa e depositi bancari **€ 2.363.497**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 46, dal debito verso banche per liquidazione competenze pari a € 6 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso il depositario, per un importo complessivo di € 2.363.457 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	1.377.581
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	840.352
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	145.524
Totale	2.363.457

c) Immobilizzazioni materiali **€ 5.324**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	740	4.215
<u>INCREMENTI DA</u>		-
Acquisti	-	4.106
Riattribuzioni	-	-
<u>DECREMENTI DA</u>		-
Ammortamenti	-730	-2.940
Riattribuzioni	-10	-57
Rimanenze finali	-	5.324

I decrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa
€ 13.087

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	5.142
Crediti per costi patrimonializzati	2.930
Depositi cauzionali	1.884
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	1.632
Personale conto acconti	969
Altri crediti	528
Note di credito da ricevere	2
Totale	13.087

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività
10 - Passività della gestione previdenziale
€ 2.506.832
a) Debiti della gestione previdenziale
€ 2.506.832

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	526.252
Passività della gestione previdenziale	437.105
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	426.271
Contributi da riconciliare	332.931
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	326.414
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	236.141
Erario ritenute su redditi da capitale	111.427
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	45.678
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	33.564
Contributi da identificare	17.005
Contributi da rimborsare	4.479
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	3.566
Debiti verso aderenti per pagamenti ritornati	2.227

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	1.885
Ristoro posizioni da riconciliare	998
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	845
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	37
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	7
Totale	2.506.832

Nello specifico i “contributi da riconciliare” rappresentano contributi previdenziali incassati nell’esercizio ma non ancora imputati all’attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l’attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 51.925.

I “contributi da identificare” rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l’erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell’esercizio 2026.

20- Passività della gestione finanziaria **€ 181.442**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 181.442**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di garanzia	149.469
Debiti per commissioni depositario	4.439
Debiti per commissione di gestione	27.534
Totale	181.442

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 327**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell’esercizio.

40- Passività della gestione amministrativa **€ 466.812**

a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 115**

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2025 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa
€ 85.982

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	25.980
Fornitori	17.811
Personale conto ferie	15.168
Altre passività gestione amministrativa	8.266
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	5.131
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	4.080
Debiti verso Fondi Pensione	2.869
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	2.171
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.960
Altri debiti	1.024
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	739
Debiti verso amministratori	638
Erario addizionale regionale	86
Debiti verso INAIL	35
Personale conto nota spese	24
Totale	85.982

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi
€ 380.715

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 - Debiti di imposta
€ 545.235

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 545.235, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2025	158.804.619	SP 100-80
- Patrimonio al 31 dicembre 2024	142.012.889	SP 100

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2025	16.791.730	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	12.745.376	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	1.296.638	
- Patrimonio aliquota agevolata	2.746.724	
- Redditi esenti	-	
- Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	2.992	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2025	290.159	CE 60-a
- Contributi prestazione accessorie 2025	-	
Base imponibile aliquota normale 20%	1.006.479	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	1.716.703	
Imposta sostitutiva 2025	545.235	
Imposta sostitutiva a credito da esercizio 2024	-	
Quota parte di imposta sostitutiva comparto Crescita esercizio 2024 (compensata)	-	
Debito di imposta	544.636	
Debito di imposta su garanzie	599	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

Crediti verso Aderenti per versamenti ancora dovuti **€ 6.799.797**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2025 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2026 per un importo pari ad € 4.244.065. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/25 dei contributi pari a € 2.555.732.

Crediti verso Aziende per ristori da ricevere **€ 14.112**

La voce è costituita da crediti verso aziende per ristori posizioni da ricevere al 31 dicembre.

Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso **€ 2**

La voce è costituita da crediti verso aziende per trasferimenti in ingresso da ricevere al 31 dicembre.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 12.745.376**

a) Contributi per le prestazioni **€ 27.356.731**

La voce è costituita da:

- € 18.500.961 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
18.500.961	2.954.984	2.612.822	12.933.155

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 1.973.140

- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 6.242.665

- ritorsioni posizione per € 4.514

- TFR pregresso per € 635.451

b) Anticipazioni **€ -1.570.833**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -8.752.706**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-3.310.331
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-2.777.371
Trasferimento posizione individuale in uscita	-2.115.150
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-341.043
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-132.431
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-40.262
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-36.118
Totale	-8.752.706

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

d) Trasformazioni in rendita **€ -74.649**

La voce rappresenta l'ammontare delle posizioni individuali convertite in rendita nell'esercizio 2025.

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

e) Erogazioni in forma di capitale € -4.213.479

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

h) Altre uscite previdenziali € -613

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

i) Altre entrate previdenziali € 925

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € 4.779.888

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	2.368.098	472.277
Titoli di Debito quotati	442.655	115.173
Depositi bancari	40.878	-
Quote di OICR	-	1.373.106
Commissioni di retrocessione	-	38.129
Quote associative in cifra variabile	-	-75.113
Proventi diversi - Bonus CSDR	-	1.740
Altri costi	-	-48
Altri ricavi	-	1
Totale	2.851.631	1.925.265

Gli "Altri costi" si riferiscono a spese.

Le commissioni di retrocessione si riferiscono alle commissioni gravanti sulle quote di OICR utilizzati. Con cadenza mensile il gestore provvede al relativo calcolo e all'accredito nel conto di gestione.

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione € 2.992

La voce si riferisce all'importo erogato da UNIPOL nel corso dell'esercizio pari alla differenza tra il rendimento minimo garantito dalla linea di investimento e il rendimento effettivo attribuito alle singole posizioni individuali in uscita.

40 - Oneri di gestione € -696.412
a) Società di gestione € -679.515

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia
UNIPOL	-105.703	-573.812
Totale	-105.703	-573.812

b) Depositario **€ -16.897**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti al Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -37.122**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 703.906**

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	324.885
Quote associative	282.664
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	75.113
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	7.922
Quote iscrizione	7.495
Entrate servizi - spese su anticipazioni	5.597
Trattenute per copertura oneri funzionamento	230
Totale	703.906

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -113.752**

La voce, dell'importo di € -113.752, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2025.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative **€ -164.815**

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo (indicate nei paragrafi da 1 a 5)

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Gettoni presenza altri consiglieri	-8.712

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Compensi altri consiglieri	-5.313
Compensi altri sindaci	-4.351
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-2.162
Gettoni presenza altri sindaci	-1.883
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-1.268
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-1.244
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-878
Rimborsi spese altri sindaci	-746
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	-683
Rimborso spese delegati	-620
Contributo INPS amministratori	-493
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-192
Spese per spedizioni e consegne	-144
Totale	-28.689

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Spese promozione e sviluppo	-12.318
Adeguamento DORA - Funzione dei rischi ICT	-10.332
Spese per stampa ed invio certificati	-8.943
Funzione di gestione del rischio	-6.817
Controllo interno	-4.664
Assicurazioni	-3.731
Spese di assistenza e manutenzione	-3.228
Spese telefoniche	-2.785
Contratto fornitura servizi	-2.674
Spese consulenza	-2.131
Spese consulente del lavoro	-976
Spese promozionali	-910
Spese per energia elettrica	-739

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Descrizione	Importo
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-591
Totale	-60.839

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	-8.532
Bolli e Postali	-7.083
Spese legali e notarili	-5.224
Spese hardware e software	-3.195
Spese per gestione dei locali	-2.076
Servizi vari	-2.009
Corsi, incontri di formazione	-1.938
Quota associazioni di categoria	-1.615
Rimborsi spese altri consiglieri	-1.533
Spese assembleari	-1.342
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-937
Spese per organi sociali	-870
Imposte e tasse diverse	-590
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-515
Spese varie	-390
Vidimazioni e certificazioni	-213
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-89
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-12
Canone e spese gestione sito internet	-2
Totale	-38.165

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € -30.394, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € -6.728, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale
€ -132.375

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-62.768
Retribuzioni Direttore	-26.608
Contributi previdenziali dipendenti	-17.764
Contributi INPS Direttore	-7.155
Buoni pasto personale dipendente	-6.550
T.F.R.	-6.065
Contributi fondi pensione	-2.404
Contributi assistenziali dirigenti	-1.208
Rimborsi spese Direttore	-774
Personale - Altri oneri	-554
INAIL	-360
Rimborsi spese dipendenti	-165
Arrotondamento attuale	-11
Arrotondamento precedente	11
Totale	-132.375

e) Ammortamenti
€ -3.670

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-2.221
Ammortamento spese su immobili di terzi	-730

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Ammortamento mobili arredamento uffici	-515
Ammortamento impianti	-204
Totale	-3.670

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene.

g) Oneri e proventi diversi
€ 54.299

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-2.089
Oneri bancari	-225
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-70
Altri costi e oneri	-9
Arrotondamento passivo contributi	-7
Totale oneri	-2.400
Interessi attivi conto raccolta	34.812
Interessi attivi conto liquidazioni	13.619
Interessi attivi conto spese	5.245
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	2.982
Altri ricavi e proventi	33
Arrotondamento attivo contributi	6
Sopravvenienze attive	2
Totale proventi	56.699
Saldo (Oneri - Proventi)	54.299

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi
€ -380.715

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva
€ -545.235

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € -545.235. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 - Debiti di imposta".

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	228.626.845	181.943.105
20-a) Depositi bancari	2.647.980	2.808.621
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	75.557.556	52.141.303
20-d) Titoli di debito quotati	21.190.975	24.281.134
20-e) Titoli di capitale quotati	102.182.717	80.166.718
20-f) Titoli di debito non quotati	9.302.450	10.228.842
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	12.266.915	7.647.696
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	983.362	920.710
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.079.140	1.727.667
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	3.415.750	2.020.414
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	3.948.665	3.068.800
40-a) Cassa e depositi bancari	3.931.137	3.054.105
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	485
40-c) Immobilizzazioni materiali	4.062	2.765
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	13.466	11.445
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	232.575.510	185.011.905

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

3.3.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2025	31/12/2024
10 Passivita' della gestione previdenziale	2.170.493	2.201.592
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.170.493	2.201.592
20 Passivita' della gestione finanziaria	259.851	798.562
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	259.851	798.562
20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	403.804	322.158
40-a) TFR	88	75
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	70.379	73.005
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	333.337	249.078
50 Debiti di imposta	2.782.409	2.678.251
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	5.616.557	6.000.563
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	226.958.953	179.011.342
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	5.188.920	4.056.894
Contributi da ricevere	-5.188.920	-4.056.894
Crediti vs Aziende per ristori da ricevere	10.769	40.611
Ristori da ricevere	-10.769	-40.611
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	2	-
Trasferimenti da ricevere - in entrata	-2	-
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-83.947.905	-70.317.105
Controparte c/contratti futures	83.947.905	70.317.105
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

3.3.2 - CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
10 Saldo della gestione previdenziale	36.753.906	27.060.154
10-a) Contributi per le prestazioni	50.133.065	38.830.043
10-b) Anticipazioni	-2.151.397	-2.079.989
10-c) Trasferimenti e riscatti	-9.615.495	-8.260.139
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.612.282	-1.429.761
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-8	-
10-i) Altre entrate previdenziali	23	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	14.404.081	14.150.004
30-a) Dividendi e interessi	4.393.045	3.708.601
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.011.036	10.441.403
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-380.487	-268.562
40-a) Societa' di gestione	-357.814	-250.182
40-b) Depositario	-22.673	-18.380
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	14.023.594	13.881.442
60 Saldo della gestione amministrativa	-47.480	-37.167
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	579.964	422.786
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-86.804	-67.493
60-c) Spese generali ed amministrative	-144.923	-119.757
60-d) Spese per il personale	-101.016	-78.646
60-e) Ammortamenti	-2.800	-2.046
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	41.436	57.067
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-333.337	-249.078
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	50.730.020	40.904.429
80 Imposta sostitutiva	-2.782.409	-2.678.251
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	47.947.611	38.226.178

3.3.3 Nota Integrativa

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	7.733.690,352		179.011.342
a) Quote emesse	2.117.451,077	50.133.088	-
b) Quote annullate	-569.791,424	-13.379.182	-
c) Variazione del valore quota	-	13.976.114	-
d) Imposta sostitutiva	-	-2.782.409	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)	-	-	47.947.611
Quote in essere alla fine dell'esercizio	9.281.350,005		226.958.953

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a € 23,147

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 è pari a € 24,453

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 36.753.906, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione € 228.626.845

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

Eurizon Capital Sgr

Pimco Europe Ltd.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
EURIZON	118.301.372
PIMCO EUROPE LTD	109.136.220
Totale risorse in gestione	227.437.592

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 228.626.845) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 259.851) in quanto è indicato al netto delle commissioni del depositario non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 6.293) e al netto dei crediti previdenziali (€ 935.695).

a) Depositi bancari € 2.647.980

La voce è composta da depositi di conto corrente presso il Depositario dell'importo complessivo di € 2.645.919 e, per € 2.061, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali € 75.557.556
d) Titoli di debito quotati € 21.190.975
e) Titoli di capitale quotati € 102.182.717
f) Titoli di debito non quotati € 9.302.450
h) Quote di O.I.C.R. € 12.266.915

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	12.266.915	5,27
2	NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	4.313.105	1,85
3	UNITED KINGDOM GILT 22/10/2031 4	GB00BPSNBF73	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.990.076	1,72
4	ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	3.962.165	1,70
5	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2031 ,1	FR0014001N38	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.863.437	1,66
6	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2034 ,6	FR001400JI88	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.630.119	1,56
7	FRENCH DISCOUNT T-BILL 18/03/2026 ZERO COUPON	FR0129287266	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.584.880	1,54
8	TSY INFL IX N/B 15/10/2029 1,625	US91282CLV18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.471.130	1,49

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2035 3,65	IT0005631590	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.045.090	1,31
10	VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	2.986.761	1,28
11	UNITED KINGDOM GILT 07/03/2030 4,375	GB00BSQNRD01	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.795.891	1,20
12	ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	2.367.098	1,02
13	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2030 ,4	IT0005387052	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.207.814	0,95
14	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.046.146	0,88
15	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	2.040.901	0,88
16	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2035 2,5	NL0015002F72	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.019.549	0,87
17	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2031 3,15	IT0005619546	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.717.833	0,74
18	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2029 ,1	FR0013410552	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.693.740	0,73
19	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2036 1,8	IT0005588881	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.664.325	0,72
20	LOWES COS INC	US5486611073	I.G - TCapitale Q OCSE	1.559.958	0,67
21	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2066 3,45	ES00000128E2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.550.211	0,67
22	US TREASURY N/B 15/08/2035 4,25	US91282CNT44	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.544.845	0,66
23	ADVANCED MICRO DEVICES	US0079031078	I.G - TCapitale Q OCSE	1.482.681	0,64
24	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2030 ,5	DE0001030559	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.415.638	0,61
25	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/11/2030 2,4	DE000BU27006	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.396.794	0,60
26	FN MA4840 01/12/2052 4,5	US31418ELW83	I.G - TDebito NQ OCSE	1.364.873	0,59
27	MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	1.357.549	0,58
28	VERIZON COMMUNICATIONS INC	US92343V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	1.352.939	0,58
29	KLA CORP	US4824801009	I.G - TCapitale Q OCSE	1.342.904	0,58
30	INTERCONTINENTAL EXCHANGE IN	US45866F1049	I.G - TCapitale Q OCSE	1.309.112	0,56
31	ORACLE CORP	US68389X1054	I.G - TCapitale Q OCSE	1.308.085	0,56
32	GENERAL ELECTRIC	US3696043013	I.G - TCapitale Q OCSE	1.246.335	0,54
33	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2035 3,85	IT0005607970	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.241.724	0,53
34	ROSS STORES INC	US7782961038	I.G - TCapitale Q OCSE	1.201.138	0,52
35	COCA-COLA CO/THE	US1912161007	I.G - TCapitale Q OCSE	1.192.300	0,51
36	MCDONALDS CORP	US5801351017	I.G - TCapitale Q OCSE	1.173.648	0,50
37	LAM RESEARCH CORP	US5128073062	I.G - TCapitale Q OCSE	1.152.472	0,50
38	US TREASURY N/B 31/08/2030 3,625	US91282CNX55	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.103.183	0,47
39	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2035 3,2	ES0000012P33	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.092.080	0,47
40	FR SD8245 01/09/2052 4,5	US3132DWES89	I.G - TDebito NQ OCSE	1.068.357	0,46
41	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/06/2033 ,4	JP1103711P74	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.063.834	0,46
42	CATERPILLAR INC	US1491231015	I.G - TCapitale Q OCSE	1.048.721	0,45
43	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2033 5,75	IT0003256820	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.048.617	0,45
44	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2028 1,3	IT0005246134	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.038.627	0,45
45	PROGRESSIVE CORP	US7433151039	I.G - TCapitale Q OCSE	1.027.837	0,44

Piazza Cola di Rienzo, 80/a - 00192 Roma - C.F. 97151420581

 tel. 04221745981 fax 06.3214994 e-mail: fondapi@fondapi.it PEC fondapi@pec.fondapi.it www.fondapi.it

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
46	CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	987.561	0,42
47	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2054 4	ES0000012M93	I.G - TStato Org.Int Q UE	980.770	0,42
48	PARKER HANNIFIN CORP	US7010941042	I.G - TCapitale Q OCSE	975.915	0,42
49	INTEL CORP	US4581401001	I.G - TCapitale Q OCSE	925.383	0,40
50	GE VERNOVA INC	US36828A1016	I.G - TCapitale Q OCSE	924.330	0,40
51	Altri		I.G - OICVM UE	119.355.217	51,32
Totale				220.500.613	94,80

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	17.399.562	35.978.097	22.179.897	-	75.557.556
Titoli di Debito quotati	916.203	6.020.301	14.254.471	-	21.190.975
Titoli di Capitale quotati	1.811.562	16.535.251	82.232.272	1.603.632	102.182.717
Titoli di Debito non quotati	306.136	5.244.063	3.752.251	-	9.302.450
Quote di OICR	-	12.266.915	-	-	12.266.915
Depositi bancari	2.645.919	-	-	-	2.645.919
Totale	23.079.382	76.044.627	122.418.891	1.603.632	223.146.532

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 2.061.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
USD	13.899.918	16.170.916	69.304.203	471.882	99.846.919
EUR	51.714.453	14.198.571	26.666.025	1.535.609	94.114.658
JPY	2.043.792	-	8.591.555	226.686	10.862.033
GBP	7.505.270	111.241	2.591.401	112.400	10.320.312
CAD	129.942	-	1.821.996	143.946	2.095.884
AUD	264.181	-	1.687.776	62.769	2.014.726
CHF	-	-	1.273.256	4.514	1.277.770
DKK	-	12.697	1.133.637	67.020	1.213.354

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

HKD	-	-	857.000	10.828	867.828
SEK	-	-	522.783	4.816	527.599
NOK	-	-	-	5.449	5.449
Totale	75.557.556	30.493.425	114.449.632	2.645.919	223.146.532

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Non si evidenziano operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2025.

Posizioni detenute in contratti derivati

Strumento sottostante	Indice	Posizione	Lunga / Corta	Divisa denominazione	di	Controvalore aperti	contratti
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar26		LUNGA		CAD		-250.186	
EURO/JPY FUTURE Mar26		LUNGA		JPY		-2.243.166	
EURO FX CURR FUT Mar26		LUNGA		USD		-33.977.394	
EURO/JPY FUTURE Mar26		LUNGA		JPY		-4.735.572	
EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar26		LUNGA		AUD		-751.746	
EURO/GBP FUTURE Mar26		LUNGA		GBP		-1.253.078	
EURO/CHF FUTURE Mar26		LUNGA		CHF		-622.649	
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar26		LUNGA		CAD		-1.000.745	
EUR/AUSTRAL \$ X-RAT Mar26		LUNGA		AUD		-250.582	
EURO FX CURR FUT Mar26		LUNGA		USD		-31.093.703	
EURO/GBP FUTURE Mar26		LUNGA		GBP		-7.769.083	
Totale						-83.947.904	

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2025 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	6,305	6,675	6,724	6,604
Titoli di Debito quotati	8,719	6,056	6,460	6,441

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Titoli di Debito non quotati	1,126	0,500	5,057	2,358
Totale obbligazioni	6,339	5,913	6,475	6,201

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	60.738	EUR	359.630
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	32.949	EUR	12.266.915
SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	3.697	EUR	254.058
BLACKROCK INC	US09290D1019	689	USD	627.923
Totale				13.508.526

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-131.857.356	106.446.406	-25.410.950	238.303.762
Titoli di Debito quotati	-10.305.235	11.970.944	1.665.709	22.276.179
Titoli di capitale quotati	-77.000.490	59.874.924	-17.125.566	136.875.414
Titoli di Debito non quotati	-1.776.722	51.916	-1.724.806	1.828.638
Quote di OICR	-4.930.191	2.070.496	-2.859.695	7.000.687
Totale	-225.869.994	180.414.686	-45.455.308	406.284.680

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	238.303.762	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	22.276.179	0,000
Titoli di Capitale quotati	-11.504	-8.983	-20.487	136.875.414	0,015

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	1.828.638	0,000
Quote di OICR	-	-	-	7.000.687	0,000
Totale	-11.504	-8.983	-20.487	386.907.629	0,005

l) Ratei e risconti attivi **€ 983.362**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 1.079.140**

La voce è costituita da crediti per operazioni di vendita titoli stipulate ma non ancora regolate per € 136.449 e da crediti previdenziali per € 935.695 relativo a crediti previdenziali per cambio comparto d'investimento, per € 553 da crediti per penali CSDR da rimborsare e per € 6.443 da crediti per commissioni di retrocessione.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni **€ 3.415.750**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 3.948.665**
a) Cassa e depositi bancari **€ 3.931.137**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari a € 35, dal debito verso banche per liquidazione competenze per € 5 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso il depositario, per un importo complessivo di € 3.931.107 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	3.064.322
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	755.736
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	111.049
Totale	3.931.107

c) Immobilizzazioni materiali **€ 4.062**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	485	2.765
INCREMENTI DA		0
Acquisti	-	3.133
Riattribuzioni	72	407
DECREMENTI DA	-	-
Ammortamenti	-557	-2.243
Riattribuzioni	-	-
Rimanenze finali	-	4.062

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa
€ 13.466

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti per costi patrimonializzati	6.960
Risconti attivi	3.924
Depositi cauzionali	1.438
Personale conto acconti	739
Altri crediti	403
Note di credito da ricevere	2
Totale	13.466

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività
10 - Passività della gestione previdenziale
€ 2.170.493

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

a) Debiti della gestione previdenziale
€ 2.170.493

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	686.542
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	334.669
Passività della gestione previdenziale	295.290
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	276.607
Contributi da riconciliare	254.059
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	157.713
Erario ritenute su redditi da capitale	85.030
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	34.856
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	28.537
Contributi da identificare	12.977
Contributi da rimborsare	3.418
Ristoro posizioni da riconciliare	761
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	28
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	6
Totale	2.170.493

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 39.624.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2026.

20- Passività della gestione finanziaria
€ 259.851
d) Altre passività della gestione finanziaria
€ 259.851

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
--------------------	----------------

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Debiti per commissioni di overperformance	93.157
Debiti per operazioni da regolare	87.701
Debiti per commissione di gestione	72.700
Debiti per commissioni depositario	6.293
Totale	259.851

La voce "Debiti per altre commissioni" di riferisce a commissioni del depositario per il servizio Netgate Avanzato, tenute distinte dalle altre commissioni in quanto non rientrano nel calcolo del TER.

40- Passività della gestione amministrativa
€ 403.804
a) Trattamento di Fine Rapporto
€ 88

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2025 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa
€ 70.379

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	19.825
Fornitori	13.591
Personale conto ferie	11.575
Altre passività gestione amministrativa	11.074
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	3.915
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	3.114
Debiti verso Fondi Pensione	2.190
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.657
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.496
Altri debiti	781
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	564
Debiti verso amministratori	487
Erario addizionale regionale	66
Debiti verso INAIL	26

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Descrizione	Importo
Personale conto nota spese	18
Totale	70.379

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 333.337**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 - Debiti di imposta **€ 2.782.409**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 2.782.409, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2025	229.741.362	SP 100-80
- Patrimonio al 31 dicembre 2025	179.011.342	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2025	50.730.020	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	36.753.906	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	14.392.513	
- Patrimonio aliquota agevolata	-416.399	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2025	220.220	CE 60-a
- Contributi prestazione accessorie 2025	-	
Base imponibile aliquota normale 20%	14.172.293	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	-260.249	
Imposta sostitutiva 2025	2.782.409	
Imposta sostitutiva a credito da esercizio 2024	-	
Debito di imposta	2.782.409	

Il Patrimonio ad aliquota normale si riferisce a titoli soggetti a ritenuta del 20%, mentre il Patrimonio ad aliquota agevolata si riferisce a titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri inclusi nella "white list", soggetti a ritenuta agevolata del 12,50%.

Crediti verso Aderenti per versamenti ancora dovuti **€ 5.188.920**

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2025 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2026 per un importo pari ad € 3.238.643. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/2025 dei contributi pari a € 1.950.277.

Crediti verso Aziende per ristori da ricevere **€ 10.769**

La voce è costituita da crediti verso aziende per ristori posizioni da ricevere al 31 dicembre.

Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso **€ 2**

La voce è costituita da crediti verso aziende per trasferimenti in ingresso da ricevere al 31 dicembre.

Controparte c/Contratti Futures **€ -83.947.905**

La voce comprende il valore, al 31/12/2025, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 36.753.906**

a) Contributi per le prestazioni **€ 50.133.065**

La voce è costituita da:

- € 30.965.489 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
30.965.489	4.238.803	6.800.072	19.926.614

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 5.589.176;

- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 11.151.466;

- ritorsioni posizione per € 18.103;

- TFR pregresso per € 2.408.831.

b) Anticipazioni **€ -2.151.397**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -9.615.495**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-3.932.772
Trasferimento posizione individuale in uscita	-3.516.842
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-1.770.978
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-139.611
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-136.927
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-110.998
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-7.367
Totale	-9.615.495

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -1.612.282**

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

h) Altre uscite previdenziali **€ -8**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

i) Altre entrate previdenziali **€ 23**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 14.404.081**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.510.502	-1.914.053
Titoli di Debito quotati	913.584	-1.299.676
Titoli di Debito non quotati	399.875	-389.757
Titoli di Capitale quotati	1.505.677	5.209.309
Depositi bancari	63.407	-87.046
Quote di OICR	-	1.759.525
Futures	-	6.826.971
Commissioni di negoziazione	-	-20.487
Quote associative in cifra variabile	-	-99.980
Bonus CSDR	-	1.037
Commissioni di retrocessione	-	21.498
Altri costi	-	-33.235
Altri ricavi	-	36.930
Totale	4.393.045	10.011.036

Gli "Altri costi" si riferiscono a spese, oneri diversi, commissioni bancarie e arrotondamenti passivi.

Le commissioni di retrocessione si riferiscono alle commissioni gravanti sulle quote di OICR utilizzati. Con cadenza mensile il gestore provvede al relativo calcolo e all'accredito nel conto di gestione.

40 - Oneri di gestione **€ -380.487**

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

a) Società di gestione **€ -357.814**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di performance	di over
EURIZON	-113.532	-	
PIMCO	-151.124	-93.158	
Totale	-264.656	-93.158	

b) Depositario **€ -22.673**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti al Depositario.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -47.480**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 579.964**

Descrizione	Importo
Entrate copertura oneri amministrativi riscontate nuovo esercizio	249.078
Quote associative	202.506
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	99.979
Quote iscrizione	17.714
Entrate - contributi per copertura oneri amministrativi	6.046
Entrate servizi - spese su anticipazioni	4.271
Trattenute per copertura oneri funzionamento	370
Totale	579.964

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -86.804**

La voce, dell'importo di € -86.804, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2025.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative **€ -144.923**

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

La voce è composta dai seguenti costi:

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Gettoni presenza altri consiglieri	-6.648
Compensi altri consiglieri	-4.054
Compensi altri sindaci	-3.320
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-1.650
Gettoni presenza altri sindaci	-1.437
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	-969
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	-949
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	-670
Rimborsi spese altri sindaci	-569
Gettoni presenza Presidente Collegio Sindacale	-521
Rimborso spese delegati	-473
Contributo INPS amministratori	-376
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-147
Spese per spedizioni e consegne	-110
Totale	-21.893

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Spese promozione e sviluppo	-9.400
Adeguamento DORA - Funzione dei rischi ICT	-7.885
Spese per stampa ed invio certificati	-6.824
Funzione di gestione del rischio	-5.202
Controllo interno	-3.559
Assicurazioni	-2.847
Spese di assistenza e manutenzione	-2.463

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Descrizione	Importo
Spese telefoniche	-2.125
Contratto fornitura servizi	-2.040
Spese consulenza	-1.626
Spese consulente del lavoro	-744
Spese promozionali	-695
Spese per energia elettrica	-564
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-451
Totale	-46.425

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - affitto	-6.511
Bolli e Postali	-5.405
Spese legali e notarili	-3.987
Spese hardware e software	-2.438
Spese per gestione dei locali	-1.584
Servizi vari	-1.533
Corsi, incontri di formazione	-1.479
Quota associazioni di categoria	-1.232
Rimborsi spese altri consiglieri	-1.170
Spese assembleari	-1.024
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	-715
Spese per organi sociali	-664
Imposte e tasse diverse	-451
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-393
Spese varie	-297
Vidimazioni e certificazioni	-163
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-68
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-9

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Descrizione	Importo
Canone e spese gestione sito internet	-2
Totale	-29.125

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € -38.999, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € -8.481, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale
€ -101.016

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	-47.899
Retribuzioni Direttore	-20.304
Contributi previdenziali dipendenti	-13.556
Contributi INPS Direttore	-5.460
Buoni pasto personale dipendente	-4.998
T.F.R.	-4.628
Contributi fondi pensione	-1.835
Contributi assistenziali dirigenti	-922
Rimborsi spese Direttore	-591
Personale - Altri oneri	-423
INAIL	-274
Rimborsi spese dipendenti	-126
Arrotondamento attuale	-9
Arrotondamento precedente	9

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Descrizione	Importo
Totale	-101.016

e) Ammortamenti
€ -2.800

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento macchine attrezzature uffici	-1.695
Ammortamento spese su immobili di terzi	-557
Ammortamento mobili arredamento uffici	-393
Ammortamento impianti	-155
Totale	-2.800

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione gli "oneri pluriennali" che sono state ammortizzati tenendo conto della durata residua del contratto (5 anni)

g) Oneri e proventi diversi
€ 41.436

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-1.595
Oneri bancari	-172
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-53
Altri costi e oneri	-7
Arrotondamento passivo contributi	-6
Totale oneri	-1.833
Interessi attivi conto raccolta	26.565
Interessi attivi conto liquidazioni	10.392
Interessi attivi conto spese	4.003
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	2.276
Altri ricavi e proventi	26
Arrotondamento attivo contributi	5

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Descrizione	Importo
Soppravvenienze attive	2
Totale proventi	43.269
Saldo (Oneri - Proventi)	41.436

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -333.337**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva **€ -2.782.409**

La voce evidenzia il ricavo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € -2.782.409. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 - Debiti di imposta.



FONDO PENSIONE NEGOZIALE



+39 0422/1745981

PER I LAVORATORI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



fondapi@fondapi.it

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 116

fondapi@pec.fondapi.it

Istituito in Italia



www.fondapi.it

'Informativa sulla sostenibilità'

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288, o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

COMPARTO PRUDENTE

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



Si



No

Ha effettuato un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ___%

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) ___% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile

In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le principali caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo sono:

- 1) rispetto dei diritti umani,
- 2) rispetto dei diritti dei lavoratori



- 3) tutela dell'ambiente
- 4) tutela delle relazioni con gli stakeholders principali (clienti/fornitori/mercato)
- 5) prevenzione della corruzione e del money laundering
- 6) rispetto delle migliori pratiche di corporate governance

Il benchmark del Fondo seleziona titoli emessi da società, paesi e agenzie sovranazionali che soddisfano requisiti minimi in materia ambientale, sociale e di governance ("ESG"), escludendo dall'universo investibile tutti gli emittenti che:

- in base allo screening settoriale, risultano esposti ad attività controverse, quali tabacco e armamenti non convenzionali
- in base all'analisi di sostenibilità, hanno ricevuto un rating ESG non sufficiente (F)

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG EE relativo ad un punteggio di 66,05 (indice di riferimento EE con punteggio di 68,60).

Tale classificazione indica il posizionamento del prodotto in attività che mostrano un chiaro atteggiamento strategico a lungo termine, una sana gestione operativa e un contributo positivo nei confronti della società e dell'ambiente.

● **... e rispetto ai periodi precedenti?**

Anno	Score ESG		
	2022	2023	2024
Portafoglio	EE (61,14)	EE (61,54)	EE (64,60)
Benchmark	EE (65,57)	EE (64,31)	EE (64,03)

● **Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dicembre 2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
Eurizon Fund-eq Emmkt Lte-z	Funds	2,21	EMERGENTI
France (Govt Of) 25/07/2031 ,1	Government	1,65	FRANCIA
United Kingdom Gilt 31/07/2034 4,25	Government	1,64	REGNO UNITO
Buoni Poliennali Del Tes 01/08/2028 3,8	Government	1,63	ITALIA
United Kingdom Gilt 22/10/2031 4	Government	1,58	REGNO UNITO
Deutschland I/I Bond 15/04/2030 ,5	Government	1,56	GERMANIA
Buoni Poliennali Del Tes 15/05/2028 1,3	Government	1,47	ITALIA
Tsy Infl Ix N/b 15/10/2029 1,625	Government	1,31	USA
Bonos Y Oblig Del Estado 31/10/2035 3,2	Government	1,25	SPAGNA
Us Treasury N/b 15/08/2034 3,875	Government	1,15	USA
Bundesrepub. Deutschland 15/02/2033 2,3	Government	1,15	GERMANIA
Bundesobligation 19/10/2028 2,4	Government	1,09	GERMANIA
Republic Of Austria 20/02/2030 0	Government	1,06	AUSTRIA
Nvidia Corp	Corporate	1,04	USA
Deutschland I/I Bond 15/04/2033 ,1	Government	1,02	GERMANIA

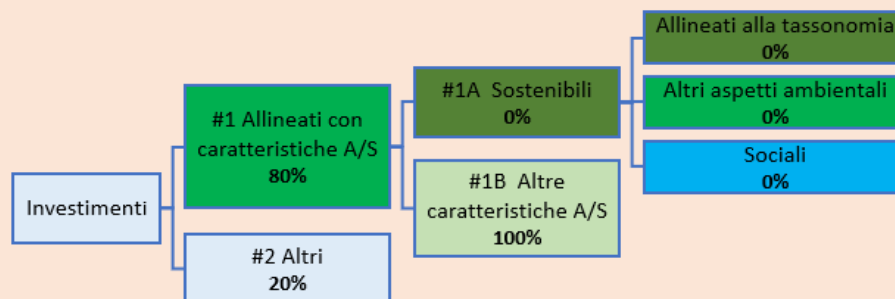


Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1 A Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S", che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

L'attività di investimento delle risorse del prodotto finanziario è affidata a gestori finanziari specializzati che investono secondo le linee guida individuate dal Fondo all'interno di apposite convenzioni di gestione. La strategia di investimento fa riferimento ad un indice benchmark che opera su tutti i settori finanziari (non vi sono vincoli settoriali).

Si segnala inoltre comunque che Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

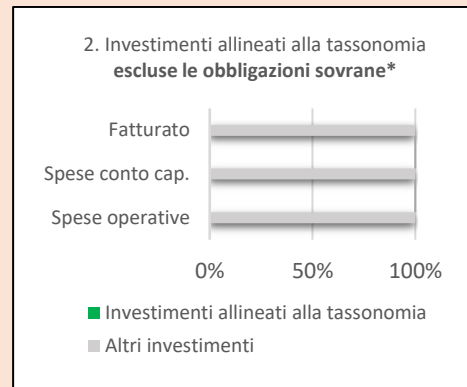
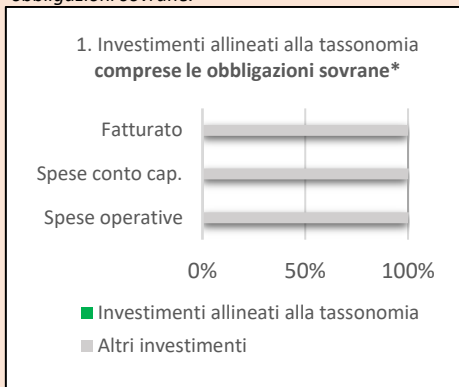
Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le ATTIVITÀ ABILITANTI consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Il prodotto finanziario non prevede una quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti, in quanto non si impegna a effettuare una parte minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE

● Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Non vi sono investimenti allineati alla tassonomia dell'UE

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Questo prodotto finanziario promuove un'allocazione predominante degli attivi in investimenti allineati a caratteristiche ambientali o sociali o a una loro combinazione.

Inoltre, e su base accessoria, questo prodotto finanziario effettuerà investimenti che non sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse, e che ricadranno quindi nella categoria “#2 Altri”.

Tali investimenti possono comprendere tutte le classi di attivi, come previsto nella specifica politica di investimento, e possono essere utilizzati a scopo di copertura, di gestione della liquidità e di diversificazione del portafoglio.

Inoltre, in caso di mancanza di dati ESG per un investimento desiderato, anche tale investimento verrà incluso in questa categoria.

Questo prodotto finanziario non considera alcuna “garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale” per gli investimenti compresi nella categoria “#2 Altri”.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le caratteristiche ambientali e sociali del prodotto sono soddisfatte attraverso la strategia di investimento ESG che caratterizza la politica di gestione del Fondo.

La strategia di investimento ESG si articola in:

- Adozione di benchmark ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo
- Adozione di universi di investimento sostenibili all'interno dei quali sono esclusi i titoli con un basso rating ESG

Nel corso del periodo di riferimento il Fondo ha monitorato con cadenza bimestrale i dati di caratterizzazione ESG del prodotto finanziario forniti dall'Advisor. Ciò al fine di consentire un attento monitoraggio del prodotto e dare preventivo avviso delle potenziali uscite degli attivi con rating basso.

In termini di **azionariato attivo** il Fondo ha preso parte al progetto di Engagement promosso dall'associazione di categoria partecipando ad incontri con alcune delle principali aziende presenti nei portafogli dei gestori istituzionali. Il Fondo ha inoltre deliberato la partecipazione al Progetto di diritto di voto promosso dall'associazione di categoria che troverà sviluppo nel corso del 2026.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

La strategia di investimento del Fondo prevede l'adozione di un indice di riferimento ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo.

Informazioni sull'indice di riferimento, sulla sua composizione, sui criteri ESG, sul metodo di calcolo e sulle regole per la revisione e il ribilanciamento periodici e sulla metodologia generale alla base degli indici ECPI sono disponibili all'indirizzo <https://www.ecpigroup.com/>

● **In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Il benchmark di riferimento garantisce una allocazione settoriale e geografica in linea con quella di un indice generale di mercato; al tempo stesso presenta caratteristiche di sostenibilità più elevate in quanto i constituents sono selezionati sulla base di rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di corporate governance, come descritto in precedenza.

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG EE relativo ad un punteggio di 66,05 (indice di riferimento EE con punteggio di 68,60).

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Il confronto delle performance finanziarie presenta per il prodotto finanziario un rendimento da inizio anno del 4,07% contro un rendimento da parte dell'indice di riferimento del 3,43%, quindi una differenza di rendimento positiva di 0,64%

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Il prodotto finanziario si caratterizza per una gestione a benchmark e le risorse sono divise tra diversi gestori finanziari. L'indice di riferimento è un indice composito per il quale non vi è un corrispettivo indice generale.

Pertanto, per il confronto con un indice generale di mercato possiamo considerare i due indici azionario ed obbligazionario più rappresentativi:

- l'obbligazionario governativo sostenibile dell'area EMU ha conseguito un rendimento positivo pari al +0,65%, superiore rispetto alla sua versione tradizionale che ha segnato un rendimento del +0,53%;
- l'azionario sostenibile Globale registra una performance positiva del +6,44%, di poco inferiore rispetto a quella dell'indice tradizionale 6,77%. Tale differenza è però in parte compensata da una inferiore rischiosità del benchmark ESG che presenta una volatilità annua dello 13,9%, inferiore rispetto a quella dell'indice tradizionale pari a 15,9%.

COMPARTO CRESCITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

Ha **promosso** **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) _____% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili

un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%

Ha promosso caratteristiche A/S ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le principali caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo sono:

- 1) rispetto dei diritti umani,
- 2) rispetto dei diritti dei lavoratori
- 3) tutela dell'ambiente
- 4) tutela delle relazioni con gli stakeholders principali (clienti/fornitori/mercato)
- 5) prevenzione della corruzione e del money laundering
- 6) rispetto delle migliori pratiche di corporate governance

Il benchmark del Fondo seleziona titoli emessi da società, paesi e agenzie sovranazionali che soddisfano requisiti minimi in materia ambientale, sociale e di governance ("ESG"), escludendo dall'universo investibile tutti gli emittenti che:

- in base allo screening settoriale, risultano esposti ad attività controverse, quali tabacco e armamenti non convenzionali
- in base all'analisi di sostenibilità, hanno ricevuto un rating ESG non sufficiente (F)

Gli INDICATORI DI SOSTENIBILITA' misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG **EE** relativo ad un punteggio di **63,64** (indice di riferimento **EE** con punteggio di **69,78**).

Tale classificazione indica il posizionamento del prodotto in attività che mostrano un chiaro atteggiamento strategico a lungo termine, una sana gestione operativa e un contributo positivo nei confronti della società e dell'ambiente.

● ... e rispetto ai periodi precedenti?

Anno	Score ESG		
	2022	2023	2024
Portafoglio	EE (63,69)	EE- (58,86)	EE (62,60)
Benchmark	EE (68,36)	EE (64,96)	EE (64,60)

● Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

● In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

I PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Questo prodotto non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **QUOTA MAGGIORE DI INVESTIMENTI** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: Dicembre 2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
Eurizon Fund-eq Emmkt Lte-z	Fondo	5,51	EMERGENTI
Nvidia Corp	Tecnologia	1,94	USA
United Kingdom Gilt 22/10/2031 4	Governativo	1,79	REGNO UNITO
Eli Lilly & Co	Salute	1,78	USA
France (Govt Of) 25/07/2031 ,1	Governativo	1,74	FRANCIA
France (Govt Of) 25/07/2034 ,6	Governativo	1,63	FRANCIA
French Discount T-bill 18/03/2026 Zero Coupon	Governativo	1,61	FRANCIA
Tsy Infl Ix N/b 15/10/2029 1,625	Governativo	1,56	USA
Buoni Poliennali Del Tes 01/08/2035 3,65	Governativo	1,37	ITALIA
Visa Inc-class A Shares	Finanziario	1,34	USA
United Kingdom Gilt 07/03/2030 4,375	Governativo	1,26	REGNO UNITO
Abbvie Inc	Salute	1,06	USA
Buoni Poliennali Del Tes 15/05/2030 ,4	Governativo	0,99	ITALIA
France (Govt Of) 25/07/2030 ,7	Governativo	0,92	FRANCIA
ASML Holding NV	Tecnologia	0,92	OLANDA

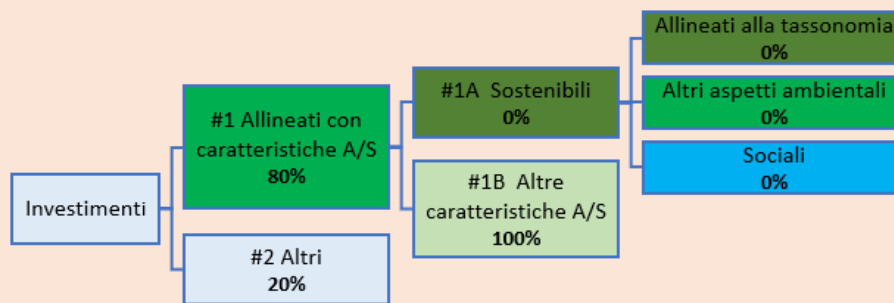


L'ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

● **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1 A Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S", che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

L'attività di investimento delle risorse del prodotto finanziario è affidata a gestori finanziari specializzati che investono secondo le linee guida individuate dal Fondo all'interno di apposite convenzioni di gestione. La strategia di investimento fa riferimento ad un indice benchmark che opera su tutti i settori finanziari (non vi sono vincoli settoriali).

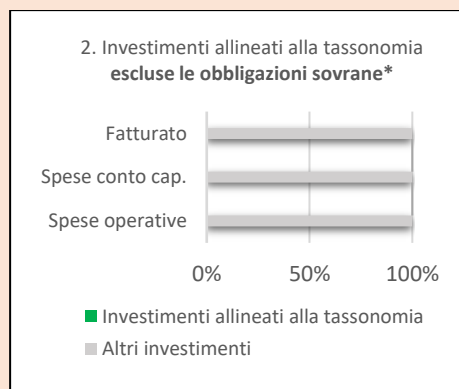
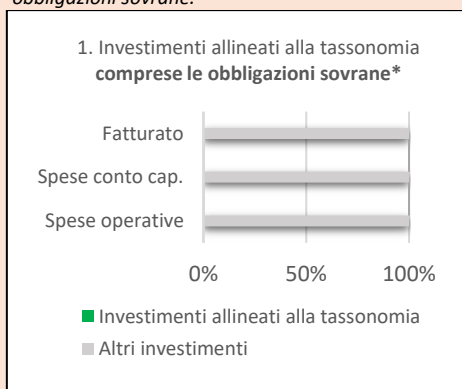
Si segnala inoltre comunque che Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese

beneficiarie degli investimenti

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il prodotto finanziario non prevede una quota di investimenti in attività di transizione e abilitanti, in quanto non si impegna a effettuare una parte minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE

● **Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?**

Non vi sono investimenti allineati alla tassonomia dell'UE



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il Fondo non ha adottato espliciti obiettivi di investimenti sostenibili, ai sensi dell'Articolo 2(17) del regolamento (UE) 2019/2088.



Quali investimenti erano compresi nella categoria “#2 Altri”, qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Questo prodotto finanziario promuove un'allocazione predominante degli attivi in investimenti allineati a caratteristiche ambientali o sociali o a una loro combinazione.

Inoltre, e su base accessoria, questo prodotto finanziario effettuerà investimenti che non sono considerati allineati alle caratteristiche ambientali o sociali promosse, e che ricadranno quindi nella categoria "#2 Altri".

Tali investimenti possono comprendere tutte le classi di attivi, come previsto nella specifica politica di investimento, e possono essere utilizzati a scopo di copertura, di gestione della liquidità e di diversificazione del portafoglio.

Inoltre, in caso di mancanza di dati ESG per un investimento desiderato, anche tale investimento verrà incluso in questa categoria.

Questo prodotto finanziario non considera alcuna "garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale" per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri".

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le caratteristiche ambientali e sociali del prodotto sono soddisfatte attraverso la strategia di investimento ESG che caratterizza la politica di gestione del Fondo.

La **strategia di investimento ESG** si articola in:

- Adozione di benchmark ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo
- Adozione di universi di investimento sostenibili all'interno dei quali sono esclusi i titoli con un basso rating ESG

Nel corso del periodo di riferimento il Fondo ha monitorato con cadenza bimestrale i dati di caratterizzazione ESG del prodotto finanziario forniti dall'Advisor. Ciò al fine di consentire un attento monitoraggio del prodotto e dare preventivo avviso delle potenziali uscite degli attivi con rating basso.

In termini di **azionariato attivo** il Fondo ha preso parte al progetto di Engagement promosso dall'associazione di categoria partecipando ad incontri con alcune delle principali aziende presenti nei portafogli dei gestori istituzionali. Il Fondo ha inoltre deliberato la partecipazione al Progetto di diritto di voto promosso dall'associazione di categoria che troverà sviluppo nel corso del 2026.





Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

La strategia di investimento del Fondo prevede l'adozione di un indice di riferimento ESG che incorporano nella selezione dei titoli anche fattori ambientali, sociali e di buon governo.

Informazioni sull'Indice di riferimento, sulla sua composizione, sui criteri ESG, sul metodo di calcolo e sulle regole per la revisione e il ribilanciamento periodici e sulla metodologia generale alla base degli indici ECPI sono disponibili all'indirizzo <https://www.ecpigroup.com/>

● **In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

Il benchmark di riferimento garantisce una allocazione settoriale e geografica in linea con quella di un indice generale di mercato; al tempo stesso presenta caratteristiche di sostenibilità più elevate in quanto i constituents sono selezionati sulla base di rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di corporate governance, come descritto in precedenza.

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

Principale indicatore di sostenibilità per il prodotto è lo scoring ESG del portafoglio stimato dal nostro advisor.

Per il periodo di riferimento il prodotto riporta uno score ESG **EE** relativo ad un punteggio di **63,64** (indice di riferimento **EE** con punteggio di **69,78**).

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Il confronto delle performance finanziarie presenta per il prodotto finanziario un rendimento da inizio anno del 7,22% contro un rendimento da parte dell'indice di riferimento del 6,50%, quindi una differenza di rendimento di 0,73%

● **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Il prodotto finanziario si caratterizza per una gestione a benchmark e le risorse sono divise tra diversi gestori finanziari. L'indice di riferimento è un indice composito per il quale non vi è un corrispettivo indice generale.

Pertanto, per il confronto con un indice generale di mercato possiamo considerare i due indici azionario ed obbligazionario più rappresentativi:

- l'obbligazionario governativo sostenibile dell'area EMU ha conseguito un rendimento positivo pari al +0,65%, superiore rispetto alla sua versione tradizionale che ha segnato un rendimento del +0,53%;
- l'azionario sostenibile Globale registra una performance positiva del +6,44%, di poco inferiore rispetto a quella dell'indice tradizionale 6,77%. Tale differenza è però in parte compensata da una inferiore rischiosità del benchmark ESG che presenta una volatilità annua dello 13,9%, inferiore rispetto a quella dell'indice tradizionale pari a 15,9%.

COMPARTO GARANZIA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39
e dell'art. 33 dello Schema di Statuto di cui alla
Deliberazione Covip del 19 maggio 2021**

*All'Assemblea dei Delegati di
Fondapi – Fondo Nazionale Pensione Complementare
per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese - al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese - sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese - al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità ai provvedimenti emanati da Covip della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.



Ria
Grant Thornton

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese - al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 14 aprile 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.

Angela Giacometti
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI ALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**

All'Assemblea dei Delegati

Premessa

Il Collegio dei Sindaci è stato nominato dall'Assemblea dei delegati in data 29 aprile 2025.

Al Collegio dei Sindaci non è demandata la funzione della revisione legale dei conti, la quale è affidata per gli esercizi 2024-2026, alla società Ria Grant Thornton SpA.

Il Consiglio di amministrazione di Fondapi ha redatto ed approvato in data 25 marzo 2026, il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025.

La presente Relazione è redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata ai principi ed alle disposizioni di legge utilizzati per la formazione del Bilancio, precisandovi che sono conformi alle norme del codice civile previste per la redazione del bilancio di esercizio per le società di capitali, per quanto applicabili, e integrati con i principi della normativa speciale di settore e delle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), nonché dai principi contabili per enti *non profit* predisposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e recepiti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vi confermiamo, altresì, che i criteri utilizzati per la formazione del Bilancio 2025 non si discostano da quelli utilizzati nella stesura del bilancio dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di amministrazione, riunitosi il 25 marzo 2026, ha approvato il progetto del bilancio al 31 dicembre 2025 e ha consegnato al Collegio copia dello stesso, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio, alla Nota Integrativa, alla Relazione sulla gestione.

L'incarico di revisione legale del Bilancio del Fondo è stato affidato per gli esercizi 2024-2026 alla Società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A, in attuazione alla delibera dell'Assemblea dei Delegati del 18/04/2024 e nel rispetto dello Statuto.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato dati ed informazioni per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza. Nell'ambito degli incontri si è riscontrata l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio del Fondo e non è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

In data 14 aprile 2026, il Collegio dei Sindaci ha ricevuto la Relazione predisposta dalla Società di Revisione Ria Grant Thornton SpA, dalla quale non emergono rilievi ed eccezioni al Bilancio chiuso al 31/12/2025.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile, rispetta la Normativa istitutiva e regolamentare emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

Il Collegio dei Sindaci nell'ambito delle proprie funzioni:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Ha acquisito conoscenza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e ne ha valutato l'adeguatezza;
- Ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione;
- Ha esaminato il "*Documento sulla politica di gestione dei Conflitti di Interessi*", adottato da Fondapi in attuazione a quanto disposto dal DM n. 166/2014 approvato dal 19 febbraio 2016, prendendo atto di quanto comunicato dal Fondo il quale ha rilevato operazioni in potenziale conflitto di interessi, per il comparto Prudente, Crescita e Garanzia, dettagliatamente indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione cui si rinvia, e che non le ha ritenute tali da determinare conseguenze negative, sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.
- Ha verificato e vigilato sul corretto e regolare invio delle segnalazioni statistiche periodiche e delle eventuali comunicazioni una tantum alla Covip, a seguito di eventi o circostanze individuate dalla normativa vigente;
- Ha verificato che la funzione di risk management è stata attribuita alla società Deloitte e la funzione di revisione interna è stata assegnata alla società ElleGi Consulenza S.p.A. e che entrambe le società non hanno espresso giudizi negativi relativamente all'attività del Fondo;
- Ha preso atto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025 ed illustrati nella Relazione dell'Organo amministrativo al Bilancio.

Si fa menzione ai soli fini informativi che in data 30 aprile 2025 con atto precedente alla data di nomina è pervenuto al Fondo atto di citazione avente ad oggetto le deliberazioni della Giunta di Presidenza Confapi dell'8 aprile 2025. Tale atto pur relativo a questioni esterne al Fondo ha necessitato di attività difensiva per vedere riconosciuta la totale estraneità del Fondo alla vicenda con successivo ricevimento di una proposta di risoluzione di ogni possibile futura richiesta.

Il progetto del Bilancio è stato redatto nel rispetto della legge e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ove applicabili e comprende:

Stato patrimoniale e conto economico; Relazione sulla gestione; Nota integrativa; Rendiconti separati per i comparti di investimento (Prudente, Garanzia, Crescita).

Il Collegio rileva che la struttura complessiva è coerente con le disposizioni COVIP.

La Nota integrativa al Bilancio individua i criteri di valutazione adottati, indicando specificatamente il Prospetto di calcolo delle quote, il loro flusso e il relativo controvalore.

A norma dell'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il Fondo possiede partecipazioni nella società Mefop S.p.A. (Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), acquisite a titolo gratuito. Se ne fa esclusiva menzione tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle stesse, come richiesto da COVIP.

In particolare, la rappresentazione dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni* risulta essere indicato con chiarezza in conformità a quanto prescritto dalla stessa COVIP per i Fondi pensione negoziali.

Per quanto riguarda la "gestione previdenziale" il Collegio conferma che le contribuzioni sono state registrate secondo il principio di cassa. Pertanto, l'incremento sia dell'*Attivo netto destinato alle prestazioni* che di ciascuna posizione individuale corrisponde all'effettivo incasso dei relativi contributi.

Le poste del Conto Economico rispettano, come raccomandato dalla stessa COVIP, il principio della competenza e della prudenza.

Il Collegio non ha riscontrato, come detto, rilievi o richiami d'informativa nella Relazione predisposta dalla Società di revisione Ria Grant Thornton SpA sull'esercizio 2025, inoltre da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese - al 31 dicembre 2025 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione."

Il progetto di Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta, in sintesi, le seguenti evidenze:

Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Comparto Prudente	36.460.770
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Comparto Garanzia	16.246.495
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Comparto Crescita	47.947.611
Totale 2025	100.654.876

Per quanto concerne le quote del Fondo al 31 dicembre 2025, le stesse sono espresse nei valori di seguito indicati (in parentesi il dato esposto nel bilancio relativo all'esercizio precedente):

Comparto	n. quote	Valore unitario quota in euro	Attivo netto in euro (*)
<u>Prudente</u>	35.792.579,699 (35.167.319,378)	21,783 (21,134)	779.673.042 (743.212.272)
<u>Garanzia</u>	11.332.672,395 (10.408.007,081)	13,965 (13,645)	158.259.384 (142.012.889)
<u>Crescita</u>	9.281.350,005 (7.733.690,352)	24,453 (23,147)	226.958.953 (179.011.342)

(*) Si evidenzia che il valore dell'ANDP dei singoli comparti risulta coerente con il totale del Fondo e differisce dal prodotto espresso dal numero delle quote per il valore quota riportato in tabella, esclusivamente in quanto questi ultimi vengono indicati con arrotondamento al terzo decimale come da reportistica ufficiale.

Informativa sulla sostenibilità

Nel documento sono state fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Osservazioni e Conclusioni

Il Collegio evidenzia che nel corso dell'esercizio:

- ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge anche mediante l'esame della documentazione trasmessa e delle informazioni ricevute dai Responsabili delle diverse funzioni della società alla quale è stata affidata l'amministrazione del Fondo senza che siano emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione;
- ha mantenuto scambi informativi con la società di Revisione legale, con il Service Amministrativo, con il soggetto Responsabile della Revisione interna e con il soggetto incaricato della funzione di Risk management;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza e nel rispetto delle linee guida richiamate dall'organo di vigilanza – COVIP -, sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio dei Sindaci a seguito delle verifiche svolte ritiene che: l'impostazione e i criteri adottati per la redazione del Bilancio siano conformi alla normativa vigente ed alle disposizioni COVIP; le informazioni fornite consentano una rappresentazione attendibile della situazione del Fondo; non siano emerse irregolarità o criticità tali da compromettere la correttezza del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella Relazione di Revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio dei Sindaci non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Associati, del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come redatto dagli Amministratori.

Roma, li 14 aprile 2026

Il Collegio dei Sindaci

Il Presidente
Marco Lombardi

Il Sindaco effettivo
Maria Cristina Accogli

Il Sindaco effettivo
Franco Grieco

Il Sindaco effettivo
Fabrizio Francescut